



BrianzAcque

BILANCIO **2022**

Consiglio d'Amministrazione

Presidente Enrico Boerci
Vice Presidente Gilberto Celletti
Consigliere Alessia Galimberti

Collegio Sindacale

Presidente Massimiliano Balconi
Sindaco Ivana Brivio
Sindaco Marco Maria Lombardi

Revisore Legale

EY SpA

Comitato Controllo Analogo

Presidente Luca Veggian
Vice Presidente Fabrizio Pagani
Componenti Alessia Borroni
Andrea Esposito
Marco Merlini
Mauro Colombo
Riccardo Mario Borgonovo



**PREMIO MIGLIOR BILANCIO
DI SOSTENIBILITÀ •2023•**

SEZIONE GRANDI AZIENDE

BrianzAcque S.r.l.

17 aprile 2023

BUONENOTIZIE NEXT



**TOP UTILITY XI Edizione
Assoluto**

BRIANZACQUE

Compendio a
pagine classificate in 10 fasce, dalla 10 alla 1.000.000 di abitanti.

18 Aprile 2023

1000000+	500000+	250000+	100000+	50000+	25000+	10000+	5000+	2500+	1000+
1000000+	500000+	250000+	100000+	50000+	25000+	10000+	5000+	2500+	1000+
1000000+	500000+	250000+	100000+	50000+	25000+	10000+	5000+	2500+	1000+
1000000+	500000+	250000+	100000+	50000+	25000+	10000+	5000+	2500+	1000+
1000000+	500000+	250000+	100000+	50000+	25000+	10000+	5000+	2500+	1000+
1000000+	500000+	250000+	100000+	50000+	25000+	10000+	5000+	2500+	1000+
1000000+	500000+	250000+	100000+	50000+	25000+	10000+	5000+	2500+	1000+
1000000+	500000+	250000+	100000+	50000+	25000+	10000+	5000+	2500+	1000+
1000000+	500000+	250000+	100000+	50000+	25000+	10000+	5000+	2500+	1000+
1000000+	500000+	250000+	100000+	50000+	25000+	10000+	5000+	2500+	1000+



Relazione sulla gestione	
Condizioni operative e sviluppo dell'attività	5
Andamento della gestione	7
Informazioni attinenti all'ambiente e al personale	12
Investimenti	19
Attività di ricerca e sviluppo	28
Informazioni relative ai rischi e alle incertezze ai sensi dell'art. 2428, comma 3, al punto 6-bis, C.C.	30
Relazione sul Governo societario D.Lgs. 175/2016	31
Il sistema di controllo interno e di gestione dei rischi D.Lgs. 175/2016	32
Strumenti di governance D.Lgs. 175/2016	35
Attività di controllo e vigilanza della società	40
Processo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni art. 20 art. 24 D.Lgs 175/2016	43
Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio	43
Evoluzione prevedibile della gestione	44
Rivalutazione dei beni dell'impresa ai sensi del decreto legge n. 104/2020	44
Regolazione ARERA	44
Carta dei servizi	52
Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e consorelle	52
Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti	53
Bilancio	
Stato Patrimoniale attivo	54
Stato Patrimoniale passivo	57
Conto Economico	60
Nota Integrativa	
Premessa	63
Criteri di formazione	64
Criteri di valutazione	64
Attività	70
Immobilizzazioni	70
Attivo circolante	76
Ratei e risconti	79
Passività	80
Patrimonio Netto	80
Fondi per rischi e oneri	82
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	83
Debiti	83
Ratei e risconti	84
Conti d'ordine	85
Conto Economico	86
Valore della produzione	86
Costi della produzione	88
Proventi e oneri finanziari	92
Rendiconto finanziario	
Rendiconto finanziario	105
Commento	107
Relazione del Collegio Sindacale	109
Relazione Società di Revisione	112
Parere Comitato Tecnico	116



Relazione sulla gestione del bilancio al 31/12/2022

Signori Soci,
vi trasmettiamo copia del progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 che verrà sottoposto alla Vostra approvazione nella prossima seduta dell'Assemblea. l'esercizio riporta un risultato positivo pari a 2.174.061 Euro.

Condizioni operative e sviluppo dell'attività

Ai sensi dell'art. 2428 si segnala che l'attività viene svolta nella sede di Monza e nelle sedi secondarie di Cesano Maderno, Monza, Biassono e Vimercate. La Società svolge l'attività operativa di gestore del Servizio Idrico Integrato nella provincia di Monza Brianza. Il Servizio Idrico si articola nei segmenti:

- captazione, adduzione e distribuzione dell'acqua potabile;
- collettamento fognario;
- depurazione dei reflui.

La società è stazione appaltante per la progettazione, direzione lavori e realizzazione delle opere previste dal Piano d'Ambito del settore Idrico della provincia di Monza Brianza.

Caratteristiche principali mercato servito

Seguono le caratteristiche principali del mercato e delle utenze servite:

- Comuni serviti:
 - Servizio Acquedotto # 55
 - Servizio Fognatura # 55
 - Servizio Depurazione # 55di cui # 33 con depuratori propri
- Abitanti: # 870.000 c.ca
- Depuratori: #2 - Monza e Vimercate
- Utenze attive: # 163.510
- MC Acquedotto fatturati: # 80,1 milioni

Nella tabella sottostante si dà evidenza dell'evoluzione del numero di utenze civili per tipologia:

N. utenze attive	2018	2019	2020	2021	2022
Uso Domestico	93.964	94.799	95.157	95.854	95.004
Uso Domestico Condominiale	38.295	38.094	38.135	38.132	37.613
Altri Usi (Artigianale, Commerciale, Industriale)	21.888	21.796	22.626	22.613	22.241
Uso Antincendio misurato	4.909	4.942	4.953	5.048	5.019
Uso Antincendio forfait (non misurato)	1.622	1.559	1.527	1.449	1.405
Enti Pubblici	3.176	3.043	2.198	2.229	2.228
Totale Utenze Attive	163.854	164.233	164.596	165.325	163.510

Il totale dei volumi acqua erogati alle utenze finali suddiviso per tipologia d'uso è il seguente:

Volumi fatturati (mc)	2018	2019	2020	2021	2022
Servizio Acquedotto Uso Domestico	59.667.237	59.665.633	61.545.077	61.315.324	60.743.640
Servizio Acquedotto Altri Usi	20.299.415	20.562.562	18.528.605	18.798.454	19.715.369
Totale Acquedotto	79.966.652	80.228.195	79.982.682	80.113.778	80.459.009
Servizio Fognatura	72.631.812	72.848.990	73.367.566	73.456.639	73.739.503
Servizio Depurazione	72.613.117	72.846.879	73.637.566	73.456.639	73.739.503

Principali operazioni societarie

Per far in modo che Brianzacque diventasse il Gestore unico del SII della provincia negli anni si sono verificate importanti operazioni straordinarie, le principali sono state:

- > **2014** Incorporazione delle due maggiori società patrimoniali del territorio, Alsi SpA e Idra Patrimonio SpA dopo essere stata scissa dal ramo milanese.
- > **2015** Acquisto del ramo idrico e fognario della città di Monza, prima gestito da Ac-sm-Agam.
- > **2016** Scambio rami CAP Step I: in data 28/12/2015 con atti rep. 25009 e 25010, con efficacia dal 01/01/2016, Brianzacque ha sottoscritto con Cap Holding e Amiacque la reciproca cessione di 2 rami d'azienda che hanno comportato per la società l'acquisizione della gestione e dei relativi assets di 7 acquedotti e di 6 fognature a fronte della cessione di 3 acquedotti, 18 fognature e la depurazione svolta attraverso l'impianto di Cassano che depura 12 Comuni del milanese.
- > **2017** Scambio Rami CAP Step II: in data 28/02/2017 con atti del Notaio Anna Ferrelli di Milano, con efficacia dal 01/03/2017, si è completata tra Brianzacque e il Gruppo Cap la reciproca cessione dei 2 residui rami d'azienda che hanno comportato per la vostra società l'acquisizione della gestione e dei relativi assets di 26 acquedotti in provincia di Monza e Brianza e della fognatura del Comune di Brugherio, a fronte della cessione dell'attività di gestione del depuratore di Truccazzano.
- > **2017** Acquisizione dalla società ASML SpA in liquidazione, con atto rep. 158624/29445 in data 23/12/2016 e con efficacia dal 01/01/2017, della proprietà degli assets del SII determinando una ulteriore patrimonializzazione della società e consentendo, nell'ottica della razionalizzazione delle partecipate, la chiusura della società ASML SpA partecipata dai Comuni di Lissone, Biassono, Macherio e Nova Milanese.
- > **2018** Acquisizione da 2i Rete Gas SpA del ramo idrico del servizio di Acquedotto del comune di Villasanta, perfezionata davanti al Notaio Luigi Roncoroni di Desio con atto rep. 160141/30313 in data 29/12/2017 con efficacia dal 01/01/2018.
- > **2022** Cessione a Como Acqua dell'acquedotto di Cabiato, perfezionata con atto n. 26577 autenticato e conservato dal Notaio Gianfranco Manfredi di Cantù in data 30 aprile 2022 Rep. 38151 registrato a Como il 17 maggio 2022 al n. 10501 serie 1T con efficacia dal giorno 01/05/2022.

Andamento della gestione

Andamento della gestione nei settori in cui opera la società

L'andamento economico nell'esercizio trascorso deve intendersi sostanzialmente positivo.

	31/12/2022	31/12/2021
Ricavi	126.875.410	112.656.025
Valore della produzione	129.819.994	115.566.565
Margine operativo lordo - EBITDA	26.774.230	28.251.165
Margine Operativo - EBIT	2.857.670	10.791.058
Risultato prima delle imposte	2.904.191	11.215.155
Utile (perdita) d'esercizio	2.174.061	10.081.198
Attività fisse	348.681.060	314.463.130
Patrimonio netto complessivo	205.125.111	202.951.053
Posizione finanziaria netta	(60.782.741)	(42.762.743)

Il valore della produzione è in aumento. I margini Operativi sono in contrazione nonostante l'incremento dei ricavi a causa degli ingenti rincari dei costi energetici. Si rimanda al Conto Economico e alla Nota integrativa per i commenti e le analisi di dettaglio. Dal calcolo del Margine operativo lordo tra i ricavi sono stati scomputati gli importi per rilascio fondi potenziali passivi.

Principali dati economici

Il conto economico riclassificato della società confrontato con l'esercizio precedente è il seguente:

	31/12/2022	31/12/2021	Variazione
Ricavi netti	109.811.454	95.990.127	13.821.327
Altri ricavi (esclusi rilasci fondo)	13.281.856	7.338.127	5.943.729
Costi esterni	76.601.344	55.296.377	21.304.967
Valore Aggiunto	46.491.966	48.031.877	(1.539.911)
Costo del lavoro	19.706.320	19.780.712	(74.392)
Margine Operativo Lordo (EBITDA)	26.785.646	28.251.165	(1.465.519)
Ammortamenti, svalutazioni, accantonamenti e rilasci fondo	23.927.976	17.460.107	6.467.869
Risultato Operativo (EBIT)	2.857.670	10.791.058	(7.933.388)
Proventi non caratteristici	-	-	-
Proventi e oneri finanziari	46.521	424.097	(377.576)
Risultato Ordinario	2.904.191	11.215.155	(8.310.964)
Rivalutazioni e svalutazioni	-	-	-
Risultato prima delle imposte (EBT)	2.904.191	11.215.155	(8.310.964)
Imposte sul reddito	730.130	1.133.957	(403.827)
Risultato netto	2.174.061	10.081.198	(7.907.137)

A migliore descrizione della situazione reddituale della società si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di redditività confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

	31/12/2022	31/12/2021	31/12/2020
ROE netto	1,1%	5,0%	3,0%
ROE lordo	1,4%	5,5%	4,3%
ROA	0,5%	2,6%	1,5%
ROI	0,6%	2,8%	2,4%
ROS	2,6%	11,2%	9,3%

Gli indici sono positivi ma in peggioramento rispetto ai precedenti esercizi a causa degli incrementi dei costi energetici che sono stati superiori agli incrementi dei ricavi tariffari.

Ricavi Netti

Nella seguente tabella sono indicati i ricavi da tariffa divisi per servizio:

	2022	2021	2020
Acquedotto	45.590.148	39.696.621	38.572.981
Depurazione	46.821.282	41.061.242	41.286.303
Fognatura	17.400.023	15.232.264	15.402.036
Totale	109.811.453	95.990.127	95.261.320
Di cui			
Industriali	6.897.509	5.726.495	6.626.522
Civili	102.913.944	90.263.632	88.634.798
Totale	109.811.453	95.990.127	95.261.320

L'incremento dei ricavi deriva dagli incrementi tariffari applicati nel 2022 e dalla componente di conguaglio dei costi passanti di competenza 2022 che verranno assorbiti nelle tariffe del 2024.

Le Tariffe

ATO-MB approva tempo per tempo gli specifici schemi regolatori, costituiti da Piano tariffario, Piano Investimenti e Piano Economico Finanziario proponendo i coefficienti di variazione tariffaria (Theta) applicabili. I Theta dei singoli esercizi sono stati i seguenti:

Anno	Theta
2018	0,9990
2019	0,9930
2020	1,0140
2021	1,0270
2022	1,0500
2023	1,0395

Il profilo tariffario applicato ha sinora consentito di sostenere i costi di gestione e gli

ingenti piani di investimento nonostante le tariffe applicate da Brianzacque risultino anche per l'esercizio 2022, tra le più basse del settore a livello nazionale.

Nel corso dell'esercizio ATO MB ha deliberato l'aggiornamento biennale del piano tariffario MT3 per le tariffe relative al periodo 2022 e 2023, i rispettivi Theta sono nella tabella sopra riportata.

La società ha completato l'armonizzazione tariffaria arrivando ad applicare tariffe uniformi a livello provinciale. L'armonizzazione ha comportato la riduzione delle 55 tariffe comunali distinte per servizio ad un'unica tariffa provinciale distinta per servizio. La società contabilizza la componente da tariffa FONI, Fondo Nuovi Investimenti, tra i ricavi apportando a patrimonio netto una riserva non distribuibile di pari importo; In caso di eccedenza del FONI rispetto all'utile dell'esercizio iscrivibile a riserva, viene posto un vincolo di non-distribuibilità sulla riserva straordinaria. Inoltre la società iscrive tra i ricavi d'esercizio il conguaglio tariffario di competenza dell'esercizio dei costi riconosciuti come passanti da Arera: Energia Elettrica, tariffa grossista e quote di accollo mutui. Nell'esercizio corrente tale componente a conguaglio ha un impatto positivo sui ricavi di euro 6.250.818.

Proventi diversi

	31/12/2022	31/12/2021	Variazione
Altri ricavi	17.063.956	16.665.898	398.058

I proventi diversi sono pari a 17.063.956 e sono in aumento di 398.058 rispetto al precedente esercizio. Nei proventi diversi sono iscritti rilasci fondi per euro 3.782.099.

Costi esterni

	31/12/2022	31/12/2021	Variazione
Costi esterni	76.601.344	55.296.377	21.304.967

Seguono le principali variazioni dei costi in analisi:

	2022	2021	Delta
Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	3.779.877	3.306.833	473.044
Per servizi	68.080.928	47.319.022	20.761.906
Per godimento di beni di terzi	6.088.400	5.974.207	114.193
Oneri diversi di gestione	2.202.440	1.830.687	383.169
Variazioni delle rimanenze	(605.717)	(223.832)	(371.753)
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	(2.944.584)	(2.910.540)	(4.044)
Totale costi Esterni	76.601.344	55.296.377	21.304.967

La variazione più rilevante è quella dei costi per servizi che evidenzia un incremento di 20.761.906 euro rispetto al 2021. In questa voce sono inclusi i costi di luce e gas in aumento di 18.737.526 euro.

Principali dati patrimoniali

Lo stato patrimoniale riclassificato confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente:

	31/12/2022	31/12/2021	Variazione
Immobilizzazioni immateriali nette	24.678.755	28.352.252	(3.673.497)
Immobilizzazioni materiali nette	306.789.912	279.833.890	26.956.022
Partecipazioni ed altre immobilizzazioni finanziarie	25.855.270	14.718.206	11.137.064
Ratei e risconti attivi oltre 12m	338.169	622.105	(283.936)
Capitale immobilizzato	357.662.106	323.526.453	34.135.653
Liquidità immediate	13.547.818	1.014.263	12.533.555
Liquidità differite	-	-	-
Rimanenze di magazzino & Acconti	2.755.781	1.701.348	1.054.433
Crediti verso Clienti	59.746.206	52.538.077	7.208.129
Altri crediti	8.283.131	5.342.813	2.940.318
Ratei e risconti attivi entro 12m	642.139	444.412	197.727
Attività d'esercizio a breve termine	71.427.257	60.026.650	11.400.607
Debiti verso fornitori	50.597.580	39.902.934	10.694.646
Acconti	515.576	732.927	(217.351)
Debiti tributari e previdenziali	2.022.670	1.905.498	117.172
Altri debiti	18.641.729	18.337.124	304.605
Ratei e risconti passivi entro 12 m	6.491.446	6.396.843	94.603
Passività d'esercizio a breve termine	78.269.001	67.275.326	10.993.675
Capitale d'esercizio netto	(6.841.744)	(7.248.676)	406.932
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	2.394.450	2.430.032	(35.582)
Ratei e risconti passivi oltre 12m	45.879.548	43.593.793	2.285.755
Altre passività a medio e lungo termine	19.450.164	19.106.586	343.578
Passività a medio lungo termine	67.724.162	65.130.411	2.593.751
Capitale investito	283.096.200	251.147.366	31.948.834
Patrimonio netto	(205.125.111)	(202.951.053)	(2.174.058)
Debiti Finanziari a Breve	(8.481.166)	(9.641.041)	1.159.875
Debiti Finanziari a ML	(83.037.741)	(39.569.535)	(43.468.206)
Mezzi propri e indebitamento finanziario netto	(283.096.200)	(251.147.366)	(31.948.834)

Dallo stato patrimoniale riclassificato emerge la solidità patrimoniale della società, ossia la sua capacità di mantenere l'equilibrio finanziario nel medio-lungo termine. A migliore descrizione della solidità patrimoniale della società si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio attinenti sia alle modalità di finanziamento degli impieghi a medio/lungo termine che alla composizione delle fonti di finanziamento.

	31/12/2022	31/12/2021	Variazione
Margine primario di struttura	(152.536.995)	(120.575.400)	(31.961.595)
Quoziente primario di struttura	0,57	0,63	(0,05)
Margine secondario di struttura	(1.775.092)	(15.875.454)	14.100.362
Quoziente secondario di struttura	1,00	0,95	0,04

Il Margine e il quoziente di struttura primario sono in peggioramento rispetto al precedente esercizio in seguito ai notevoli incrementi dell'attivo immobilizzato non interamente coperto dagli incrementi del patrimonio netto. A conferma della solidità della struttura economico-patrimoniale di Brianzacque si evidenzia che anche per l'esercizio 2022 i Covenant a garanzia dei 2 mutui BEI sono stati rispettati.

Il Margine e il quoziente di struttura secondario sono in miglioramento rispetto al precedente esercizio grazie all'impatto del secondo finanziamento ottenuto da BEI a gennaio 2022 di 55.000.000 euro.

Ad ulteriore approfondimento della struttura finanziaria segue dettaglio delle movimentazioni di mutui passivi e immobilizzazioni finanziarie:

Mutui	31/12/2021	incrementi	decrementi	31/12/2022
Mutuo Bei I	34.615.385	-	(3.846.154)	30.769.231
Mutuo Bei II	55.000.000	-	(3.055.556)	51.944.444
Mutuo Covid PopSo	5.051.052	-	(902.958)	4.148.094
Mutuo Sede	3.632.000	-	-	3.632.000
Altri Mutui	1.435.398	-	(410.260)	1.025.138
Totali	44.733.834	55.000.000	(8.214.927)	91.518.907

Titoli	31/12/2021	incrementi	decrementi	31/12/2022
GP Generali	3.251.056	-	(3.251.056)	-
Cartolarizzazione Generali	2.000.000	-	-	2.000.000
Titoli di stato	-	14.990.402	-	14.990.402
Totali	5.251.056	14.990.402	(3.251.056)	16.990.402

Principali dati finanziari

La posizione finanziaria netta al 31/12/2022 è la seguente (in Euro):

	31/12/2022	31/12/2021	Variazione
Depositi bancari	13.541.720	1.005.420	12.536.300
Denaro e altri valori in cassa	6.098	8.843	(2.745)
Disponibilità liquide	13.547.818	1.014.263	12.533.555
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	-	-	-
Debiti verso banche entro l'esercizio	-	4.476.741	(4.476.741)
Quota a breve di finanziamenti	8.481.166	5.164.300	3.316.866
Debiti finanziari a breve termine	8.481.166	9.641.041	3.316.866
Posizione finanziaria netta a breve termine	5.066.652	(8.626.778)	13.693.430

Quota a lungo di finanziamenti	83.037.741	39.569.535	43.468.206
Crediti finanziari	(197.946)	(182.514)	(15.432)
Titoli Finanziari oltre 1 anno	(16.990.402)	(5.251.056)	(11.739.346)
Posizione finanziaria netta a medio e lungo termine	(65.849.393)	(34.135.965)	31.713.428
Posizione finanziaria netta	(60.782.741)	(42.762.743)	(18.019.998)

La posizione Finanziaria Netta risulta in deterioramento a causa degli ingenti piani di investimento degli ultimi esercizi. Tali investimenti sono necessari a mantenere in funzionamento gli impianti gestiti sul territorio.

A migliore descrizione della situazione finanziaria si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio, confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

	31/12/2022	31/12/2021	31/12/2020
Liquidità primaria	0,948	0,771	0,968
Liquidità secondaria	0,980	0,794	0,986
Indebitamento	1,158	0,895	0,933
Tasso di copertura degli immobilizzi	0,763	0,829	0,877

Indice di liquidità primaria è pari a 0,948 in incremento rispetto all'anno precedente.

Indice di liquidità secondaria è pari a 0,980 in incremento rispetto all'anno precedente.

Indice di indebitamento è pari a 1,158 in incremento rispetto all'anno precedente.

Tasso di copertura degli immobilizzi è pari a 0,763 in decremento rispetto all'anno precedente.

Tutti gli indici sono influenzati dal secondo mutuo ottenuto da BEI nel corso del 2022.

La situazione finanziaria della società è abbastanza soddisfacente, l'ammontare dei debiti è da considerarsi congruo rispetto alle esigenze aziendali. I mezzi propri sono da ritenersi congrui in relazione all'ammontare dei debiti esistenti.

Informazioni attinenti all'ambiente e al personale

Tenuto conto del ruolo sociale dell'impresa come evidenziato anche dal documento sulla relazione sulla gestione del Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli esperti contabili, si ritiene opportuno fornire le seguenti informazioni attinenti al personale e all'ambiente.

Personale

La società ottempera agli obblighi di cui alla Legge n. 68/99, in materia di collocamento obbligatorio delle categorie protette. Nel corso dell'esercizio sono state erogate complessivamente 11.748 ore di formazione per mantenere i dipendenti costantemente aggiornati, migliorandone le competenze, le capacità e la sicurezza nei luoghi di lavoro. Il numero medio di ore di formazione per dipendente è di nr. 35. I lavoratori che hanno partecipato almeno ad un corso di formazione nell'arco del 2022 è pari a n. 343.

Nell'esercizio 2022 non si è registrato alcun ricorso da dipendenti e/o da ex dipendenti. Non si registrano, altresì, cause di mobbing.

Segue la tabella del personale diviso per categoria:

	31.12.2020	31.12.2021	31.12.2022
Dirigenti	5	4	4
Quadri	19	20	20
Impiegati	230	242	243
Operai	76	68	68
Totale Dipendenti	330	334	335
Totale Collaboratori	-	-	-

L'organico registra un incremento di nr. 1 testa, in conseguenza di nr 14 uscite e nr 15 assunzioni.

Infortunati sul Lavoro

Si segnala che nel 2022 si sono registrati sei infortuni significativi di cui n. tre in itinere. Nessuno dei sei Infortuni Significativi è stato classificato come grave.

	Significativi	Di cui in Itinere	Non Significativi
2022	6	3	-

Nel corso dell'esercizio non si sono verificate morti sul lavoro del personale iscritto al libro matricola.

Organizzazione Aziendale

Nel corso del 2022 la Società si è posta e ha attuato importanti progetti con benefici per l'organizzazione aziendale. Ne citiamo alcuni, tra quelli di maggior rilievo:

- Consolidamento del sistema di valutazione delle performance a valere per tutto il personale.
Il sistema si sta rivelando utile quale strumento per rilevare importanti informazioni circa i punti di forza e le aree di miglioramento per perseguire:
 - a) miglioramento della qualità dei servizi offerti, indirizzando in tal senso la formazione professionale;
 - b) maggior engagement del personale, consentendo il consolidamento e miglioramento di un articolato sistema basato su obiettivi a livello Aziendale, di unità organizzativa e individuali, di miglioramento, efficientamento e produttività dei processi e delle infrastrutture, da assegnare ogni inizio anno, con un'attività di costante monitoraggio trimestrale per tenerne sotto controllo l'andamento e indirizzarne al meglio il raggiungimento.
- Per integrare al meglio gli strumenti sopra illustrati (obiettivi e performance), la Società si è dotata di un sistema di regole che collega le retribuzioni e le progressioni di carriera con due dimensioni fondamentali: il ruolo della persona e la sua prestazione.
Rispetto alla prima dimensione, la valutazione è effettuata in funzione delle mansioni e delle responsabilità assegnate ad ogni risorsa, sulla base dell'organizzazione aziendale, coerentemente con le disposizioni del CCNL e di eventuali accordi integrativi di secondo livello.

Rispetto alla seconda, la valutazione è basata sugli indicatori negoziati a livello aziendale, di unità organizzativa e individuali.

La gestione della politica retributiva in Brianzacque è finalizzata a garantire un sistema di governo delle retribuzioni equo e trasparente, in grado di valorizzare le prestazioni eccellenti e il merito.

- Si conferma la prassi dell'elaborazione annuale di un articolato Piano della Formazione, con la consapevolezza che l'attività formativa favorisce l'acquisizione di nuove competenze e il costante aggiornamento professionale dei lavoratori, senza trascurare la formazione in ambito prevenzione e sicurezza.

Non vengono trascurati interventi formativi volti all'acquisizione di competenze trasversali e/o soft skills volti a:

- a) potenziare lo sviluppo delle persone;
- b) supportare l'azienda ad individuare al proprio interno percorsi di sviluppo delle risorse;
- c) selezionare risorse in linea con i fabbisogni aziendali.

Annualmente la società acquisisce finanziamenti per la formazione attraverso la richiesta di voucher e/o presentazione di piani finanziati da Fondi interprofessionali.

- Dopo una fase sperimentale dell'utilizzo del lavoro agile, non strettamente legato all'emergenza, nel 2022, con accordo sindacale, a valere per il triennio luglio 2022-giugno 2025, la società ha consolidato la modalità di lavoro in smart-working, con effetti positivi anche per l'azienda, stipulando con il personale oltre 150 accordi individuali, nel rispetto di specifico Regolamento Aziendale/accordo, condiviso con le Parti Sindacali.

La società è dotata, altresì, di specifico regolamento per il telelavoro domiciliare, che viene concesso solo in casi di particolari e documentate situazioni di gravità e/o difficoltà personali.

- A seguito dell'analisi di clima interno all'azienda, nel 2022 sono proseguite, mediante la costituzione di focus group, a cui hanno partecipato, lavoratori rappresentativi della generalità dei dipendenti, attività per approfondire in modo qualitativo, specifiche tematiche collocate nelle aree di miglioramento evidenziate dall'analisi. Il report del lavoro svolto è stato presentato alla Direzione ed è stato utile a identificare ed attuare iniziative che pongono in evidenza le aree di eccellenza e forniscono supporto alle aree di miglioramento nella risoluzione dei problemi, nell'organizzazione delle risorse, nel miglioramento dello spirito di squadra e dell'ambiente di lavoro, rendendo l'azienda ancora più forte.

Costo del Lavoro

	31/12/2022	31/12/2021	Variazione
Costo del lavoro	19.706.320	19.780.712	(74.392)

I costi del personale diminuiscono di 74.392 euro nonostante l'aumento del numero di addetti. Il costo del personale e la relativa incidenza sul Totale costi della produzione sono riportati nel prospetto seguente:

	Bilancio 2020	Bilancio 2021	Bilancio 2022
Costo del personale (B9)	19.150.775	19.780.712	19.706.320
Totale Costi della Produzione	96.316.173	104.775.507	126.962.324

Incidenza %	20%	19%	16%
Numero teste	330	334	335
Costo Medio	58.033	59.221	58.825

Il costo medio per dipendente è sceso dai 59.221 del 2021 a 58.825 euro.

Consulenze

	Bilancio 2021	Bilancio 2022
Consulenze	996.690	1.054.855
Totale Costi della Produzione	104.775.507	126.962.324
Incidenza %	0,9%	0,8%

I costi in oggetto aumentano rispetto al precedente esercizio a causa della chiusura di alcuni contenziosi pregressi e dell'intensificata attività di recupero forzoso dei crediti.

Ambiente e Sostenibilità

Consumo di energia elettrica

	Bilancio 2020	Bilancio 2021	Bilancio 2022	Delta 22 / 21
Energia Elettrica	11.077.237	9.016.918	24.186.056	15.169.138
Totale Costi della Produzione	96.316.173	104.775.507	126.962.324	22.186.817
Incidenza %	11,5%	8,6%	19,0%	10,4%
kWh	78.428.618	74.895.725	72.173.294	(2.722.431)
Costo Medio kWh	0,141	0,120	0,335	278%
Delta volumi	-	(498.985)	(327.762)	-
Delta prezzi	-	(1.561.334)	15.496.900	-
Totale variazione Costi Energia	-	(2.060.319)	15.169.138	-

I costi dell'energia Elettrica sono aumentati rispetto al precedente esercizio di euro 15.169.138 a causa della crisi energetica internazionale del 2022, l'incremento del prezzo medio è del 278%. La forte riduzione dei volumi consumati (2.722.431 kWh) ottenuta grazie alle politiche energetiche non è stata sufficiente a colmare l'incremento dei prezzi.

L'energia elettrica è consumata in tutte le fasi del ciclo idrico integrato: captazione e distribuzione acqua potabile, raccolta e depurazione delle acque reflue. Nel 2022 il consumo complessivo di energia elettrica è stato pari a 72.173.294 kWh distribuiti come rappresentato nella tabella seguente:

Settore	Consumo 2022 [kWh]	Consumo 2021 [kWh]
Acquedotto	53.140.057	54.402.663
Cassette dell'Acqua	280.272	243.978
Depurazione (di cui)	17.779.802	19.031.738
Monza	14.914.396	16.026.465

di cui autoprodotta cogeneratore	9.796.873	11.856.436
di cui autoprodotta fotovoltaico	37.437	7.157
Vimercate	2.865.374	3.005.273
Fognatura	624.949	738.455
Protezione Catodica	94.798	105.673
Sedi e laboratorio	362.983	373.218
Totale	72.173.294	74.895.725

Nella sua globalità il consumo di energia elettrica è in deciso calo, come meglio specificato nella tabella seguente:

Anno	Totale energia elettrica [kWh]
2013	54.310.193
2014	52.939.815
2015	64.266.653
2016	62.827.512
2017	70.494.694
2018	78.565.230
2019	78.773.518
2020	78.428.619
2021	74.895.725
2022	72.173.294

Consumo di gas naturale

	Bilancio 2020	Bilancio 2021	Bilancio 2022	Delta 22 / 21
Gas	1.087.587	1.907.018	5.475.406	3.568.388
Totale Costi della Produzione	96.316.173	104.775.507	126.962.324	22.186.817
Incidenza %	1,1%	1,8%	4,3%	2,5%
Metricubi	4.389.691	4.587.878	3.758.315	(829.563)
Costo Medio Mc	0,248	0,416	1,457	350%
Delta volumi	-	49.103	(344.820)	-
Delta prezzi	-	770.328	3.913.208	-
Totale variazione Costi Gas	-	819.431	3.568.388	-

I costi del Gas sono aumentati rispetto al precedente esercizio di euro 3.568.388 a causa della crisi energetica internazionale del 2022, l'incremento del prezzo medio è del 350%. La forte riduzione dei volumi consumati (-829.563 mc) ottenuta tramite le politiche energetiche non è stata sufficiente a colmare l'incremento dei prezzi.

I consumi di gas naturale sono stati pari a 3.758.315 m³ e sono concentrati prevalentemente nella produzione di energia elettrica (cogeneratore Monza), nei processi di lisi e disidratazione del fango del ciclo di depurazione e in minima parte per la climatizzazione degli edifici. L'utenza principale rimane l'impianto di depurazione di Monza. Il gas è utilizzato per mantenere in temperatura la digestione dei fanghi e per alimentare il processo di essiccamento dei fanghi.

	Consumi 2022 in Sm ³	Consumi 2021 in Sm ³
Sedi	36.569	46.825
Impianto Depurazione - Monza	3.700.694	4.538.018
Di cui cogeneratore	2.504.229	3.011.964
Impianto Depurazione - Vimercate	21.052	3.035
Totale	3.758.315	4.587.878

I consumi di gas naturale sono diminuiti per minore autoproduzione di energia elettrica e per minore richiesta di energia termica del processo di depurazione:

Anno	Totale gas naturale [m ³]
2013	2.268.006
2014	2.582.471
2015	2.689.535
2016	3.343.976
2017	2.412.959
2018	1.568.763
2019	1.476.421
2020	4.389.691
2021	4.587.878
2022	3.758.315

Produzione di calore per alimentare rete di teleriscaldamento di Monza

L'impianto di cogenerazione situato presso il depuratore di Monza cede calore alla rete di teleriscaldamento della città di Monza, in regime di cogenerazione ad alto rendimento CAR.

In presenza di eccesso di produzione di Biogas, anche la centrale termica di processo del depuratore cede calore alla rete di teleriscaldamento, evitando la combustione di biogas in torcia.

Nel complesso, nel 2022, la quantità di calore ceduta alla rete di teleriscaldamento è stata di 11.189.690 kWh, a fronte dei 13.186.000 kWh del 2021.

Produzione e consumo di biogas

Il Biogas viene prodotto dalla fermentazione dei fanghi di depurazione e utilizzato come combustibile per la produzione di energia termica per il processo di essiccamento fanghi dell'impianto di Monza.

Nel 2022 sono stati prodotti 1.044.906 m³, a fronte dei 1.521.992 m³ del 2021, le minor quantità sono dovute a manutenzioni straordinarie avviate a settembre 2022 che si prevede di concludere nel 2023.

Considerazioni sull'andamento dei consumi specifici

L'azienda aggiorna con costanza i propri indicatori di performance energetica nel perimetro della certificazione ISO 50001. Attualmente i dati relativi ai consumi specifici sono in fase di raccolta ed elaborazione. L'intera trattazione sarà illustrata all'interno dell'analisi energetica aziendale e del bilancio di sostenibilità.

Investimenti di efficientamento energetico

Si registrano la messa a regime degli investimenti iniziati nel 2016. Le conseguenze positive sono già individuabili a partire dai consumi energetici indicati in precedenza.

Progetto	Status 2022
Efficientamento sezione di ossidazione impianto di depurazione di Monza	Completato e attivo
Impianto di cogenerazione CAR a metano presso l'impianto di depurazione di Monza con cessione di calore alla rete di teleriscaldamento cittadina	Completato e attivo
Realizzazione di un impianto fotovoltaico da 90 kW presso il depuratore di Monza	Completato e attivo
Ottimizzazione sezione di produzione aria presso l'impianto di Vimercate	Completato e attivo
Riqualificazione degli impianti di illuminazione esterna/interna dei Depuratori di Monza e Vimercate	Completato e attivo
Manutenzione straordinaria piping e pompe su sezione di sollevamento iniziale del Depuratore di Vimercate	Completato e attivo

Cassette dell'acqua

Le 91 cassette dell'acqua, installate sul territorio, nel 2022 hanno erogato gratuitamente 23,8 milioni di litri di acqua, facendo risparmiare al nostro territorio l'utilizzo di 15.8 milioni di bottiglie di plastica da 1.5 litri. L'erogazione gratuita dell'acqua ha consentito alle famiglie di risparmiare 3.160.000 euro per l'acquisto d'acqua minerale. Inoltre l'evitato utilizzo di plastica ha evitato al nostro ambiente 2.4 milioni di KG di CO₂.

Laboratori di Analisi

I Laboratori analisi Brianzacque sono dotati di strumentazione d'avanguardia e sono accreditati secondo UNI CEI EN ISO/IEC 17025:2018: "Requisiti generali per la competenza dei laboratori di prova e di taratura".

Bilancio di Sostenibilità

Oltre alle informazioni fornite sopra in materia ambiente e sostenibilità si dà evidenza del fatto che la nostra società dal 2016 oltre al bilancio di esercizio produce un bilancio di Sostenibilità articolato in 5 capitoli e 36 paragrafi contenenti informazioni di dettaglio in tema ambiente e sostenibilità.

Certificazioni

La società ha ottenuto inoltre le seguenti certificazioni:
 UNI EN ISO 9001:2015: Sistemi di gestione per la qualità.
 UNI EN ISO 14001:2015: Sistemi di gestione ambientale.
 UNI ISO 45001:2018: Sistemi di gestione per la salute e sicurezza.
 UNI EN ISO 50001:2011: Sistemi di gestione dell'energia.

Investimenti

Nel corso dell'anno sono entrate in esercizio le seguenti immobilizzazioni finite e in corso:

Immobilizzazioni Immateriali	Acquisizioni Esercizio
Costi Sviluppo	1.866.359
Diritti Brevetti Industriali	806.577
Concessioni	2.257
Altre	2.700
Totale Immateriali	2.677.893

Immobilizzazioni Materiali	Acquisizioni Esercizio
Terreni e fabbricati	526.004
Impianti e macchinario	37.463.719
Attrezzature industriali e commerciali	5.110.326
Altri beni	285.481
Totale Materiali	43.385.530

Nel corso dell'anno 2022 i saldi dei lavori in corso e Acconti hanno registrato le seguenti variazioni:

Immobilizzazioni In corso e Acconti	Incrementi / Decrementi
Immateriali	(62.130)
Materiali	3.145.396
Acconti	227.289
Incrementi (Decrementi)	3.310.555

La spesa per investimenti e l'entrata in esercizio sono stati:

Investimenti 2022	Saldi
Spesa c/to Investimenti	49.146.689
Entrate in esercizio	46.063.422

Nel 2022 sono stati realizzati investimenti per 49,1 milioni di euro così suddivisi per settore:

Settore	Importo	Peso
Acquedotto	18.407.394	37%
Fognatura	23.870.878	49%
Depurazione	4.598.313	9%
IT	1.445.483	3%
Altri Beni	824.620	2%
Totale	49.146.689	100%

Come si può osservare, gli investimenti più corposi sono stati realizzati nel settore fognario (49%), che risulta predominante sia dal punto di vista del valore economico, sia considerando il numero di interventi realizzati. Buona parte degli investimenti

realizzati nel settore è relativo alle attività di manutenzione straordinaria e potenziamento reti. Seguono a distanza il settore acquedotto (37% del realizzato totale), per il quale di particolare rilievo risulta la prosecuzione della campagna di sostituzione dei misuratori d'utenza, che segna circa 15.733 contatori sostituiti per l'anno di riferimento (circa 36% avanzamento globale attività con 57.733 contatori sostituiti ad oggi). Buona parte degli investimenti è stata inoltre realizzata nell'ottica dell'efficientamento reti, continuando l'importante progetto, avviato nel 2020, per la sostituzione dei tratti maggiormente ammalorati, che saranno suddivisi in diversi lotti e completati nelle prossime annualità. Il settore depurazione contribuisce per il 9% sul realizzato complessivo grazie ad importanti interventi per il trattamento dei fanghi effettuati presso il depuratore di Vimercate.

Gli **interventi principali** realizzati nell'anno 2022 riguardano:

- > Realizzazione Parco dell'Acqua di Bernareggio/Carnate – CTL3
- > Realizzazione vasca volano di Lentate sul Seveso – via San Michele del Carso
- > Realizzazione vasca volano di Brugherio – via Dante, Kennedy
- > Realizzazione vasca volano di Bernareggio – vie San Giacomo, Nenni, Pertini
- > Realizzazione laminazione in linea e adeguamento sfioratori di Cogliate – via Cesare Battisti
- > Potenziamento e completamento fognatura di Sovico
- > Realizzazione vasca volano di Busnago – vie Carducci, Rossini
- > Realizzazione di nuova dorsale acquedotto di Lesmo – Triuggio

Realizzazione Parco dell'Acqua di Bernareggio/Carnate - CTL3

Nel 2022 sono continuate le opere di realizzazione del bacino a cielo aperto situato nell'area del Consorzio Tempo Libero situata tra i comuni di Bernareggio e Carnate, intervento resosi necessario per la risoluzione delle problematiche di drenaggio superficiale della zona che, a causa della sua conformazione morfologica irregolare, della consistente copertura argillosa del terreno e della mancanza di uno specifico sistema di regimazione delle acque di ruscellamento, era soggetta a fenomeni di scorrimento scomposto che provocavano non solo l'allagamento delle prime abitazioni a sud dell'area agricola, ma anche il malfunzionamento di alcuni collettori fognari con conseguenti esondazioni e sovrappressioni nella rete di fognatura di valle dei Comuni di Bernareggio e Carnate. Le opere realizzate comprendono un bacino di laminazione in terra a cielo aperto del volume utile di circa 24.000 metri cubi posto nei terreni a nord di via Cattaneo, subito ad ovest del campo sportivo, un'area umida permanente di superficie pari a circa 470 m² volta a garantire una sosta nel corridoio ecologico e faunistico in cui tale opera risulta immersa. Completano l'opera canali di gronda in terra naturale per il convogliamento delle acque alla vasca, realizzati con tutti gli accorgimenti per preservare il corretto funzionamento nel tempo del sistema, e la condotta di scarico (Ø60cm) dotata a monte di manufatto di regolazione per garantire il rilascio controllato delle acque verso la vasca permeabile esistente più a valle, in modo da disperdere nel terreno le acque accumulate. A corredo delle opere idrauliche, vengono realizzate una pista ciclopedonale lungo tutto il perimetro del bacino e la sistemazione delle aree verdi con l'inerbimento delle sponde, la piantumazione di essenze autoctone per conservare lo stato di biodiversità dell'area e la sua componente floro/faunistica, così come progettato in collaborazione con il Parco Agricolo Nord Est (P.A.N.E). I lavori sono stati avviati a novembre 2020 e l'opera funzionante già a fine del 2021, è stata inaugurata a settembre 2022 a seguito delle sistemazioni del verde e della pista ciclabile.

Realizzazione vasca volano di Lentate sul Seveso - via San Michele del Carso

Nel 2022 si è dato seguito all'esecuzione della vasca volano di Lentate sul Seveso, in via San Michele del Carso. L'intervento mira a risolvere le criticità idrauliche che si manifestavano in tempo di pioggia nella frazione Cimnago e, in particolare, nella zona urbana di via Tintoretto e vie limitrofe. L'intervento alleggerisce inoltre il carico idraulico dello sfioratore di piena esistente in via Tintoretto, recapitante nel torrente Seveso. Le opere in fase di realizzazione comprendono la vasca volano in cemento armato, interamente interrata e di volume utile di circa 2.100 metri cubi, dotata di sistema di abbattimento odori e di lavaggio automatico, di un manufatto di derivazione con le condotte di convogliamento in vasca, dei sistemi di drenaggio e di tutti gli impianti necessari al corretto funzionamento dell'opera. A completamento dell'opera, saranno eseguite le opere di finitura e sistemazione delle aree interessate con la piantumazione dell'area occupata dalla vasca e la rimessa in pristino delle aree interessate dagli scavi. La cantierizzazione dell'opera è iniziata ad Aprile 2021 e a fine 2022 la vasca risulta completata circa al 95%. La conclusione dei lavori è prevista per il 2023.

Realizzazione vasca volano di Brugherio - via Dante, Kennedy

L'opera in realizzazione è una vasca di laminazione interrata costituita da 100 scatolari prefabbricati in cemento armato affiancati, per un totale d'invaso di circa 1.100 metri cubi, realizzata per risolvere le criticità della rete fognaria, generalmente sovraccarica in caso di eventi meteorici a causa dell'elevato grado di urbanizzazione e caratterizzata da diffusi allagamenti in ambito urbano ad elevato impatto sul territorio. La vasca è dotata di impianto di pompaggio per la gestione dello svuotamento e di un manufatto ripartitore per la divisione delle acque di seconda pioggia posizionato a monte, connesso alla vasca con la rispettiva condotta di carico. L'intervento annovera inoltre le opere di sistemazione del parcheggio limitrofo comprendenti le opere stradali, le opere per lo smaltimento delle acque meteoriche, le opere a verde e gli impianti di irrigazione e illuminazione, i cui costi sono sostenuti dal comune di Brugherio. I lavori sono iniziati nel settembre 2021 proseguendo nel corso del 2022 e, al 31/12, le opere risultano ultimate.

Realizzazione laminazione in linea di Bernareggio - vie San Giacomo, Nenni, Pertini

L'intervento consiste nel potenziamento della rete fognaria di via S. Giacomo, Papa Giovanni XXIII e Nenni e alla realizzazione di un importante manufatto di laminazione in linea. L'intervento ha il fine di risolvere le problematiche di insufficienza idraulica della dorsale centrale del comune che causa episodi di esondazione soprattutto in via Roma per eventi con tempi di ritorno di cinque anni. Il progetto ha lo scopo, quindi, di alleggerire tutta la porzione di rete a nord del comune di Bernareggio.

Nel dettaglio le opere in realizzazione consistono in:

- a) posa di una nuova condotta DN1000 mm in cls in via S. Giacomo per il primo tratto e rifacimento del secondo tratto che prosegue in via Papa Giovanni XXIII con una tubazione di DN800 mm, per convogliare le acque provenienti dalla zona a nord del comune alla nuova vasca volano in progetto;
- b) dismissione di un tratto di rete all'incrocio tra via Colombo e via Roma in cls Ovo 60/40 e collegamento della rete da via Roma alla nuova rete in via S. Giacomo, per disconnettere la zona nord del comune dalla restante;
- c) rifacimento della rete esistente in via Papa Giovanni XXIII con una tubazione DN800 mm fino alla cameretta 735 posta in concomitanza dell'area parcheggio che collega via Nenni e via Papa Giovanni XXIII.

- d) installazione di n.1 manufatto di sfioro in via Papa Giovanni XXIII posizionato in concomitanza dell'area parcheggio
 - e) installazione di una tubazione scatolare di grosse dimensioni nella suddetta area parcheggio avente lo scopo di laminare le portate in ingresso
 - f) rifacimento della reta in via Nenni sostituendo la tubazione esistente uno scatolare 150x175 cm anch'esso utile alla laminazione delle portate di piena.
- I lavori, iniziati a fine Gennaio 2021, proseguono nel corso del 2022 raggiungendo al 31/12 un completamento pari a circa l'80%.

Realizzazione laminazione in linea e adeguamento sfioratori di Cogliate - via Cesare Battisti

L'intervento in oggetto si colloca nella porzione centrale del territorio comunale di Cogliate (MB), e prevede la realizzazione di un vaso in linea lungo via Cesare Battisti, a partire dall'incrocio con via Manzoni (a nord), fino a giungere a Piazza Donatori del Sangue (a sud), mediante la posa di scatoletti prefabbricati in c.a. per la laminazione del volume di acqua di pioggia che la rete fognaria esistente non è in grado di smaltire. A valle delle opere in progetto verrà rilasciata, mediante la realizzazione di uno sfioratore, una portata compatibile con il corpo idrico ricettore (torrente Guisa), coerentemente all'assetto di bacino pianificato dal 2004 ad oggi.

L'intervento si rende necessario in quanto la porzione centrale del territorio comunale di Cogliate è frequentemente interessata da allagamenti causati da insufficienza della rete fognaria esistente in caso di pioggia. Le opere in realizzazione consentiranno di ottenere una laminazione controllata delle portate di pioggia, finalizzata alla riduzione degli allagamenti nel comune di Cogliate, oltre al risanamento del collettamento delle acque nere. I lavori sono iniziati a Ottobre 2021 e sono proseguiti per tutto il 2022 con un avanzamento pari al 40%. L'ultimazione delle opere è prevista per la fine dell'anno 2023.

Potenziamento e completamento fognatura di Sovico - vie Pietro Micca, De Gasperi e Lambro con dismissione sfioratore via Molino Bassi

Le opere in oggetto si riferiscono al sistema fognario del comune di Sovico e si dividono in due porzioni distinte: la prima consiste nell'ottimizzazione idraulica della rete fognaria in via Pietro Micca e la seconda al potenziamento dell'attuale rete fognaria insistente sulle vie De Gasperi e Lambro. Le opere previste consentono la razionalizzazione di due manufatti di sfioro che drenano gli apporti del grappolo di tronchi fognari a servizio della via Molino Bassi, consentendo di lasciarne attivo uno soltanto, ottemperando alle richieste di Regione Lombardia e della Provincia di Monza e della Brianza. L'intervento comprende anche la ricostruzione, con diametro maggiorato, di una serie di condotte che afferiscono al manufatto di derivazione e sfioro posto lungo via Lambro al fine di risolvere l'insufficienza esistente, che provoca esondazioni lungo la via stessa. I lavori, iniziati nel Maggio 2022, al 31/12/22 sono stati completati per circa il 75% e saranno ultimati nel corso del 2023.

Realizzazione vasca volano di Busnago - vie Carducci, Rossini

L'intervento è stato programmato da Brianzacque per risolvere le criticità idrauliche che si manifestano in tempo di pioggia a carico della fognatura mista nel comune di Busnago e, in particolare, della zona urbana di via San Rocco e via Carducci, limitando inoltre le portate scaricate nel torrente Vareggio. Le opere consistono nel potenziamento della condotta di via Carducci, a seguito della dismissione e accorpamento

dello sfioratore 381 al 442, che viene riadeguato per permettere il convogliamento delle portate a depurazione e per convogliare l'emissario verso la nuova vasca volano di 5.000mc che, con il sistema di pompaggio in dotazione, rilancerà le acque verso il torrente Vareggio. Per la risoluzione delle criticità di via San Rocco, si prevede, invece, il potenziamento, mediante sostituzione, della tubazione in pvc a monte del pozzetto 497 con relativo raccordo con tratta di monte e la realizzazione di una nuova tubazione con funzione di troppo pieno dal pozzetto 479 fino al tratto a monte del pozzetto 478 per una migliore distribuzione delle portate nella rete e l'alleggerimento del tratto di rete a valle del pozzetto 479. I lavori, iniziati nel Settembre 2022, al 31/12/22 risultano completati al 30%. I lavori proseguiranno nel corso del 2023 per terminare nel 2024.

Realizzazione di nuova dorsale acquedotto di Lesmo - Triuggio

In previsione del rifacimento dell'impianto di potabilizzazione sito in via XXIV Maggio nel comune di Lesmo, che comporterà il blocco temporaneo dell'impianto, e vista la mancanza di altri impianti nel territorio comunale, per garantire il funzionamento del servizio idrico del comune è prevista la realizzazione di una nuova dorsale adduttrice, di collegamento tra la rete idrica del comune di Lesmo e l'impianto di Variana sito nel comune di Triuggio. La nuova dorsale ha sviluppo di circa 2 km ed è stata posata lungo la strada provinciale SP135 Arcore-Seregno, che collega i comuni di Triuggio e Lesmo, e lungo le strade comunali via Galvani e Volta (Lesmo) e Conte Paolo Taverna (Triuggio). A conclusione dei lavori di manutenzione sull'impianto di Lesmo, la nuova dorsale acquedotto garantirà la ridondanza della rete idrica dei due comuni offrendo un'alimentazione alternativa in caso di disservizi o fermi degli impianti di rilancio. I lavori, iniziati nel febbraio 2022, al 31/12 risultano ultimati.

Realizzazione di potenziamento con laminazione in linea della rete fognaria di via Sicilia a Cesano Maderno

L'intervento, che costituisce la prima azione da intraprendere per la risoluzione delle complesse problematiche in via Friuli e in via Veneto in corrispondenza del tratto tombinato del Comasinella, consiste nel potenziamento della rete fognaria esistente mediante la sostituzione di una porzione di condotto di via Sicilia con uno di più importanti dimensioni in grado di effettuare una laminazione in linea immagazzinando, per gravità, i volumi di piena e rilasciando nel tempo una portata compatibile con le sezioni presenti a valle. La nuova tubazione raccoglierà, come attualmente avviene, gli scarichi delle acque miste di via Sicilia, Marche, Comasinella e delle abitazioni presenti tra via Sicilia e via Lucania. L'intervento prevede inoltre la demolizione e sostituzione di tutte le 21 camerette fognarie esistenti. I lavori, iniziati nel novembre del 2021, sono proseguiti nel 2022 e, al 31/12/22 risultano completati raggiungendo la funzionalità dell'opera.

Investimenti realizzati nell'ambito del miglioramento della conoscenza delle infrastrutture

Al fine di ottimizzare la pianificazione e la gestione del servizio nel lungo periodo. Tale obiettivo viene perseguito attraverso i seguenti studi, in parte già avviati nelle annualità precedenti, ma che trovano continuità anche durante il 2022:

- > Sviluppo Piano Fognario Integrato (Progetto RIMODEL FOG);
- > Sviluppo Piano Idrico Integrato (Progetto RIMODEL H2O);
- > Videosppezioni volte alla mappatura dello stato di consistenza delle reti (Progetto CO.CI.TO) e risanamenti fognature ammalorate.

Sviluppo Piano Fognario Integrato (Progetto RIMODEL FOG)

L'attività per la costruzione di questo importante strumento aziendale di pianificazione degli interventi sulle reti fognarie - finalizzato alla risoluzione delle criticità causa di esondazioni e allagamenti superficiali, nonché dell'impatto sui corpi idrici ricettori delle acque di troppo pieno scaricate dai numerosi manufatti sfioratori presenti lungo la rete - è iniziata a cavallo tra 2015 e 2016 si è conclusa nel 2020 con il completamento dei Piani Fognari comunali e con l'analisi - a scala di macrobacino - dell'insieme delle reti fognarie di tutti i 55 comuni e dei collettori intercomunali.

Nel 2020, a seguito dell'emanazione del Regolamento Regionale n. 6 del 29 marzo 2019, che ha introdotto una serie di nuove disposizioni e criteri per l'adeguamento dei sistemi di fognatura, con particolare attenzione ai manufatti sfioratori di piena delle reti fognarie miste, è stato necessario dare corso all'aggiornamento del Piano Fognario Integrato completandolo con il "Programma di Riassetto delle Fognature e degli Sfiatori", di cui all'art. 14 del suddetto regolamento. Nel corso del 2021 è stata completata la prima fase del Programma di Riassetto, con la trasmissione della relativa documentazione prodotta a Regione Lombardia e si è proceduto con l'avvio e sviluppo della seconda fase del Programma di Riassetto, per la definizione ottimale degli interventi pianificati e l'attribuzione della relativa priorità di attuazione. Nel corso del 2022 si è provveduto a completare anche la seconda fase del Programma di Riassetto, con analisi di fattibilità tecnico - urbanistico di massima degli interventi previsti. A seguito dell'emissione finale del Programma, si è altresì provveduto ad aggiornare e a trasmettere a tutti i 55 comuni la documentazione dei relativi Piani Fognari così adeguati in recepimento del suddetto Regolamento Regionale n. 6 del 29 marzo 2019.

Sviluppo Piano Idrico Integrato (Progetto RIMODEL H₂O)

Nel 2017 ha avuto inizio l'attività di rilievo e modellazione finalizzata all'elaborazione del piano idrico integrato, che trova continuità come attività anche nel 2022 e la cui conclusione è prevista nel 2023.

Analogamente a quanto svolto per le reti fognarie, l'obiettivo dell'attività è pervenire a uno strumento aziendale di pianificazione degli interventi sulle reti idriche, finalizzato a individuare la soluzione alle principali problematiche di insufficienza idrica e ottimizzazione gestionale, nell'ottica di una riduzione delle perdite e dei consumi energetici. Il PIANO IDRICO, in estrema sintesi, si attua mediante le seguenti tre fasi funzionali:

- FASE 1) Attività per la ricostruzione del modello geometrico-idraulico delle reti di acquedotto, mediante:
- a) misurazioni di campagna, per il rilievo geometrico/topografico geo referenziato degli elementi caratteristici delle reti e per la campagna di monitoraggio pressioni - portate, incluse le relative attività di informatizzazione/restituzione dei dati rilevati e accessorie;
 - b) modellazione per costruzione e taratura modello geometrico-idraulico di simulazione della rete di acquedotto di ciascun Comune, previa implementazione dei dati di rilievo e di monitoraggio pressioni-portate acquisiti;
- FASE 2) Attività per l'elaborazione del Piano Idrico mediante modellazione idraulica per analisi stato di fatto, individuazione cause all'origine delle problematiche e definizione relative soluzioni ottimali di rimedio, in termini di efficacia ed economicità, con priorità tecnica di attuazione.

FASE 3) Attività di misurazione per ricerca perdite mediante distrettualizzazione delle reti, sulla base delle risultanze del modello geometrico-idraulico di simulazione della rete e delle necessità emerse – a seguito del completamento della FASE 2 elaborazione Piani Idrici - dall'analisi dello stato di fatto delle reti.

Al 31.12.2021 è stata completata la costruzione e taratura dei modelli di 42 reti, mentre la percentuale di completamento dei Piani Idrici si attesta intorno al 50-55%, con la redazione seppur in fase di completamento di 28 piani idrici comunali.

Al 31.12.2022 è stata completata la costruzione e taratura dei modelli di tutte e 55 le reti idriche comunali gestite, mentre la percentuale di completamento dei Piani Idrici si attesta intorno al 65-70%, con la redazione seppur in fase di completamento di 38 piani idrici comunali.

Videoispezioni volte alla mappatura dello stato di consistenza delle reti (Progetto CO.CI.TO)

Nel corso del 2022 è proseguita l'attività di videoispezione delle reti fognarie iniziata con l'appalto del 2021, terzo appalto di Videoispezioni, al fine di proseguire con la mappatura dello stato di consistenza delle reti ed individuare eventuali criticità strutturali che permettono la classificazione delle condotte in base al grado di rischio attraverso il quale è possibile attribuire una priorità e di conseguenza definire degli interventi di risanamento.

Nel biennio 2021-2022 sono state effettuate videoispezioni su una porzione di rete di circa 135 km, dei quali circa il 60% sono stati classificati con uno specifico grado di rischio.

Le attività sono suddivise in 4 lotti, a seconda della posizione geografica del comune all'interno della provincia:

- > **Lotto 1:** sono stati analizzati km di rete relativamente ai comuni di Arcore, Biassono, Concorezzo, Desio, Lissone, Monza, Muggiò, Nova Milanese, Veduggio al Lambro e Villasanta;
- > **Lotto 2:** sono stati analizzati km di rete relativamente ai comuni di Albate, Besana in Brianza, Briosco, Camparada, Carate Brianza, Correzzana, Giussano, Lesmo, Macherio, Renate, Seregno, Sovico, Triuggio, Veduggio con Colzano, Verano Brianza;
- > **Lotto 3:** sono stati analizzati km di rete relativamente ai comuni di Barlassina, Bovisio Masciago, Ceriano Laghetto, Cesano Maderno, Cogliate, Lazzate, Lentate sul Seveso, Limbiate, Meda, Misinto, Seveso, Varedo;
- > **Lotto 4:** sono stati analizzati km di rete relativamente ai comuni di Agrate Brianza, Aicurzio, Bellusco, Bernareggio, Brugherio, Burago di Molgora, Busnago, Caponago, Carnate, Cavenago di Brianza, Cornate d'Adda, Mezzago, Ornago, Roncello, Ronco Briantino, Sulbiate, Usmate Velate, Vimercate.

A seguito della classificazione delle risultanze delle videoispezioni effettuate negli anni precedenti (2017-2018) sono stati individuati i primi interventi di risanamento dei collettori fognari per un totale di circa 4.000.000 €.

Relativamente alla progettazione esecutiva ed all'esecuzione dei lavori è stato deciso di suddividere gli interventi in 4 differenti lotti:

- > **Lotto 1:** Concorezzo, Monza, Nova Milanese e Villasanta;
- > **Lotto 2:** Besana in Brianza, Carate Brianza, Giussano, Lesmo e Sovico;

- > **Lotto 3:** Bellusco, Cornate d'Adda, Mezzago e Ronco Briantino;
- > **Lotto 4:** Barlassina, Bovisio Masciago, Cogliate e Seveso.

A fine 2020 è stato validato il progetto esecutivo degli interventi ricompresi nel Lotto 4 e nel Lotto 2, mentre nel 2021 è stata effettuata la validazione anche per il Lotto 1 e il Lotto 3.

Nel corso del 2021 sono stati portati a termine tutti gli interventi previsti nei Comuni dei 4 lotti per un totale di circa 3.600.000 €

Gli interventi non ricompresi nel primo appalto dei risanamenti ed alcuni degli interventi individuati dall'analisi dei rischi effettuata sulle videoispezioni eseguite nel triennio 2019-2021 sono stati incorporati in un secondo appalto iniziato nel 2021, ad oggi in corso, per un totale di 5.300.000 €.

La progettazione di fattibilità tecnico ed economica si è conclusa nei primi mesi del 2022 per tutti gli interventi ricompresi in gara, suddividendo la documentazione in 4 lotti per le fasi successive:

- > **Lotto 1:** Arcore, Biassono, Concorezzo, Desio, Lissone, Muggiò e Nova Milanese;
- > **Lotto 2:** Agrate Brianza, Aicurzio, Bernareggio, Busnago, Cavenago di Brianza, Carnate, Sulbiate e Usmate Velate;
- > **Lotto 3:** Barlassina, Bovisio Masciago, Cesano Maderno, Cogliate, Limbiate, Lentate sul Seveso, Misinto, Seveso e Varedo;
- > **Lotto 4:** Albate, Camparada, Carate Brianza, Correzzana, Giussano, Macherio, Renate, Seregno e Triuggio.

Nel corso del 2022 è stata affidata a quattro appaltatori differenti la progettazione semplificata e l'esecuzione dei lavori. A oggi sono stati validati 3 progetti per il Lotto 1, 2 progetti per il Lotto 2, 4 progetti per il Lotto 3 e 4 progetti per il Lotto 4. A dicembre 2022 risultavano completate le lavorazioni relative a 6 interventi e iniziate per altri 3 interventi per un importo lavori e indagini totale di circa 570.000 €. In affiancamento ai lavori di risanamento sono stati effettuati interventi di sostituzione di alcuni tratti di rete, in parte sono stati realizzati tra il 2019 e il 2022 e in parte sono in programmazione per le prossime annualità. Al fine di garantire la continuità all'attività basata sulle risultanze delle videoispezioni effettuate, verranno appaltati successivi lotti di interventi.

Rinnovo Contatori 'Conta su di Noi'

Brianzacque ha proseguito l'attività di sostituzione massiva contatori nel 2022 per tutti i diametri, filettati e flangiati, del parco contatori a servizio delle utenze. Nel corso dell'esercizio 2022 sono stati sostituiti 15.733 contatori, per un totale di contatori sostituiti a partire dal 2019 pari a 57.481. Inoltre, sono state adeguate 36 prese antincendio senza contatore installando il misuratore. La spesa per la sostituzione contatori nel 2022 è stata di € 2.974.257, comprensivi di lavori, ore manodopera e materiali, a cui si sommano € 138.664 per adeguamento prese antincendio senza contatore.

Per l'anno 2023 il cronoprogramma dei lavori prevede la sostituzione di 26.941, di cui 23.330 contatori di tipo statico nei comuni facenti parte del PNRR, e 3.700 contatori meccanici che saranno gradualmente sostituiti da contatori statici dotati di tecnologia LoRaWAN.

Restano confermate le scadenze della campagna "Conta su di noi" che, per il periodo 2020-2027, ha come obiettivo il completo rinnovo dei oltre 160.000 contatori d'utenza gestiti da Brianzacque.

PNRR - Riduzione delle perdite, digitalizzazione e monitoraggio delle reti di distribuzione dell'acqua nei Sistemi di Acquedotto Interconnessi Brianza Centro - Ovest e BRV ed Uniti dell'ATO Monza e Brianza

Grazie al progetto "Riduzione delle perdite, digitalizzazione e monitoraggio delle reti di distribuzione dell'acqua nei Sistemi di Acquedotto Interconnessi Brianza Centro – Ovest e BRV ed Uniti dell'ATO Monza e Brianza", finalizzato alla riduzione delle perdite idriche e alla digitalizzazione degli acquedotti, nell'anno 2022 Brianzacque si è aggiudicata un finanziamento PNRR da quasi 50 milioni di euro stanziati dal MIT (Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti).

L'area di intervento coinvolta nel progetto PNRR Brianzacque interessa 21 comuni della Provincia di Monza e della Brianza (più di un terzo del totale dei comuni gestiti), per un totale di circa 1300 km di rete acquedottistica (circa il 40% del territorio gestito) a servizio di 300.566 abitanti, ovvero 72.044 utenze.

Gli interventi individuati derivano da un percorso progettuale già intrapreso da Brianzacque a partire dal 2019 con lo sviluppo dei Piani Idrici, che hanno consentito, su tutto il territorio gestito, di modellare e individuare interventi infrastrutturali di rinnovamento e sostituzione delle reti, creazione di distretti di monitoraggio dei volumi e individuazione delle migliori impiantistiche finalizzate all'efficientamento energetico e alla riduzione delle perdite.

Il progetto PNRR verrà inoltre affiancato a progetti sinergici già avviati come: piano di efficientamento pompaggi, campagna di rinnovo contatori, piano pozzi per la creazione di nuovi punti di captazione e i Piani di Sicurezza dell'Acqua (WSP) volti a ridurre il rischio sugli impianti gestiti dal punto di vista sia strutturale sia per la qualità dell'acqua distribuita.

Brianzacque, grazie all'attuazione degli interventi proposti, punta alla distrettualizzazione di tutti i 1.300 km di rete e al recupero di più di 4.500.000 metri cubi annui, corrispondenti ad una riduzione pari al 37% del valore del macro-indicatore di perdita ARERA M1b.

A tal fine, nel corso del 2022 sono state bandite 12 gare di appalto per le quali si prevede l'esecutività contrattuale entro la primavera / estate 2023.

A dicembre 2022 sono incominciati i lavori per quanto riguarda la seguente attività:

> Campagna di rinnovamento e sostituzione delle reti.

A partire da aprile 2023 verranno, invece, avviate le ulteriori seguenti azioni:

- > Distrettualizzazione di tutti i 1.300 km di rete di distribuzione con la duplice finalità di monitorare in continuo i bilanci idrici e individuare in tempo reale l'eventuale apertura di nuove perdite;
- > Campagna di ricerca perdite occulte tramite l'utilizzo di tecnologie innovative;
- > Campagna di sostituzione contatori all'utenza con misuratori smart per la telelettura da remoto;
- > Rinnovo parco contatori agli impianti di captazione;
- > Installazione di valvole dedicate alla regolazione della pressione di rete in funzione dei consumi.

Il cronoprogramma dei lavori PNRR prevede il raggiungimento di tutti gli obiettivi entro la fine del 2025.

Attività di ricerca e sviluppo

Ai sensi dell'articolo 2428 comma 3 numero 1 si dà atto delle seguenti informative in tema di ricerca e sviluppo:

Progettazione di Green and Blue Infrastructures – NBS e SuDS

Il tema delle acque parassite e del water run-off management risultano essere due degli item principali di attenzione per BrianzAcque, sia per ragioni gestionali, che di difesa idraulica del territorio, che di compliance normativa e regolatoria. Le tradizionali strategie per il contenimento dei deflussi meteorici, quali il potenziamento delle reti fognarie e la realizzazione di vasche volano pur risultando delle efficaci soluzioni idrauliche, presentano dei limiti legati alla disponibilità di aree libere e alla sostenibilità finanziaria, tuttavia sempre maggiore è la coscienza che si debba orientare l'azione di difesa idraulica del territorio verso un approccio alternativo e sostenibile, che possa intervenire sulla rimozione a monte degli apporti indesiderati e, contestualmente, portare benefici diffusi. Dall'altro canto, anche la normativa europea, così come recepita su scala nazionale e ancora più dettagliatamente su scala regionale lombarda, spingono l'Ente Gestore a perseguire in via prioritaria interventi che consentano l'infiltrazione delle acque meteoriche nel terreno, attraverso sistemi di drenaggio sostenibile e la valorizzazione della risorsa idrica.

Per questa ragione, nel corso del 2022, Brianzacque ha promosso la progettazione di Nature-Based Solutions, in particolare di Sistemi di Drenaggio Sostenibili (SuDS), a favore dei propri Comuni Soci, tra cui l'intervento di retrofitting di Bovisio Masciago, che troverà realizzazione nel corso del 2023 e altre progettazione, che si svilupperanno a partire dal 2023 per gli anni a seguire, apportando un concreto beneficio a favore del S.I.I. mediante il distoglimento delle acque meteoriche dalla rete fognaria e creando importanti occasioni di rigenerazione urbana e sociale.

Carta del potenziale archeologico della provincia di Monza e Brianza

La pianificazione territoriale è una fase fondamentale delle attività di Settore e più in generale aziendali. L'impegno di BrianzAcque è anche orientato a fornire strumenti di facilitazione e maggiore efficacia, che possano da un lato ridurre i tempi e i costi di intervento, e dall'altro implementare la conoscenza del patrimonio e delle criticità correlate. Grazie ad una convenzione tra BrianzAcque e il Ministero della Cultura – Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le province di Como, Lecco, Monza e Brianza, Pavia, Sondrio e Varese, nel corso del 2022 è stata conclusa la redazione della carta del potenziale archeologico, un progetto innovativo che rappresenta a una valutazione di impatto archeologico preliminare per tutta la provincia di competenza, strumento pianificatorio a servizio di BrianzAcque, ma anche dei Comuni Soci e di Soprintendenza medesima. Attraverso la carta del potenziale, sarà possibile ridurre i costi e i tempi relativi alle valutazioni di carattere archeologico sui cantieri di BrianzAcque, costituendo così un importante asset aziendale.

Servizio di monitoraggio permanente di portata delle reti fognarie di Brianzacque

Le attività di monitoraggio delle portate idrauliche della rete fognaria d'acqua costituiscono una delle fonti principali delle competenze che sono alla base delle strategie

di ottimizzazione della conduzione del servizio idrico integrato, di prevenzione delle criticità, di tutela del patrimonio infrastrutturale e soprattutto di pianificazione e gestione delle opere. Tali attività sono inoltre da inquadrare nell'ottica di compliance regolatoria relativamente al macroindicatore M4 di Arera.

Circa un migliaio di misuratori area velocity restituiscono dinamicamente l'andamento delle portate nei 2.700 km di rete fognaria provinciale, integrandolo con le misure pluviometriche rilevate da circa cento pluviometri distribuiti nei 405.5 chilometri quadrati della provincia di Monza e Brianza. Un maxi appalto, da oltre 7 milioni di euro, che ha introdotto un approccio innovativo alle tradizionali campagne di misura sulle reti fognarie: la centralizzazione del dato, nelle due declinazioni, quella operativa e quella gestionale. L'appalto si presenta come uno strumento flessibile e in continua evoluzione, in un virtuoso ciclo di affinamento e focalizzazione sugli elementi emergenti e sui temi rilevanti per l'Ente. La mole di dati derivanti da questo service si aggira attorno a oltre 700 milioni di dati all'anno, è evidente il rischio che il dato possa essere subito, anziché gestito. L'obiettivo del progetto difatti non è un mero esercizio di raccolta dati fine a se stesso, ma l'articolazione di un processo riassumibile nel flusso dati > informazioni > conoscenza > decisione. Nel 2022 il progetto si è sviluppato secondo le previsioni.

Smart meters

Nel corso del 2022 si è proseguito con l'attivazione del servizio di telelettura sulle grandi utenze Brianzacque, ovvero tutte le utenze, indicativamente 1.700, che hanno consumi annuali superiori a 5.000 m³/anno, corrispondenti a circa il 20% del fatturato annuo complessivo. Per tali utenze diffuse su tutto il territorio gestito, la tecnologia prescelta è stata la rete fissa NB-IoT che utilizza SIM telefoniche integrate in data loggers, permettendo la telelettura in continuo e la trasmissione di relativi allarmi verso un Sistema di Acquisizione Centralizzato (SAC).

Nel comune di Vimercate, come ulteriore progetto pilota, sono stati sostituiti più di 2.400 contatori meccanici (corrispondenti a circa 810.000 m³/anno) con nuovi misuratori dotati di modulo radio per l'invio del dato di consumo e dell'allarmistica mediante tecnologia LoRaWAN.

A fine 2022 è stata bandita e pubblicata una gara per l'acquisto di misuratori statici integrati smart con tecnologia LoRaWAN al fine di sostituire le 72.044 utenze previste dal progetto PNRR Brianzacque.

Il cronoprogramma PNRR prevede la completa digitalizzazione di 21 comuni del territorio gestito, dove le letture di utenza saranno acquisite tramite tecnologia smart meter LoRaWAN entro il 2025.

Water safety plan

La Direttiva Europea 2015/1787 prevede che gli stati membri debbano inserire all'interno delle legislazioni nazionali l'obbligatorietà da parte dei Gestori del SII di implementare e adottare Piani di Sicurezza dell'Acqua. Da un approccio retrospettivo, basato sulla sorveglianza, si passa dunque ad un approccio predittivo di valutazione e gestione del rischio, basato sulla valutazione preventiva, sull'adozione di misure e sul controllo dell'efficacia dei provvedimenti adottati. Il D.M. 14/06/2017 (All. I, Parte C) stabilisce che per la valutazione del Rischio nella filiera idro-potabile, i gestori debbano prevedere: la creazione di una banca dati sulla filiera idropotabile condivisa con l'ATS; la ridefinizione

delle zone di approvvigionamento idropotabile, attuata sulla base della filiera idropotabile; l'adozione di una banca dati di monitoraggio. Brianzacque ha quindi adottato il seguente Piano quinquennale per la valutazione del rischio della filiera idropotabile e l'adozione dei provvedimenti necessari. Nel quinquennio 2020-24 saranno interessati tutti i 55 comuni del territorio gestito; Il capoluogo Monza sarà oggetto della verifica nel 2023. Lo stato di avanzamento dell'analisi di rischio WSP al 2022 è pari a 25 comuni.

Informazioni relative ai rischi e alle incertezze ai sensi dell'art. 2428, comma 3, al punto 6-bis, C.C.

Ai sensi dell'art. 2428, comma 2, al punto 6-bis, del Codice civile di seguito si forniscono le informazioni in merito all'utilizzo di strumenti finanziari, in quanto rilevanti ai fini della valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria. Di seguito sono fornite, poi, una serie di informazioni quantitative volte a fornire indicazioni circa la dimensione dell'esposizione ai rischi da parte dell'impresa.

Rischio di mercato

Dato il mercato regolamentato in cui opera la Società ed il suo regime di monopolio non vi sono ad oggi rischi di tale tipo. Grazie ai prodotti / servizi offerti non inoltre si rilevano rischi inerenti la domanda.

Rischio di credito

Si deve ritenere che le attività finanziarie della società abbiano una buona qualità creditizia essendo legate principalmente a quote di tariffa verso utenti o altre società del settore.

La bassa rischiosità è connessa alla mancanza di concentrazione del credito. Inoltre, neanche la frammentazione fisiologica dello stesso costituisce in rischio anche in considerazione del fatto che Nel corso del 2022 la società ha ripreso ed intensificato in modo significativo le attività di recupero credito procedendo con Solleciti Bonari, Costituzioni in Mora, Ingiunzioni fiscali, Contenziosi Legali e addebito interessi di Mora al fine di accelerare lo smobilizzo dei crediti. L'ammontare delle attività finanziarie ritenute di dubbia recuperabilità risulta sufficientemente coperta dal fondo rischi stanziato.

Rischi finanziari e non finanziari

Ai sensi dell'art. 2428 del Codice civile, punto 6- bis, si attesta che nella scelta delle operazioni di finanziamento e di investimento, la Società ha adottato criteri di prudenza e di rischio limitato e che non sono state poste in essere operazioni di tipo speculativo.

Rischio di liquidità

La Società non evidenzia rischi di liquidità anche se i cospicui piani di investimento necessari al mantenimento in efficienza di reti e impianti richiedono periodicamente

dei finanziamenti dal sistema bancario. Il sistema tariffario di copertura dei costi consente di remunerare tramite incrementi tariffari sia i costi operativi che gli investimenti in conto capitale.

Inoltre si segnala che:

- > la società possiede le seguenti attività finanziarie: Gestione Patrimoniale di Banca Generali e BTP scadenza Novembre 2024.
- > la società possiede depositi presso istituti di credito sufficienti a soddisfare le proprie necessità di liquidità; inoltre la società dispone di 20 milioni di euro di linee di credito salvo buon fine e scoperto di cassa che a fine esercizio risultano inutilizzate.
- > sono comunque già attivi strumenti di indebitamento o altre linee di credito per far fronte alle eventuali esigenze di liquidità nel breve periodo; La società nel corso del primo trimestre 2022 ha acceso un nuovo mutuo presso la Banca Europea degli Investimenti di 55 milioni di euro – scadenza 2024.
- > non esistono differenti fonti di finanziamento.

Altri rischi di natura Operativa

La Società ha in essere coperture assicurative per la responsabilità civile verso terzi e prestatori di lavoro (RCT/RCO) e una per responsabilità patrimoniale all risk.

Relazione sul Governo societario D.LGS 175/2016

Il Decreto Legislativo 19 agosto 2016 n. 175, "*Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica*", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale 8 settembre 2016, n. 210 ed entrato in vigore in data 23 settembre 2016, così come modificato e integrato dal decreto legislativo 16 giugno 2017, n. 100, è stato adottato in attuazione dell'art. 16, co. 1, lett. b), della Legge 7 agosto 2015 n. 124 e contiene un riordino della disciplina in materia di società a partecipazione pubblica. Per quanto qui rileva il T.U. in parola pone in capo alle società a controllo pubblico una serie di adempimenti, in materia di *governance*, relativi alla gestione e all'organizzazione della società a controllo pubblico.

Più precisamente, i commi da 2 a 5 dell'art. 6 del T.U. dettano una serie di disposizioni finalizzate all'introduzione di *best practices* gestionali, quale la predisposizione di specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale da presentare contestualmente all'approvazione del bilancio. Inoltre, è prevista la facoltà per le singole società a controllo pubblico, a fronte di una valutazione di opportunità in considerazione delle dimensioni e delle caratteristiche organizzative, di integrare gli ordinari strumenti di governo societario già esistenti con specifico riferimento a: (i) regolamenti interni volti a garantire la tutela della concorrenza, della proprietà industriale ed intellettuale; (ii) un ufficio di controllo interno a supporto dell'organo di controllo statutariamente previsto; (iii) codici di condotta e programmi di responsabilità sociale di impresa. Gli strumenti eventualmente adottati, ovvero le ragioni della mancata integrazione, dovranno essere indicati nella relazione sul governo societario che le società controllate predispongono annualmente e pubblicano contestualmente al bilancio di esercizio.

Il sistema di controllo interno e di gestione dei rischi D.LGS 175/2016

Modello societario

Il verbale del C.d.A. del 22 dicembre 2011 dell'Autorità d'Ambito della Provincia Monza-Brianza (ATO-MB) ha posto le basi per l'affidamento in concessione alla società Brianzacque S.r.l. della gestione del Servizio Idrico Integrato della provincia Monza e Brianza secondo il modello in house providing. A seguito di detta delibera, delle successive in materia e delle indicazioni Conferenza dei Comuni l'assetto societario e la competenza territoriale di Brianzacque sono stati modificati ai fini della configurazione di società in house e di estendere la sua competenza territoriale all'intera provincia. In data 19/12/2018 è stata modificata la Convenzione tra ATO-MB e Brianzacque per la Concessione di gestione del Servizio Idrico Integrato in capo a Brianzacque. Con tale modifica la scadenza della concessione è stata prolungata di 10 anni portandone la scadenza al 31/12/2041.

Brianzacque è oggi gestore unico della provincia Monza e Brianza del Servizio Idrico Integrato e risponde a tutti i requisiti del modello di società in house in quanto:

- > a totale partecipazione pubblica;
- > dotata di uno statuto in house;
- > realizza la parte più importante della propria attività con gli enti locali che la controllano;
- > i Soci esercitano, attraverso il Comitato di controllo analogo, poteri di controllo e direzione maggiori rispetto a quelli che il diritto societario riconosce alla maggioranza sociale.

Organi societari di amministrazione e controllo

La struttura societaria consta dei seguenti organi sociali:

- (i) Assemblea dei soci;
- (ii) Organo Amministrativo (CdA);
- (iii) Collegio Sindacale;
- (iv) Revisore legale dei conti;
- (v) Comitato per il controllo analogo;
- (vi) Direzioni Aziendali;

Assemblea dei soci

L'Assemblea dei Soci è competente a deliberare, in sede ordinaria e straordinaria, sulle materie alla stessa riservate dalla legge e dallo statuto. All'Assemblea dei Soci spetta, tra i vari compiti, la determinazione degli indirizzi strategici della società, l'approvazione del bilancio d'esercizio e l'approvazione del budget preventivo.

Comitato di controllo congiunto

Il Comitato per il controllo analogo è un organo composto da Nr. 7 membri nominati dai soci in propria rappresentanza; tra i sette membri è garantita la presenza di un componente della Provincia di Monza e della Brianza. Il Comitato è preposto a verificare che la società operi coerentemente e si conformi agli indirizzi e direttive ge-

stonali impartiti dai soci e ai principi e ai presupposti del modello in house providing, garantendo così il costante controllo sulla società da parte dei soci. In particolare, il Comitato svolge i compiti di vigilanza e di controllo sulla corretta attuazione da parte dell'Organo Amministrativo del piano di attività e degli indirizzi strategici così come deliberati dall'Assemblea dei soci.

Organo Amministrativo

La Società è amministrata da un Consiglio di Amministrazione, composto da tre membri (ivi compreso il Presidente), nominati dall'Assemblea dei soci. Il Consiglio di Amministrazione è investito dei poteri per la gestione della Società, di ordinaria e straordinaria amministrazione, con facoltà di compiere tutti gli atti ritenuti opportuni per il conseguimento dell'oggetto sociale, esclusi quelli riservati all'Assemblea, nei limiti previsti dal modello organizzativo e gestionale dell'in-house providing. Il funzionamento del Consiglio di Amministrazione è regolato dalle disposizioni di legge e dallo statuto.

Collegio Sindacale

Il Collegio Sindacale, composto da tre membri effettivi (incluso il Presidente) e due membri supplenti, esercita le funzioni di vigilanza attribuite dalla legge e dallo statuto.

Revisore Legale dei conti

La revisione legale dei conti è affidata ad una società di revisione, la quale esercita le funzioni attribuite dalla legge e dallo statuto. In particolare, è incaricata di verificare, la regolare tenuta della contabilità sociale, la corretta rilevazione nelle scritture contabili dei fatti di gestione e la verifica del bilancio di esercizio.

Direzioni Aziendali

Le direzioni Aziendali dotate di opportune procure sono responsabili della gestione operativa, tecnica e finanziaria della società.

Responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza

Il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza di Brianzacque è stato formalmente nominato, dall'Organo Amministrativo, assicurando allo stesso funzioni e poteri idonei per lo svolgimento dell'incarico con piena autonomia ed effettività. Il nominativo del RPCT è stato pubblicato nell'apposita sezione "Società-Trasparente-Altri contenuti Prevenzione della corruzione" e i dati relativi alla sua nomina trasmessi all'ANAC.

Internal Audit

Le attività di internal audit sono di responsabilità dell'ufficio Qualità per gli audit relativi alle certificazioni ISO e di responsabilità dell' RPCT per gli audit relativi a L231e

Prevenzione Corruzione. Entrambe gli uffici si avvalgono di consulenti esterni per lo svolgimento delle attività previste dai piani di audit.

Modello 231 e Codice Etico

Nel perseguimento delle proprie attività istituzionali, Brianzacque ritiene fondamentale coniugare al successo dell'impresa il rispetto dei principi e valori di integrità, legalità, responsabilità e trasparenza. Il decreto Legislativo 231 ha introdotto il regime della responsabilità amministrativa degli enti conseguente alla commissione, da parte di particolari soggetti, di determinati reati perpetrati nell'interesse o vantaggio dell'ente. Al fine di prevenire i reati presupposto contemplati nel Decreto, la società ha pertanto adottato dal 2010 un Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ("MOG") e l'allegato Codice Etico. Il MOG è approvato dal Consiglio di Amministrazione della Società ed è aggiornato costantemente a seguito della progressiva introduzione di nuovi reati-presupposto: In esso sono individuate le fattispecie di reato-presupposto, le aree aziendali a rischio commissione reato, le procedure, i sistemi e i protocolli volti a prevenirli; Nel Codice Etico è contenuto l'insieme di principi e valori in cui Brianzacque si identifica e che caratterizzano l'operato della Società, alla cui osservanza sono chiamati Amministratori, Sindaci, dipendenti, collaboratori esterni, fornitori e clienti. Il Cda ha istituito un Organismo di Vigilanza (con funzioni anche di OIV) dotato di poteri autonomi di iniziativa e di controllo per vigilare sul funzionamento e osservanza del Modello e promuoverne l'aggiornamento.

Prevenzione della corruzione e Trasparenza

Il contrasto alla corruzione in ogni contesto e forma è un impegno costante della Società. In attuazione delle disposizioni normative e delle deliberazioni ANAC in materia, Brianzacque è dotata di un Piano Triennale di prevenzione della Corruzione (PTPC) allegato al MOG per un approccio globale alle strategie che la società adotta per la prevenzione alla corruzione, trasparenza e integrità.

Il PTPC è documento di programma che, con misure obbligatorie per legge e misure specifiche in funzione della tipicità del contesto societario, persegue l'obiettivo di creare un contesto sfavorevole alla corruzione riducendo le possibilità che si manifestino casi di corruzione e aumentando la capacità di individuare casi di corruzione; Il PTPC è approvato annualmente dal Consiglio di Amministrazione ed è pubblicato sul sito aziendale nella sezione "Società Trasparente". Nella stessa sezione, trova spazio la pubblicità di atti, documenti, informazioni e dati propri della società per favorire forme diffuse di controllo sull'agire amministrativo sul cui rispetto vigila il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza. A convalida delle attività è pubblicata l'attestazione sull'assolvimento degli obblighi di pubblicazione da parte dell'OIV. Infine, ulteriore pilastro di compliance aziendale è il Whistleblowing, tramite il quale utilizzando specifici canali interni comunicativi è possibile segnalare, in modo riservato e protetto, eventuali condotte illecite o fraudolente di cui si sia venuti a conoscenza durante l'attività lavorativa.

Rating di Legalità

Nel corso del 2022 l'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato (AGCM - adu-

nanza del 30.08.2022) ha attribuito alla vostra Società il Rating di legalità con punteggio massimo di tre stelle.

Il Rating di Legalità è l'indicatore sintetico del rispetto di elevati standard di legalità da parte delle imprese.

L'ottenimento del Rating di legalità rappresenta la conferma della massima attenzione da parte della ns società ai principi della legalità, della trasparenza e della responsabilità sociale.

Strumenti di governance D.LGS 175/2016

Il sistema di valutazione dei rischi

Brianzacque si avvale del proprio Sistema di Gestione Integrato (Qualità, Ambiente, Energia e Sicurezza) costruito sull'approccio Risk Based Thinking per identificare in modo più esaustivo tutti i potenziali fattori di rischio per il raggiungimento dei suoi obiettivi strategici. Lo strumento permette di identificare all'interno di ogni processo aziendale rischi di natura sociale, legislativa, economica, tecnica, ambientale ed energetica, di sicurezza e di continuità, ed altre tipologie, per garantire principalmente l'erogazione del servizio in accordo al Contratto di Servizio stipulato tra Brianzacque ed ATO.

Parallelamente la funzione RPCT ha un proprio sistema di analisi, valutazione e contenimento dei rischi legati a corruzione, trasparenza e rispetto di leggi e normative. Al fine di avere una visione a 360 gradi dei rischi aziendali i rischi evidenziati da sistema RPCT/L231 sono stati recepiti nel Sistema di Gestione Integrato.

Operativamente per ogni processo viene effettuata un'analisi di dettaglio che parte con l'individuazione delle parti interessate di ogni processo, con la definizione delle pertinenti aree di rischio e dei rischi specifici. Il passaggio successivo è il calcolo della significatività dei rischi individuati tramite la valorizzazione di parametri legati alla probabilità di accadimento e al relativo impatto. Per ogni rischio, più o meno significativo, nel documento vengono inoltre proposte delle azioni di mitigazione del rischio. La raccolta delle informazioni avviene tramite colloqui tra l'Ufficio QAES e il Responsabile di ogni Settore.

Confluiscono in questa analisi anche le risultanze di:

Valutazione dei rischi ai sensi dell'Art. 81/08; Analisi ambientale ai sensi della ISO 14001:2015; Piano Triennale Prevenzione Corruzione e Trasparenza ex L. 190/2012 e ss.mm.ii.; Audit sui processi aziendali nel caso si evidenziassero criticità. La revisione annuale del documento consiste nel rivedere, alla luce dell'anno concluso, se la significatività dei rischi è variata rispetto all'anno precedente e se siano emersi rischi nuovi.

In alcune situazioni i trattamenti di mitigazione del rischio sono legati all'avanzamento di attività specifiche, all'implementazione di nuove risorse o a obiettivi di Settore. La misura del raggiungimento dell'obiettivo è elemento di ricalcolo della significatività.

Il risultato di questa analisi fornisce un'elencazione dei rischi sui quali la Direzione e i Responsabili possono decidere se intervenire più o meno tempestivamente. Tale pianificazione è correlabile alla scala di gravità dei rischi che vanno da altissimi ai rischi alti, medi, bassi e trascurabili. Di seguito si riportano le principali categorie di fattori che influenzano l'attività di Brianzacque:

Fattori Strategici:

- > Culturali: riguardano la cultura dell'organizzazione, la competenza, la motivazione e l'approccio al sistema di gestione del personale e del management
- > Sociali: riguardano valori etici e sociali nei confronti dei clienti, degli utilizzatori dei servizi e internamente dei lavoratori.
- > Politici: situazioni a livello politico che possono influire sulle strategie di Brianzacque, come ad esempio sullo sviluppo dei piani di investimento.
- > Legislativi: in questa categoria rientrano tutti i rischi legati al mancato rispetto delle prescrizioni legali (dalla sicurezza sul lavoro alle normative ambientali, dagli adempimenti fiscali a quelli contributivi, fino al rispetto delle norme specifiche di settore e volontarie sottoscritte);
- > Economico-finanziari: situazioni che possono incidere sul fatturato o avere impatti sulla gestione economica aziendale, quali ad esempio sanzioni pecuniarie, mancato incasso di fatture, errori di progettazione.
- > Tecnologici: trattasi di rischi che si possono ricondurre al grado di rinnovamento tecnologico di Brianzacque rispetto all'evoluzione della tecnologia di settore.
- > Reputazionali: situazioni che possono mettere a rischio l'immagine pubblica di Brianzacque.
- > Ambientali-energetici: in questa categoria rientrano i rischi che influiscono sull'impatto ambientale ed energetico dei prodotti-servizi durante il loro ciclo di vita, per quanto di pertinenza dell'organizzazione.
- > Di salute e Sicurezza: sono i rischi più rilevanti estrapolati dal DVR (ex L.81/08) a cui i dipendenti e tutti i soggetti che operano per l'organizzazione, per quanto di pertinenza, sono esposti nello svolgimento delle loro mansioni.

Fattori Operativi legati al processo di produzione del servizio, tra i quali si identificano ad:

- > Perdita di dati
- > Problemi connessi alle forniture.

Fattori di Continuità che possono mettere in discussione la continuità del servizio:

- > Indisponibilità di prodotti o ricambi
- > Indisponibilità di personale.

Valutazione del rischio di crisi aziendale d.lgs. 175/2016

L'art. 6, comma 2, del d.lgs. 175/2016, prevede che le "società a controllo pubblico predispongono specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale e ne informano l'assemblea nell'ambito della relazione di cui al comma 4" ossia nella presente relazione. Tale disposizione deve leggersi in combinato disposto con l'art. 14, del d.lgs. 175/2016, in quanto si ritiene opportuno introdurre strumenti e procedimenti atti a monitorare lo stato di salute delle società a controllo pubblico, facendone emergere le eventuali patologie prima che sopraggiunga lo stato di crisi irreversibile, in presenza del quale ha luogo l'attivazione della procedura fallimentare, ovvero degli strumenti alternativi al fallimento. Il presente documento è stato redatto in ottemperanza alle disposizioni normative sopraccitate.

	2022	2021	2020	2019
Stato patrimoniale				
Margini				
Margine primario di struttura	(152.536.995)	(120.575.400)	(108.957.391)	(86.783.218)
Margine secondario di struttura	(1.775.092)	(15.875.454)	(986.154)	26.307.652

Margine di disponibilità	(6.841.744)	(7.248.676)	(5.140.937)	(8.922.350)
Indici				
Liquidità primaria (se inferiore a 0,7)	0,948	0,771	0,968	1,380
Liquidità secondaria	0,980	0,794	0,986	1,390
Indebitamento	1,158	0,895	0,933	0,770
Tasso di copertura degli immobilizzi	0,763	0,829	0,877	0,940
Conto economico				
Margini				
Margine operativo lordo (EBITDA)	26.774.230	28.251.165	29.113.235	29.349.434
Risultato operativo (EBIT)	2.857.670	10.791.058	8.816.667	8.879.688
Utile Prima delle Imposte (EBT)	2.904.191	11.215.155	8.321.225	9.778.293
Utile D'esercizio	2.174.061	10.081.198	5.823.972	4.757.231
Indici				
Return on Equity (ROE)	1,1%	5,0%	3,0%	2,9%
Return on Investment (ROI)	0,6%	2,8%	2,4%	2,6%
Return on sales (ROS)	2,6%	11,2%	9,3%	9,6%
Altri indici e indicatori				
Indice di rotazione del capitale investito ROT	0,25	0,25	0,26	0,27
Flusso di cassa prima variazioni CCN	30.195.544	37.010.049	26.266.578	25.287.093
Flusso di cassa dopo variazioni CCN	30.822.809	39.139.443	24.634.454	25.644.994
Patrimonio Netto (eventuale riduzione)	205.125.111	202.951.053	192.869.851	164.199.713
Rapporto tra PFN e EBITDA	(2,270)	(1,514)	(0,751)	(0,304)
Rapporto tra PFN e NOPAT	(27,958)	(4,242)	(3,753)	(1,876)
Rapporto D/E (Debt/Equity)	0,712	0,652	0,721	0,817
Relazione Revisori o Collegio (se eventi negativi)	no	no	no	no
Oneri finanziari /ricavi (negativo se > 10%)	1,1%	0,8%	0,9%	1,1%
Rapporto oneri finanziari su MOL	4,7%	2,8%	3,1%	3,5%

Dalla valutazione dei margini, degli indici e degli indicatori di bilancio riportati nella presente relazione e da quanto espresso al capitolo sopra esposto "Informazioni relative ai rischi e alle incertezze ai sensi dell'art. 2428, comma 2, al punto 6-bis, del Codice civile", si può ritenere che il rischio di crisi aziendale non richieda al momento specifiche azioni straordinarie di contenimento. Nonostante questo si segnala che a causa dei forti incrementi delle tariffe energetiche che potrebbero perdurare per tutto il 2023 potrebbe essere necessario, in corso d'anno, rivedere alcuni costi operativi e piani d'investimento, questo in modo da contenere ed assorbire gli effetti negativi dell'incremento dei costi oltre ai livelli già previsti dal Budget 2023. A conferma della solidità della struttura economico-patrimoniale di Brianzacque si evidenzia che anche per l'esercizio 2022 i Covenant a garanzia dei 2 mutui BEI sono stati rispettati.

Nel corso del 2022 e del prossimo esercizio proseguirà la politica aziendale già perseguita in questi anni, coerentemente con i principi richiamati in precedenza di controllo dei costi, a perimetro gestionale invariato, e di incremento del volume degli investimenti.

Tutela della concorrenza, proprietà industriale o intellettuale

L'art. 6, comma 3, lett. a) d.lgs. 175/2016, prevede che le società a controllo pubblico valutino l'opportunità di integrare i propri strumenti di governo societario con: "regolamenti interni volti a garantire la conformità dell'attività della società alle norme di tutela della concorrenza, comprese quelle in materia di concorrenza sleale, nonché alle norme di tutela della proprietà industriale o intellettuale". La Società opera, secondo il modello in house providing, esclusivamente a favore dei soci stessi ed in regime di monopolio. In particolare, lo statuto prevede che la Società abbia per oggetto esclusivo lo svolgimento dei servizi strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionalmente demandate ai soci per il conseguimento dei loro compiti. Con riferimento alla tutela della proprietà industriale ed intellettuale, la Società si è dotata di un apposito Codice Etico applicabile a tutti i dipendenti, nonché ha dato evidenza nel Modello 231 e nelle procedure ad essa connesse delle modalità che possono integrare i delitti in materia di violazione dei diritti di proprietà industriale ed intellettuale.

Controlli interni

L'art. 6, comma 3, lett. b) d.lgs. 175/2016, prevede che le società a controllo pubblico valutino l'opportunità di integrare i propri strumenti di governo societario con: "un ufficio di controllo interno strutturato secondo criteri di adeguatezza rispetto alla dimensione e alla complessità dell'impresa sociale, che collabora con l'organo di controllo statutario, riscontrando tempestivamente le richieste da questo provenienti, e trasmette periodicamente all'organo di controllo statutario relazioni sulla regolarità e l'efficienza della gestione".

La società, pur non avendo unità organizzative strutturate di secondo (Risk Management, Compliance) o terzo livello (Internal Audit) ha adeguatamente attivato presidi di controllo di primo livello effettuati in ogni settore operativo realizzati attraverso la separazione di compiti, ruoli e responsabilità e con il supporto della funzione Qualità, del RPCT, e dei Dirigenti preposti e ha inoltre attivato un supporto esterno per l'attività di Audit.

Completa il SCI (sistema di Controllo Interno) l'attività di vigilanza effettuata dal collegio Sindacale, dal revisore Legale dei Conti, dal Comitato di Controllo Congiunto e dall'Organismo di Vigilanza esterno.

Codice di condotta

L'art. 6, comma 3, lett. c) d.lgs. 175/2016, prevede che le società a controllo pubblico valutino l'opportunità di integrare i propri strumenti di governo societario con: "codici di condotta propri, o adesione a codici di condotta collettivi aventi a oggetto la disciplina dei comportamenti imprenditoriali nei confronti di consumatori, utenti, dipendenti e collaboratori, nonché altri portatori di legittimi interessi coinvolti nell'attività della società".

La Società si è dotata di un proprio Codice Etico che definisce i doveri di diligenza, lealtà, imparzialità e buona condotta per i propri dipendenti sia verso l'interna dell'azienda che verso i terzi collaboratori o fornitori.

Dal dicembre 2022 ha adottato i patti di integrità in materia di contratti pubblici, specificandosi come un accordo integrativo fra la Società stazione appaltante e l'appaltatore che vincola le parti al rispetto dei principi di correttezza, lealtà e trasparenza.

Responsabilità sociale di impresa

L'art. 6, comma 3, lett. d) d.lgs. 175/2016, prevede che le società a controllo pubblico valutino l'opportunità di integrare i propri strumenti di governo societario con: "programmi di responsabilità sociale d'impresa, in conformità alle raccomandazioni della Commissione dell'Unione europea".

La Società, adotta dei programmi di responsabilità sociale di impresa, promuove iniziative mirate ad ottimizzare un comportamento socialmente responsabile di tutti i dipendenti e si impegna per la difesa del territorio e dell'ambiente come ben rappresentato nel suo bilancio di sostenibilità, documento redatto annualmente dal 2016, inizialmente basandosi sui principi di redazione nazionali GBS 2013 per poi passare, già con l'edizione 2017, ad un progressivo allineamento agli standard internazionali del Global Reporting Initiative, GRI 2016.

Ogni rendicontazione muove, pertanto, dalla creazione condivisa della matrice di materialità che rappresenta i temi rilevanti per la sostenibilità di BrianzAcque, ovvero i temi che hanno un impatto - diretto o indiretto - sulla capacità dell'azienda di creare e preservare valore sociale, ambientale ed economico. La matrice è l'esito di un percorso che, a seguito dell'individuazione condivisa dei temi materiali con il Gruppo di Lavoro, rappresenta una valutazione in merito alla loro priorità sia da parte dell'azienda (analisi interna) sia da parte degli stakeholder esterni (analisi esterna). Le tematiche maggiormente rilevanti emerse nell'ultima edizione sono risultate le seguenti, la qualità dell'acqua erogata tramite acquedotto, la gestione efficiente dell'acqua, la qualità delle acque reflue, la salute e sicurezza dei lavoratori e la salvaguardia dei corsi d'acqua e della biodiversità.

All'interno del Reporting di sostenibilità ciascun tema viene direttamente posto in relazione con gli obiettivi dell'Agenda 2030 ONU un programma d'azione per le persone, il pianeta e la prosperità, sottoscritto a settembre 2015 a New York dai 193 Paesi membri delle Nazioni Unite. L'Agenda - che esplicita i 17 Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs) e i relativi 169 target - richiama l'attenzione sui limiti dell'attuale modello di sviluppo e incoraggia una visione condivisa dei cambiamenti necessari, indicando gli obiettivi da raggiungere entro il 2030, a cui tutti - cittadini, imprese, istituzioni - possono e devono contribuire.

BrianzAcque, ritenendo centrale la visione espressa dall'Agenda ONU, ha avviato un percorso volto alla misurazione e comunicazione del proprio contributo alla realizzazione degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs) attraverso la misurazione del contributo dell'azienda al raggiungimento dei 14 SDGs intercettati, identificando e rendicontando specifici KPI.

Con l'edizione 2020 del Bilancio di sostenibilità BrianzAcque ha, infine, consolidato la propria governance della sostenibilità, integrando il processo di reporting con la definizione del primo Piano di Sostenibilità dell'azienda completo di obiettivi strategici connessi all'Agenda 2030 ONU, indicatori di misurazione e relativi target al 2023, 2025 e 2030, oltre che delle azioni prioritarie individuate per il raggiungimento di ciascun obiettivo, anch'esse complete di indicatori e di target di misurazione. L'individuazione condivisa degli indicatori associati agli obiettivi del Piano di Sostenibilità ha permesso di rinforzare il sistema di monitoraggio, già utilizzato da BrianzAcque per la costruzione del reporting e di aumentare il commitment delle diverse aree aziendali sull'importanza della misurazione del valore sociale, ambientale ed economico prodotto dall'Azienda.

Il risultato è un Reporting trasparente che vede la partecipazione e il coinvolgimento dei lavoratori, che dichiara il rispetto dei diritti umani e una grande attenzione per

l'ambiente dal quale preleviamo e restituiamo depurata una risorsa tanto preziosa, minimizzando gli impatti in termini di rifiuti prodotti, energia utilizzata, proveniente al 100% da fonti rinnovabili, e di emissioni in atmosfera. Un Bilancio che mette in evidenza la sicurezza e la qualità dei propri servizi, i criteri di selezione e il monitoraggio dei fornitori, i rapporti con i clienti, la gestione del personale, il supporto alle attività sociali presenti nella comunità e il coinvolgimento del territorio per il risparmio della risorsa idrica e la promozione del consumo dell'acqua di rete anche in un'ottica plastic-free, il tutto grazie ad un sistema di indicatori chiari e monitorabili nel tempo.

Attività di controllo e vigilanza della società

> In data 29 maggio 2019, il Consiglio di Amministrazione ha deliberato la risoluzione del contratto rep. n. 50/2017, avente ad oggetto *lavori di estensione rete fognaria di via Milano, via Primavera e via delle Rose in Comune di Desio* e di importo pari a € 376.993,17, sottoscritto in data 21 settembre 2017 con CASALUCCI srl, a seguito di evento mortale occorso a un dipendente di questa Società durante l'esecuzione dei lavori, e la conseguente perdita, da parte dell'appaltatore, del requisito di ordine generale di cui all'art. 80, comma 5 lett. a), del D.Lgs. n. 50/2016, Il Responsabile del procedimento ha provveduto a comunicare ad ANAC le relative informazioni obbligatorie che le stazioni appaltanti e gli enti aggiudicatori devono trasmettere per la tenuta del Casellario Informatico dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture di cui all'art. 213, comma 10, del d.lgs. n. 50/2016. CASALUCCI S.r.l. ha promosso ricorso innanzi al TAR Lazio, Roma per l'annullamento della comunicazione dell'ANAC del 14.05.2020, avente ad oggetto "Procedimento per l'inserimento dell'annotazione nel Casellario Informatico, ai sensi dell'art. 213, comma 10, del d.lgs.50/2016", nonché della comunicazione di Brianzacque S.r.l. di cui al prot. 6219 del 21.05.2020, avente ad oggetto "procedura negoziata per l'affidamento dei lavori di rifacimento e adeguamento delle condotte idriche di via Teruzzi, Brianza, Marconi e Lombardia nei comuni di Sovico e Albiate» con la quale si comunica l'esclusione dalla procedura di gara della Casalucci S.r.l., e del relativo verbale di esclusione ed atti connessi. Casalucci s.r.l., infatti, in ragione dell'intervenuta risoluzione contrattuale, tenuto conto della gravità della violazione commessa in materia di rispetto alla normativa in materia di sicurezza dei cantieri, nel mese di maggio del 2020 è stato escluso dalla procedura di gara per l'affidamento dei lavori di rifacimento ed adeguamento delle condotte idriche di via Teruzzi, Brianza, Marconi e Lombardia nei comuni di Sovico e Albiate. Con ordinanza in data 25 giugno 2020, n. 4495, il TAR Lazio ha respinto l'istanza cautelare di CASALUCCI S.r.l. L'udienza di merito non è mai stata fissata e il giudizio è da considerarsi perento. CASALUCCI S.r.l. ha poi promosso giudizio innanzi al Tribunale di Monza, volto a dichiarare la pregiudizialità della causa penale rispetto a quella civile e, conseguentemente, sospendere il procedimento in sede civile nelle more della definizione del processo avviato avanti all'Autorità penale, nonché per accertare l'illegittimità della risoluzione contrattuale, degli atti presupposti e conseguenti ed, in particolare, della segnalazione all'ANAC. Con provvedimento in data 27 ottobre 2020, il Giudice istruttore ha rigettato l'istanza di sospensione del provvedimento di risoluzione contrattuale adottato da Brianzacque S.r.l. All'udienza tenutasi in data 11 novembre 2021, il Giudice ha fissato per la precisazione delle conclusioni l'udienza del 5 aprile 2022. Il Tribunale di Mon-

za - 2^a Sezione civile con Sentenza del 23 agosto 2022 ha rigettato ogni domanda proposta dalla società CASALUCCI S.r.l., condannandola a rifondere le spese di lite a Brianzacque.

- > Nell'ambito del procedimento penale n. 123/21 RG Notizie di reato – n. 3153/21 RG GIP, in data 25 maggio 2021 è stato notificato a Brianzacque, in qualità di parte lesa, l'avviso di fissazione di udienza preliminare, in relazione alla richiesta di rinvio a giudizio operata nei confronti di alcuni rappresentanti di operatori economici del settore smaltimento fanghi.

Dal documento della Procura della Repubblica di Monza, si evince che alcuni soggetti, rappresentanti o comunque collegati a imprese che operano nell'ambito del settore dello smaltimento fanghi, in concorso tra loro, avrebbero turbato lo svolgimento della gara bandita da Brianzacque, con procedura aperta, in data 14 giugno 2017. A seguito di deliberazione assunta in data 28.06.2021 dal Consiglio di Amministrazione, Brianzacque, all'udienza del 29.10.2021, si è quindi costituita in sede civile nel processo penale n. 123/21 RG Notizie di reato – n. 3153/21 RG GIP. All'udienza del 3 febbraio 2022, il Giudice ha disposto il rinvio a giudizio per tutti gli imputati, fissando la prima udienza dibattimentale per il 20 aprile 2022. Alla successiva udienza del 1° giugno 2022 il Tribunale di Monza ha autorizzato Brianzacque alla citazione delle società come responsabili civili e disposto il rinvio dell'udienza al 18 Ottobre 2023.

- > Brianzacque ha avviato una interlocuzione con altre società del territorio concernente la possibile valorizzazione, in ottica di sinergie industriali, interlocuzione nell'ambito della quale è stato ritenuto necessario, con protocollo d'intesa del 19 aprile 2021, avviare un processo di valutazione tecnico-economica che, tenendo conto degli assets di proprietà delle società, potesse valutare possibili sviluppi degli impianti esistenti per lo smaltimento della FORSU proveniente dalla raccolta differenziata. Un primo studio preliminare localizzativo e di prefattibilità, svolto con la partecipazione del Politecnico di Milano, è confluito nel documento denominato *"Analisi localizzative e di prefattibilità per l'utilizzo di infrastrutture esistenti per il trattamento di matrici organiche"*. Da questo studio preliminare ha tratto origine una procedura ristretta *"per l'affidamento dell'incarico per la redazione del progetto di fattibilità tecnico-economica e della progettazione definitiva ai sensi dell'art 23 del d.lgs. 50/2016 e degli art. 17 e 24 del d.p.r. 5 ottobre 2010, n. 207 relativa alla realizzazione di un impianto di trattamento rifiuti organici e produzione"*.

Venuta a conoscenza della procedura di gara, in data 27 settembre 2022 un operatore economico ha presentato un'istanza di accesso agli atti, istanza che Brianzacque ha ritenuto di non poter accogliere, sia in ragione della genericità della richiesta, sia perché la Società risulta estranea alla programmazione e realizzazione dell'intervento e alla costituzione di una società di scopo.

In data 16 novembre 2022 è stato notificato a Brianzacque il ricorso presentato dal suddetto operatore avanti Il Tribunale Amministrativo Regionale per La Lombardia – Milano per l'annullamento del provvedimento con il quale è stato negato l'accesso agli atti. Con memoria difensiva del 13 gennaio 2023 Brianzacque si è costituita in giudizio.

Il Tribunale Amministrativo Regionale per La Lombardia – Milano, con sentenza pubblicata il 7 marzo 2023, ha disposto il rilascio della documentazione richiesta.

- > Da notizie apparse sugli organi di stampa il 17 maggio 2022, si è appreso di indagine avviata dalla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Monza, relativa ad alcuni appalti aggiudicati ad un operatore economico del territorio che risulta anche

nostro appaltatore, l'indagine riguarda anche due affidamenti di Brianzacque. Oltre detto appaltatore altre due società nostre fornitrici risultano coinvolte in quanto riconducibili al medesimo centro di interesse. Si è quindi presentata la necessità di verificare se l'avvio dell'azione penale nei confronti dei rappresentanti delle imprese interessate dall'indagine, sia o non in grado di determinare il venir meno dei requisiti di ordine generale ex art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016, da parte di queste società; requisiti che, secondo un principio declinato da costante giurisprudenza, devono permanere, senza soluzione di continuità, dalla data scadenza del termine per la presentazione della richiesta di partecipazione alle procedure di appalto, ma anche per tutta la durata della procedura stessa, fino all'aggiudicazione definitiva ed alla stipula del contratto, nonché per tutto il periodo dell'esecuzione dello stesso.

Dal momento che non si è giunti a un accertamento definitivo né a una sentenza di condanna definitiva, la vicenda non poteva dar luogo all'immediata risoluzione dei rapporti contrattuali in essere, ai sensi dell'art. 80, comma 1, del D.lgs. n. 50/2016, ma doveva essere valutata dalla stazione appaltante, nell'esercizio del suo potere discrezionale, ai fini del motivato apprezzamento in ordine alla potenziale integrazione delle cause di esclusione previste dall'art. 80, comma 5, lett. c) (c.d. "grave illecito professionale") del D.Lgs. n. 50/2016, potendosi porre come causa risolutiva solo a fronte di adeguata e motivata decisione della stazione appaltante.

Pertanto, in data 18 maggio 2022, Brianzacque ha comunicato alle società coinvolte che, a seguito della notifica dalle notizie emerse tramite gli organi di stampa, è stato avviato, ai sensi dell'art. 7 della legge n. 241/1990, un procedimento, finalizzato all'acquisizione delle occorrenti informazioni e all'assunzione delle correlate determinazioni in merito al permanere dei requisiti di ordine generale ex art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016. Nel segnalare che il procedimento si sarebbe concluso entro 30 giorni, è stato contestualmente richiesto di trasmettere entro quindici giorni eventuali controdeduzioni scritte o documenti in merito.

In data 18, 19 e 24 maggio 2022 le tre Società hanno dato riscontro, tramite l'Amministratore giudiziario nominato dal P.M. della Procura della Repubblica, che, con decreti d'urgenza datati 16.05.2022, ha disposto il sequestro preventivo delle quote sociali.

Dal vigente quadro normativo, nonché alla luce di un consolidato orientamento giurisprudenziale, Brianzacque, considerate anche le informazioni assunte e, in particolare, l'avvenuta nomina di un amministratore giudiziario, ha ritenuto di chiudere il procedimento avviato ai sensi dell'art. 7 della L. n. 241/1990 e di proseguire nei rapporti contrattuali in essere con le predette società, monitorando costantemente la situazione al fine di verificare l'emanazione di ulteriori provvedimenti dell'Autorità competente, tali da poter configurare l'integrazione di una fattispecie di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016.

- > Al termine delle lavorazioni relative ai lavori per la realizzazione della vasca volano di Nova Milanese – Secondo Stralcio di completamento (Codice Commessa FNM0316), in data 9 ottobre 2019 si riceveva nota del Comune di Nova Milanese con la quale Brianzacque veniva informata che in data 4 ottobre 2019 i Carabinieri Forestali di Carate Brianza avevano chiesto notizie riguardo alle attività condotte e realizzate presso l'area di cantiere.

In data 28 luglio 2020 il Direttore Lavori, insieme ad altri soggetti coinvolti, venivano convocati presso la stazione dei Carabinieri Forestali di Carata Brianza e informati che erano in corso indagini nei loro confronti in ordine al reato di cui all'art.256 c.1 lett. B del D. Lgs. 152/06 Attività di gestione rifiuti non autorizzata.

Sono seguiti approfondimenti tecnici i quali evidenziavano che l'area oggetto di se-

gnalazione rilevava la presenza di rifiuti e che la stessa ricadeva però al di fuori delle zone interessate dagli scavi, rinterrati, riporti dei lavori di competenza Brianzacque; la zona corrispondeva invece alla porzione di area che, pur all'interno del cantiere, era stata concordemente individuata ed utilizzata per lo stoccaggio temporaneo di parte delle macerie, ivi presenti fin dall'inizio dei lavori e per le quali il Comune aveva assunto l'impegno di provvedere alla completa rimozione e sgombero.

Visto che ciascuna delle parti coinvolte si ritiene esente da responsabilità, resta ad oggi controverso definire a chi competa la rimozione dei rifiuti presenti nell'area di cantiere e, conseguentemente, chi debba sostenere i relativi costi. Allo stato attuale nessun aggiornamento sul procedimento penale è ancora pervenuto dal Tribunale di Monza.

Processo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni art.20 art.24 D.Lgs 175/2016

Brianzacque Srl in ottemperanza alle richieste avanzate dai Soci per l'avvio del processo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, di cui all'art. 20 del D. Lgs. 175/2016 ha prodotto Relazione inviata con nota 13 aprile 2021. Nella citata relazione, in particolare, si affrontano le problematiche relative al contenimento dei costi di funzionamento, anche mediante riorganizzazione degli organi amministrativi e di controllo e delle strutture aziendali, nonché attraverso la riduzione delle relative remunerazioni di cui all'art. 1 comma 611 lett. e). La Società ha, altresì, strutturato un sistema di rendicontazione periodica ai Soci ai sensi dell'art. 147 quater del D. Lgs. 267/2000 al fine di consentire loro un adeguato sistema di controllo sulla società.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

La crisi tra Russia e Ucraina ha generato nel corso del 2022 un forte incremento dei prezzi dei prodotti energetici ed in particolare di Gas e Energia Elettrica, l'incremento dei costi energetici ha a sua volta prodotto una forte inflazione nel contesto economico con rincari generalizzati dei prezzi.

Nei primi mesi del 2023 le tensioni sui prezzi di energia e Gas stanno continuando a produrre effetti negativi sui conti aziendali. A seguito delle delibere tariffarie MTI4 2022-2023 su proposta di ATO MB e successiva approvazione di ARERA la società, con decorrenza gennaio 2023, ha applicato alle proprie tariffe un incremento del 3.96%, questo a parziale compensazione dei maggiori costi energetici e delle forti dinamiche inflattive incontrate.

I rincari generalizzati oltre ad avere impatto sui costi energetici hanno effetti negativi anche sulle gare già aggiudicate causa dei notevoli incrementi dei listini prezzi di Regione Lombardia a cui Brianzacque deve adeguarsi.

Nell'esercizio 2022 brianzacque si è aggiudicata un finanziamento PNRR di 50 milioni di euro per il rifacimento ed efficientamento dell'acquedotto di 21 comuni della provincia MB. Le aggiudicazioni delle gare stanno procedendo regolarmente e senza ritardi, nel corso del corrente mese di marzo ATO MB ha erogato la prima tranche di finanziamento per 5.000.000 di euro.

Evoluzione prevedibile della gestione

Come evidenziato l'aumento dei prodotti energetici insieme con le tensioni inflattive, producono notevoli incrementi di costi in capo alla società. Normalmente il sistema tariffario consenta di recuperare i costi sostenuti con due anni di distanza dal momento della spesa effettiva. In via del tutto eccezionale la delibera tariffaria ARERA per l'aggiornamento 22-23, al fine di limitare l'impatto sui conti economici dei gestori idrici, ha consentito un parziale incremento tariffario già dall'esercizio in cui i costi vengono sostenuti. Oltre ai rincari dei prodotti energetici ci sono richieste da parte degli appaltatori di incremento su lavori già assegnati. Brianzacque, infine, al fine di evitare impatti negativi di competenza dell'esercizio 2022 nei successivi esercizi ha già iscritto tra i ricavi il conguaglio positivo relativo alle partite passanti di Energia Elettrica, Tariffa grossista e quote di mutuo.

Grazie agli incrementi tariffari delle annualità 2022 e 2023 si ritiene che la società sarà in grado di reggere il corrente livello di prezzi e inflazione, fatti salvi i casi di ulteriori degenerazioni del contesto economico nazionale ed internazionale.

Rivalutazione dei beni dell'impresa ai sensi del decreto legge n. 104/2020

In adesione alle disposizioni previste nel DL Agosto 2020, convertito dalla Legge 13 Ottobre 2020 n.126, al fine di aggiornare i valori contabili ai correnti valori monetari, nel corso dell'esercizio 2020 la Società si è avvalsa della facoltà di rivalutazione dei beni di Impresa, rivalutando alcuni dei propri cespiti per euro 23.552.751. A tal scopo ha incaricato Deloitte Studio Tributario e Societario per la stima del valore di mercato di alcuni cespiti aziendali. L'analisi è stata effettuata nel libro cespiti alla data del 31.12.2020, già presenti nel libro cespiti della Società al 31.12.2019. La rivalutazione è stata effettuata rispettando il criterio della prudenza. La società ha provveduto a versare l'imposta sostitutiva del 3% per l'affrancamento fiscale degli ammortamenti. Ulteriori dettagli sono contenuti in Nota Integrativa.

Regolazione ARERA

È proseguita nel corso del 2022 l'attività svolta dall'ARERA-Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente negli anni scorsi, al fine di elevare il presidio sulla regolazione del Servizio Idrico Integrato.

In tal senso, nel corso del 2022, ARERA ha emanato i seguenti provvedimenti rilevanti per la ns. società:

TIBSI - BONUS SOCIALE IDRICO

- > **Delibera 106/2022/R/com** del 15.03.2022 con la quale l'Autorità ha approvato approva la disciplina semplificata per il riconoscimento del bonus sociale idrico 2021 e le modifiche alla deliberazione 63/2021/R/com in materia di comunicazioni di esito finale del procedimento.

Nell'Allegato A sono stati definiti:

- art. 2: tempi di comunicazione da parte del Gestore SII;
- art. 3: quantificazione del bonus;
- art. 4: modalità di corresponsione del bonus;
- art. 6: obblighi di informativa sul sito internet e sui pagamenti effettuati;
- art. 7: obblighi di comunicazione ad ARERA ed EGA di dati e informazioni per i bonus 2021 entro il 31.03.2023;
- art. 8: obblighi di comunicazione al Gestore SII;
- art. 9: Rendicontazioni periodiche.

Viene infine integrata la Del. 63/2021/R/com con il nuovo art. 20.2bis in tema di obblighi di comunicazione sui pagamenti effettuati per i bonus di competenza 2022;

> **Comunicato** del 25.05.2022, con il quale l'Autorità ha pubblicato "ARERA pubblica le risposte ai principali quesiti posti nel corso dei webinar sulle modalità attuative della nuova disciplina del Bonus Sociale in vigore dall'1 gennaio 2021. I quesiti riguardano, in particolare:

- Requisiti di ammissibilità e variazioni delle condizioni rilevanti di ammissione al bonus;
- Disponibilità sul SII delle DSU (Dichiarazione Sostitutiva Unica) 2021 e 2022;
- Calcolo bonus sociale idrico-numerosità famiglia anagrafica;
- Emissione assegno/contributo una tantum;
- Invio missive/comunicazioni;
- Erogazione 2020-21;
- Semplificazione - Applicazione deliberazione 106/2022/R/com;
- Ulteriori quesiti.

> **Delibera 651/2022/R/com** del 06.12.2022 con la quale è stata introdotta una disciplina semplificata per il riconoscimento e la liquidazione del bonus sociale idrico per gli anni di competenza 2021 e 2022 e modifiche all'Allegato A alla deliberazione dell'Autorità 554/2022/R/com.

La nuova disciplina semplificata si applica ai Gestori del servizio idrico integrato che alla data del 16/12/2022 non hanno ancora ricevuto dal Gestore del SII i dati relativi alle DSU di competenza delle annualità 2021 e 2022.

TARIFFE

> Si ricorda che con la **Delibera 580/2019/R/idr** del 27.12.2019, l'Autorità ha approvato il metodo tariffario idrico per il terzo periodo regolatorio 2020-2023 (MTI-3) volto a:

- favorire la spesa per investimenti finalizzata al miglioramento della qualità del servizio, anche rafforzando le misure di controllo rispetto alla realizzazione degli interventi programmati;
- consentire l'elaborazione di piani con un orizzonte temporale più ampio del periodo quadriennale, specie in riferimento alla realizzazione di progetti di rilevanza strategica;
- promuovere una crescente efficienza gestionale (con attenzione alle specificità dei singoli contesti);
- valorizzare incentivi relativi ai profili di sostenibilità e di mitigazione degli impatti ambientali;

L'Autorità ha in particolare previsto:

- un aggiornamento a cadenza biennale e la facoltà dell'EGATO di richiedere eventuali revisioni infra-periodo qualora emergessero eventi di carattere straordinario

- capaci di pregiudicare l'equilibrio economico-finanziario della gestione;
- la conferma del limite massimo agli aumenti tariffari differenziato non solo sui costi operativi della gestione ma anche in ragione dei ricavi per abitante servito;
- una serie di incentivi legati ai principi di sostenibilità ambientale (contenimento consumi elettrici per fornire l'acqua, riduzione uso plastica nel consumo di acqua potabile, riuso acqua depurata a fini agricoli e industriali, etc.);
- l'incentivazione degli interventi orientati alla misura dei consumi idrici allo scopo di aumentare la consapevolezza degli utenti rispetto ai propri consumi e le procedure di limitazione in caso di morosità e di disalimentazione selettiva della fornitura ove ne ricorrano i presupposti (superando pertanto gli impedimenti tecnici riscontrati nella procedura di limitazione ovvero disalimentazione selettiva nelle utenze condominiali);
- l'incentivazione anche dell'efficacia delle attività di pianificazione degli investimenti, attraverso l'introduzione di un legame molto stretto tra pianificazione, qualità tecnica/contrattuale e costi riconosciuti.

L'attenzione rivolta agli investimenti di lungo periodo si traduce anche nell'obbligo per l'EGATO di predisporre il Piano delle Opere Strategiche per lo sviluppo delle infrastrutture idriche (POS) ossia degli interventi infrastrutturali consistenti in nuove opere relative alle attività di acquedotto, fognatura e depurazione riferite a cespiti con una vita utile non inferiore a 20 anni e la cui realizzazione:

- viste le criticità tecnico-operative, richiede tempistiche pluriennali;
- è considerata prioritaria dall'EGATO per il raggiungimento dei livelli di servizio fissati per il territorio di riferimento.

In tal modo, nelle intenzioni ARERA, si garantisce una migliore programmazione e valorizzazione dei finanziamenti disponibili, alla base della futura disponibilità di risorsa idrica;

- > **Delibera 639/2021/R/idr** del 30.12.2021 "*Criteri per l'aggiornamento biennale (2022-2023) delle predisposizioni tariffarie del servizio idrico integrato*" per la definizione delle regole e delle procedure per l'aggiornamento biennale, previsto dall'articolo 6 della deliberazione 580/2019/R/idr, ai fini della rideterminazione delle tariffe per le annualità 2022 e 2023 elaborate in osservanza della metodologia tariffaria di cui all'Allegato A alla medesima deliberazione (MTI-3);
- > **Comunicato** del 15.02.2022, con il quale l'Autorità ha reso noto di aver predisposto un sistema online di download della modulistica precompilata in alcune sezioni dei dati storici (di natura tecnica, tariffaria e contrattuale), al fine di rendere disponibile un primo strumento di supporto per l'aggiornamento delle predisposizioni tariffarie relative agli anni 2022 e 2023;
- > **Comunicato** dell'01.03.2022, con il quale è stata resa disponibile una versione preview del file RDT2022 per fornire un'occasione di verifica della modulistica che dovrà essere elaborata dagli Enti di governo dell'ambito ai fini della predisposizione tariffaria;
- > **Determina 1/2022- DSID** del 18.03.2022 di definizione delle procedure per la raccolta dei dati tecnici e tariffari, nonché degli schemi tipo per la relazione di accompagnamento al programma degli interventi e all'aggiornamento della predisposizione tariffaria per il biennio 2022-2023, ai sensi delle deliberazioni 917/2017/R/idr, 580/2019/r/idr e 639/2021/R/idr;
- > **Delibera 112/2022/R/idr** del 22.03.2022, con la quale l'Autorità ha proposto Appello

- delle sentenze 24 febbraio 2022, N. 460 e N. 461 del Tar Lombardia, Milano, Sezione Seconda, di annullamento parziale della deliberazione dell'Autorità 643/2013/R/idr (MTI per gli anni 2014-2015, a compimento del primo periodo regolatorio 2012-2015);
- > **Delibera 139/2022/R/idr** del 29.03.2022 di avvio di un procedimento per il riesame dei criteri per l'aggiornamento biennale (2022-2023) delle predisposizioni tariffarie di cui alla deliberazione 639/2021/R/idr (MTI-3 per gli anni 2022-2023, a compimento del periodo regolatorio 2020-2023), richiesto dalle ordinanze del Tribunale Amministrativo Regionale per la Lombardia (Sezione Prima) nn. 373/2022, 383/2022, 384/2022, 385/2022 e 386/2022, "in relazione alla straordinaria e documentata entità dei rincari dei costi energetici";
 - > **Comunicato** del 12.04.2022, con il quale è stata resa nota la predisposizione di una raccolta online per la trasmissione dei dati, degli atti e delle informazioni, relativa alle proposte di aggiornamento biennale delle predisposizioni tariffarie da effettuare (ai sensi del Metodo Tariffario Idrico MTI-3 di cui alla deliberazione 580/2019/R/IDR, come integrato dalla deliberazione 639/2021/R/IDR) secondo quanto previsto nella determina 1/2022 – DSID;
 - > **Documento di consultazione 184/2022/R/idr** del 26.04.2022 di illustrazione degli orientamenti dell'Autorità per il riesame dei criteri per l'aggiornamento biennale (2022-2023) delle predisposizioni tariffarie di cui alla deliberazione 639/2021/R/idr, richiesto dalle ordinanze del Tribunale Amministrativo Regionale per la Lombardia (Sezione Prima) nn. 373/2022, 383/2022, 384/2022, 385/2022 e 386/2022, "in relazione alla straordinaria e documentata entità dei rincari dei costi energetici";
 - > **Delibera 229/2022/R/idr** del 24.05.2022 di conclusione del procedimento per il riesame dei criteri per l'aggiornamento biennale (2022-2023) delle predisposizioni tariffarie di cui alla deliberazione 639/2021/R/IDR, in ottemperanza alle ordinanze del Tribunale Amministrativo Regionale per la Lombardia, Milano (Sezione Prima) nn. 373/2022, 383/2022, 384/2022, 385/2022 e 386/2022, "in relazione alla straordinaria e documentata entità dei rincari dei costi energetici";
 - > **Delibera 495/2022/R/idr** del 13.10.2022 di Riapertura dei termini per l'anticipazione finanziaria volta alla mitigazione degli effetti connessi alla crescita del costo dell'energia elettrica sui gestori del servizio idrico integrato;
 - > **Delibera 709/2022/R/idr** del 20.12.2022, relativa all'approvazione dell'aggiornamento delle predisposizioni tariffarie del servizio idrico integrato per gli anni 2022 e 2023, proposto dall'Ufficio d'Ambito Territoriale Ottimale della Provincia di Monza e Brianza per il gestore Brianzacque S.r.l. e per il fornitore all'ingrosso dei servizi di acquedotto e depurazione CAP Holding S.p.A.

REMSI - MOROSITÀ

Non sono stati pubblicati provvedimenti rilevanti per la ns. società.

TIMSII - MISURA

Si ricorda che con **Delibera 609/2021/R/idr** del 21.12.2021 l'Autorità ha approvato la "*Integrazione della disciplina in materia di misura del servizio idrico integrato (TIMSII)*", i cui punti essenziali riguardano:

- Introduzione di meccanismi semplificati di penalizzazione in caso di mancata ottemperanza alle previsioni della regolazione della qualità contrattuale, anche alla luce degli standard di qualità attualmente previsti dalle Carte dei servizi.

- Aggiornamento della regolazione della qualità contrattuale, anche tenuto conto delle integrazioni che si renderanno necessarie in materia di modalità e periodicità di fatturazione (sulla base, tra l'altro, di quanto previsto, a partire dal 2020 dalla L. 205/2017 in tema di prescrizione del diritto al corrispettivo da parte degli operatori), di rateizzazione dei pagamenti in particolare per le utenze morose, nonché di disciplina degli effetti conseguenti a ritardi nella individuazione di eventuali perdite occulte.
- Introduzione di misure (ulteriori rispetto a quelle già introdotte con deliberazione 665/2017/R/idr) per il completamento del processo di riordino delle strutture dei corrispettivi all'utenza, anche a seguito dell'analisi delle articolazioni tariffarie applicate dai gestori, soffermandosi in particolare: i) - con riferimento all'utenza domestica residente, sul corrispettivo applicato alla fascia di consumo agevolato commisurata al quantitativo di acqua necessario a soddisfare i bisogni fondamentali; ii) relativamente alla tariffa di collettamento e depurazione per i reflui industriali autorizzati allo scarico in pubblica fognatura, sugli impatti riscontrati in attuazione dei nuovi criteri.
- Introduzione di misure per rendere più efficace la progressiva introduzione della tariffa pro capite, calcolata sulla base del numero effettivo di componenti dell'utenza domestica residente.
- Regolazione della morosità, disciplinando le procedure e le tempistiche per la costituzione in mora e la sospensione/limitazione della fornitura per gli utenti finali, comunque tutelando gli utenti vulnerabili e quelli non disalimentabili.

PRESCRIZIONE BREVE: FATTURAZIONE CONSUMI RISALENTI A PIÙ DI DUE ANNI

Si ricorda che con **Delibera 610/2021/R/idr** del 21.12.2021 l'Autorità ha approvato le *"Integrazioni e modifiche alla deliberazione dell'Autorità 547/2019/R/idr in materia di fatturazione di importi riferiti a consumi risalenti a più di due anni"*, in ottemperanza alle sentenze 14 giugno 2021 n. 1442, 1443 e 1448 del TAR Lombardia in materia di fatturazione di importi riferiti a consumi risalenti a più di due anni.

RQSII - QUALITÀ CONTRATTUALE

- > **Comunicato** dell'01.02.2022, con la quale è stata aperta la raccolta dati e informazioni relativamente all'anno 2021;
- > **Delibera 69/2022/R/com** del 22.02.2022, con la quale è stato avviato un procedimento per le valutazioni quantitative, relative al biennio 2020-2021, previste dal meccanismo di incentivazione della qualità contrattuale;
- > **Delibera 231/2022/R/com** del 31.05.2022, a conclusione del procedimento di aggiornamento delle procedure di verifica dei dati di qualità contrattuale disponendo l'applicazione del "metodo statistico" anche nell' "ulteriore controllo".
L'Autorità ha inoltre pubblicato il documento di analisi delle osservazioni pervenute al DCO 572/2021/R/com;
- > **Delibera 734/2022/R/idr** del 27.12.2022, con la quale è stata approvata la nota metodologica in esito alle risultanze istruttorie preliminari nell'ambito del procedimento per le valutazioni quantitative previste dal meccanismo incentivante della qualità contrattuale avviato con deliberazione dell'Autorità 69/2022/R/idr.

RQTI - QUALITÀ TECNICA

- > **Delibera 98/2022/R/idr** dell'08.03.2022 di approvazione della nota metodologica

volta a evidenziare le prime risultanze istruttorie emerse nell'ambito del procedimento avviato con deliberazione 46/2020/R/IDR per le valutazioni quantitative previste dal meccanismo incentivante della regolazione della qualità tecnica (RQTI) per gli anni 2018-2019;

- > **Delibera 107/2022/R/com** del 15.03.2022, con la quale è stato avviato un procedimento per le valutazioni quantitative, relative al biennio 2020-2021, previste dal meccanismo di incentivazione della qualità tecnica;
- > **Comunicato** del 17.03.2022, relativo all'imminente apertura della raccolta dati RQTI 2022 con riferimento agli anni 2020 e 2021;
- > **Comunicato** del 05.04.2022, relativo all'apertura della raccolta dati RQTI 2022 all'interno della raccolta denominata "Tariffe e Qualità tecnica servizi idrici", nell'ambito del procedimento, avviato con deliberazione 107/2022/R/idr, volto allo svolgimento delle valutazioni quantitative previste dal meccanismo di incentivazione della qualità tecnica di cui alla deliberazione 917/2017/R/idr per gli anni 2020 e 2021;
- > **Delibera 183/2022/R/idr** del 26.04.2022 di prima applicazione del meccanismo incentivante della regolazione della qualità tecnica (RQTI) per le annualità 2018-2019. L'ammontare dei premi e delle penalità sono distinti per macro-indicatore e per stadio di valutazione (base, avanzato, eccellenza).
Le penalità sono accantonare ed utilizzare per il conseguimento degli obiettivi.

TICO - CONCILIAZIONE & TICS - CORRISPETTIVI

Non sono stati pubblicati provvedimenti rilevanti per la ns. società.

TIUC - UNBUNDLING CONTABILE

Comunicato del 25.05.2022, relativo all'apertura della raccolta dei conti annuali separati per l'esercizio 2021 ai sensi della deliberazione 137/2016/R/com.

CONTRIBUTI PER ARERA

- > **Delibera 180/2022/A** del 26.04.2022 di approvazione del budget unico dei costi di funzionamento di Acquirente Unico per le attività sottoposte a regolazione da parte dell'Autorità o svolte in regime di avvalimento, per l'anno 2022;
- > **Delibera 460/2022/A** del 27.09.2022 di approvazione delle disposizioni sul contributo per il funzionamento dell'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente, dovuto per l'anno 2022 dai soggetti operanti nei settori di competenza;
- > **Comunicato** del 02.11.2022, con il quale L'Autorità ha esplicitato le disposizioni sul contributo dovuto per l'anno 2022 per il funzionamento dell'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente, di cui alla Delibera 460/2022/A del 27.09.2022, pubblicata in data 27.10.2022.

QUADRO STRATEGICO

- > **Delibera 2/2022/A** del 13.01.2022 "Quadro strategico 2022-2025 dell'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente" con il quale l'Autorità ha definito i seguenti obiettivi strategici di ns. interesse:
 - OS.2 Rafforzare le tutele per i consumatori in condizioni di disagio;
 - OS.5 Promuovere l'innovazione;

- OS.6 Orientare la regolazione strategica verso gli obiettivi di sostenibilità sociale, economica e ambientale;
 - OS.9 Ottimizzare la fruizione di dati e informazioni a vantaggio degli stakeholder;
 - OS.10 Promuovere la valutazione dell'impatto regolatorio e la verifica della compliance;
 - OS.13 Favorire il miglioramento della qualità e dell'efficienza delle infrastrutture idriche;
 - OS.16 Riconoscere i costi efficienti per la sostenibilità della gestione del servizio idrico e delle tariffe all'utenza;
 - OS.18 Promuovere livelli di qualità e tutele omogenee per tutti i consumatori dei servizi idrici.
- > **Delibera 203/2022/A** del 10.05.2022 di rendicontazione attività svolte nell'anno 2021 in merito al Quadro strategico 2019-2021.
- Le attività svolte dall'Autorità sono raggruppate per area strategica (Temi trasversali, AMB-Ambiente, ENE-Energia), riportate per livello di progresso ed evidenziate per colore nel cronoprogramma semestrale per gli anni 2019-2021.

PNRR-PIANO NAZIONALE RIPRESA E RESILIENZA E PIANO NAZIONALE INTERVENTI SERVIZIO IDRICO

- > **Parere 273/2022/I/idr** del 21.06.2022 con il quale l'Autorità ha rilasciato al Ministro delle Infrastrutture e della Mobilità sostenibili, ai sensi dell'articolo 1, comma 516-bis, della legge 205/17 (come modificato dal decreto-legge 121/21), parere favorevole, con osservazioni, sullo schema di decreto ministeriale di attuazione della riforma 4.1 del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), avente ad oggetto "Semplificazione normativa e rafforzamento della governance per la realizzazione degli investimenti nelle infrastrutture di approvvigionamento idrico";
- > **Delibera 613/2022/R/idr** del 22.11.2022, relativa all'erogazione di una quota di finanziamento per la realizzazione degli interventi nn. 3 e 4 di cui all'allegato 1 al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 1 agosto 2019, recante "Adozione del primo stralcio del piano nazionale degli interventi nel settore idrico – sezione acquedotti" a favore di Lario Reti Holding S.p.A.

VARIE

- > **Relazione 39/2022/I/idr** dell'01.02.2022 "Quattordicesima Relazione ai sensi dell'articolo 172, comma 3-bis, del Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante «Norme in materia ambientale»" con il quale l'Autorità ha descritto gli esiti dell'attività di monitoraggio condotta dall'Autorità nel secondo semestre 2021 con riferimento al riordino degli assetti locali del servizio idrico integrato;
- > **Delibera 102/2022/R/com** del 15.03.2022 di approvazione del *TIAO-Testo integrato degli obblighi informativi di natura anagrafica* per gli operatori dei settori di competenza dell'Autorità, al fine di riunire i provvedimenti in materia che si sono stratificati nel corso del tempo e renderne così agevole l'individuazione e la comprensione. A pena di sanzioni amministrative, nei confronti dell'Autorità sono previsti:
- obblighi informativi di tipo anagrafico;
 - obblighi informativi di natura territoriale e impiantistica;
 - obblighi informativi in caso di modifiche societarie o operazioni straordinarie;
 - oneri informativi all'atto del versamento dei contributi per il funzionamento dell'Autorità.

Secondo le nuove disposizioni ogni modifica dei dati oggetto di obbligo informativo va comunicata all'Autorità entro 15 giorni;

- > **Delibera 152/2022/A** del 05.04.2022 di attuazione all'insediamento del Comitato di valutazione del rischio presso la CSEA;
- > **Delibera 191/2022/A** del 03.05.2022 di modifica, per includere anche tutto il settore Ambiente, della denominazione dell'Osservatorio permanente della regolazione energetica, idrica e del teleriscaldamento in Osservatorio permanente della regolazione per energia reti e ambiente;
- > **Memoria 348/2022/I/idr** del 19.07.2022, con la quale l'Autorità ha fornito un contributo alle Commissioni riunite Ambiente e Agricoltura della Camera dei Deputati, nell'ambito dell'esame delle risoluzioni sulle iniziative urgenti per contrastare l'emergenza idrica soffermandosi, entro i limiti delle proprie competenze, sui seguenti aspetti:
 - regolazione della qualità tecnica nel servizio idrico integrato;
 - investimenti e governance;
 - ulteriori misure di sostegno agli investimenti nel settore idrico;
 - misure per favorire l'uso efficiente della risorsa idrica.

PROCEDIMENTI SANZIONATORI E PRESCRITTIVI

Oltre alla produzione regolatoria sopra riportata, nel corso del 2022 sia ARERA-Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente, che A.G.C.M.-Autorità Garante per la Concorrenza e il Mercato hanno avviato ulteriori iniziative, mantenendo un costante presidio dell'attività di enforcement.

In particolare:

- > Sono stati avviati da ARERA n. 8 procedimenti per l'accertamento di violazioni in tema di regolazione, di cui n. 1 già concluso. In n. 4 casi i procedimenti di accertamento hanno tratto origine da segnalazione dello Sportello per il consumatore; in n. 3 casi le verifiche ispettive sono state avviate per accertare le condotte di operatori interessati da provvedimenti prescrittivi e/o sanzionatori, successivamente ai fatti già oggetto dei medesimi procedimenti;
- > Sono stati conclusi n. 10 procedimenti sanzionatori e prescrittivi.
- > Si segnala che in un caso è stato sanzionato da ARERA un Ente d'Ambito per violazioni in tema di Regolazione Tariffaria e Carta dei servizi.

COMUNICATI CSEA

Si riepilogano di seguito i comunicati pubblicati da CSEA-Cassa per i Servizi Energetici e Ambientali:

- > **Circolare 1/2022/COM** del 03.01.2022, con la quale è stato aggiornato il Regolamento Erogazioni e Versamenti (REV) come riformato e approvato nella riunione del Comitato di gestione della CSEA in data 25.11.2021;
- > **Circolare 2/2022/COM** del 04.01.2022, con la quale è stato approvato il Regolamento Recupero Crediti della CSEA nella riunione del Comitato di gestione del 25.11.2021;
- > **Circolare 3/2022/COM** del 05.01.2022, con la quale sono state definite le nuove modalità operative per l'invio a CSEA di istanze di erogazione o di comunicazioni sui versamenti relative ad importi per i quali non sono resi disponibili sul Data Entry di CSEA specifici modelli dichiarativi;

- > **Circolare 24/2022/IDR** del 03.06.2022, con la quale sono stati forniti ulteriori dettagli delle disposizioni della Del. 229/2022/R/idr (introduzione di misure urgenti per l'aggiornamento tariffe 2022-2023 in relazione alla straordinaria e documentata entità dei rincari dei costi energetici);
- > **Circolare 45/2022/IDR** del 31.10.2022, con la quale è stata comunicata l'entrata in vigore della nuova organizzazione degli uffici della CSEA, come approvata dall'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente con la Del. 33/2022/A del 25.01.2022.

Il Gestore Brianzacque Srl presidia la Regolazione attivando le iniziative necessarie alla gestione degli obblighi derivanti dai provvedimenti emanati da ARERA-Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente, A.G.C.M.-Autorità Garante per la Concorrenza e il Mercato, AU-Acquirente Unico e CSEA- Cassa per i Servizi Energetici e Ambientali.

Carta dei servizi

La Carta dei Servizi, la cui ultima versione, pubblicata in data 19 dicembre 2022, è stata approvata in data 04 ottobre 2022 con parere n. 5 della Conferenza d'Ambito quale parte integrante della convenzione di affidamento così come riformulata sulla base della Deliberazione ARERA 656/2015/R/idr del 23 dicembre 2015 ed essa stessa oggetto di revisione in pari data, ha lo scopo di garantire a tutti gli Utenti della Società un servizio adeguato ai loro bisogni, che tuteli il loro interesse e che sia effettuato in modo efficiente ed imparziale. La Carta dei Servizi è, infatti, il documento, adottato in conformità alla normativa in vigore, in cui sono specificati i livelli di qualità attesi per i servizi erogati e le loro modalità di fruizione, incluse le regole di relazione tra utenti e Gestore del SII. Nell'ultima versione della Carta dei Servizi sono state apportate modifiche e integrazioni a recepimento delle nuove normative regolatorie introdotte da ARERA e, in particolare, delle delibere 609/2021/R/idr – Integrazione della disciplina in materia di misura e 610/2021/R/idr – Integrazioni e modifiche in materia di fatturazione di importi riferiti a consumi risalenti a più di due anni (Prescrizione breve).

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e consorelle

Brianzacque in ottemperanza da quanto previsto dalla Convenzione con ATOMB, fa fronte alle rate di capitale a rientro ed agli oneri finanziari dei mutui in capo ai Comuni soci, alle società patrimoniali e alla provincia, assunti per il finanziamento delle reti, impianti e dotazioni. Inoltre la società intrattiene con i comuni soci rapporti commerciali, relativi alla propria attività caratteristica di gestore del servizio idrico integrato. Tali rapporti, che non comprendono operazioni atipiche e/o inusuali, sono regolati da normali condizioni di mercato. Si rimanda alla nota integrativa per il dettaglio delle relazioni in oggetto.

Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti

La società non possiede Azioni Proprie o di società controllanti.
Vi ringraziamo per la fiducia accordataci e Vi invitiamo ad approvare il bilancio così come presentato.

31.03.2023

Presidente del Consiglio di Amministrazione
Enrico Boerci

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Enrico Boerci', written in a cursive style.

Bilancio al 31/12/2022

Stato patrimoniale attivo

31/12/2022 31/12/2021

A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI

(di cui già richiamati)

B) IMMOBILIZZAZIONI

I. Immateriali

1. Costi di impianto e di ampliamento		
2. Costi di sviluppo	7.415.950	8.153.353
3. Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	1.466.870	1.723.526
4. Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	4.641.700	5.215.126
5. Avviamento		
6. Immobilizzazioni in corso e acconti	3.957.704	4.019.834
7. Altre...	7.196.531	9.240.413
	<hr/>	
	24.678.755	28.352.252

II. Materiali

1. Terreni e fabbricati	12.555.831	12.398.257
2. Impianti e macchinario	253.041.399	234.201.451
3. Attrezzature industriali e commerciali	5.859.947	1.225.225
4. Altri beni	846.565	895.472
5. Immobilizzazioni in corso e acconti	34.486.170	31.113.485
	<hr/>	
	306.789.912	279.833.890

III. Finanziarie

1. Partecipazioni in:		
a) imprese controllate		
b) imprese collegate		
c) imprese controllanti		
d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
d bis) altre imprese	24.045	24.045
	<hr/>	
	24.045	24.045

2. Crediti

- a) verso imprese controllate
- entro l'esercizio
- oltre l'esercizio

- b) verso imprese collegate
- entro l'esercizio
- oltre l'esercizio

c) verso controllanti		
- entro l'esercizio		
- oltre l'esercizio		
<hr/>		
d) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
- entro l'esercizio		
- oltre l'esercizio		
<hr/>		
d bis) verso altri		
- entro l'esercizio		
- oltre l'esercizio	197.946	182.514
<hr/>		
	197.946	182.514
	197.946	182.514
3. Altri titoli	16.990.402	5.251.056
4. Strumenti finanziari derivati attivi		
<hr/>		
	17.212.393	5.457.615
Totale immobilizzazioni	348.681.060	313.643.757

C) ATTIVO CIRCOLANTE

I. Rimanenze

1. Materie prime, sussidiarie e di consumo	1.572.921	967.205
2. Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati		
3. Lavori in corso su ordinazione		
4. Prodotti finiti e merci		
5. Acconti	1.182.860	734.143
<hr/>		
	2.755.781	1.701.348

II. Crediti

1. Verso clienti		
- entro l'esercizio	59.746.206	52.538.077
- oltre l'esercizio		
<hr/>		
	59.746.206	52.538.077
2. Verso imprese controllate		
- entro l'esercizio		
- oltre l'esercizio		
<hr/>		
3. Verso imprese collegate		
- entro l'esercizio		
- oltre l'esercizio		
<hr/>		
4. Verso controllanti		
- entro l'esercizio		
- oltre l'esercizio		
<hr/>		

5. Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
- entro l'esercizio		
- oltre l'esercizio		
<hr/>		
5 bis. Per crediti tributari		
- entro l'esercizio	4.346.873	1.747.512
- oltre l'esercizio	197.268	197.268
	4.544.141	1.944.780
<hr/>		
5 ter. Per imposte anticipate		
- entro l'esercizio		
- oltre l'esercizio	8.445.609	9.063.323
	8.445.609	9.063.323
<hr/>		
5 quater. Verso altri		
- entro l'esercizio	3.936.258	3.595.301
- oltre l'esercizio		
	3.936.258	3.595.301
	76.672.214	67.141.481

III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

1. Partecipazioni in imprese controllate
2. Partecipazioni in imprese collegate
3. Partecipazioni in imprese controllanti
- 3 bis. Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti
4. Altre partecipazioni
5. Strumenti finanziari derivati attivi
6. Altri titoli
7. Attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria

IV. Disponibilità liquide

1. Depositi bancari e postali	13.541.720	1.005.420
2. Assegni		
3. Denaro e valori in cassa	6.098	8.843
	13.547.818	1.014.263

Totale attivo circolante	92.975.813	69.857.092
---------------------------------	-------------------	-------------------

D) RATEI E RISCONTI	980.308	1.066.517
----------------------------	----------------	------------------

TOTALE ATTIVO	442.637.181	384.567.366
----------------------	--------------------	--------------------

Stato patrimoniale passivo**31/12/2022****31/12/2021****A) PATRIMONIO NETTO**

I. Capitale	126.883.499	126.883.499
II. Riserva da sovrapprezzo delle azioni	880	880
III. Riserve di rivalutazione	29.900.509	29.900.509
IV. Riserva legale	2.052.641	1.548.581
V. Riserve statutarie		

VI. Altre riserve

Riserva straordinaria	24.266.894	23.330.466
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile		
Riserva azioni (quote) della società controllante		
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni		
Versamenti in conto aumento di capitale		
Versamenti in conto futuro aumento di capitale		
Versamenti in conto capitale		
Versamenti a copertura perdite		
Riserva da riduzione capitale sociale		
Riserva avanzo di fusione	5.673.146	5.673.146
Riserva per utili su cambi non realizzati		
Riserva da conguaglio utili in corso		
Varie altre riserve		
Fondo contributi in conto capitale (art 55 T.U.)		
Fondi riserve in sospensione di imposta		
Riserve da conferimenti agevolati (legge n. 576/1975)		
Fondi di accantonamento delle plusvalenze di cui all'art. 2 legge n.168/1992		
Riserva fondi previdenziali integrativi ex d.lgs n. 124/1993		
Riserva non distribuibile ex art. 2426		
Riserva per conversione Euro		
Riserva da condono		
Riserva per Fondo Nuovi investimenti	14.173.483	5.532.773
Riserva indisponibile ammortamenti sospesi DL 104/20		
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	(2)	1
Altre...		

14.173.481	5.532.774
44.113.521	34.536.386

VII. Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

VIII. Utili (perdite) portati a nuovo

IX. Utile d'esercizio	2.174.061	10.081.198
IX. Perdita d'esercizio	()	()
Acconti su dividendi	()	()
Perdita ripianata nell'esercizio		

X. Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio

Totale patrimonio netto	205.125.111	202.951.053
--------------------------------	--------------------	--------------------

B) FONDI PER RISCHI E ONERI

1. Fondi di trattamento di quiescenza e obblighi simili		
2. Fondi per imposte, anche differite	1.227.750	1.227.750
3. Strumenti finanziari derivati passivi		
4. Altri	10.096.289	10.952.594

Totale fondi per rischi e oneri	11.324.039	12.180.344
--	-------------------	-------------------

C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	2.394.450	2.430.032
--	------------------	------------------

D) DEBITI

1. Obbligazioni

- entro l'esercizio
- oltre l'esercizio

2. Obbligazioni convertibili

- entro l'esercizio
- oltre l'esercizio

3. Verso soci per finanziamenti

- entro l'esercizio
- oltre l'esercizio

4. Verso banche

- entro l'esercizio	8.481.166	9.641.041
- oltre l'esercizio	83.037.741	39.569.535
	91.518.907	49.210.576

5. Verso altri finanziatori

- entro l'esercizio	1.969.883	
- oltre l'esercizio	1.969.883	
	3.939.766	

6. Acconti

- entro l'esercizio	515.576	732.927
- oltre l'esercizio		
	515.576	732.927

7. Verso fornitori

- entro l'esercizio	50.597.580	39.902.934
- oltre l'esercizio		
	50.597.580	39.902.934

8. Rappresentati da titoli di credito

- entro l'esercizio
- oltre l'esercizio

9. Verso imprese controllate

- entro l'esercizio
- oltre l'esercizio

10. Verso imprese collegate

- entro l'esercizio
- oltre l'esercizio

11. Verso controllanti

- entro l'esercizio
- oltre l'esercizio

11 bis. Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti

- entro l'esercizio
- oltre l'esercizio

12. Tributari

- entro l'esercizio 1.018.600 958.355
- oltre l'esercizio

1.018.600 958.355

13. Verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale

- entro l'esercizio 1.004.070 947.143
- oltre l'esercizio

1.004.070 947.143

14. Altri debiti

- entro l'esercizio 16.671.846 18.337.124
- oltre l'esercizio 6.156.242 6.926.242

22.828.088 25.263.366

Totale debiti 171.422.587 117.015.301**E) RATEI E RISCONTI 52.370.994 49.990.636****TOTALE PASSIVO 442.637.181 384.567.366**

Conto economico	31/12/2022	31/12/2021
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1. Ricavi delle vendite e delle prestazioni	109.811.454	95.990.127
2. Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti		
3. Variazioni dei lavori in corso su ordinazione		
4. Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	2.944.584	2.910.540
5. Altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi in conto esercizio		
a) Vari	13.894.841	13.599.925
b) Contributi in conto capitale	3.169.115	3.065.973
	17.063.956	16.665.898
Totale valore della produzione	129.819.994	115.566.565
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
6. Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	3.779.877	3.306.833
7. Per servizi	68.080.928	47.319.022
8. Per godimento di beni di terzi	6.088.400	5.974.207
9. Per il personale		
a) Salari e stipendi	14.042.449	14.043.778
b) Oneri sociali	4.399.494	4.483.579
c) Trattamento di fine rapporto	1.043.517	926.273
d) Trattamento di quiescenza e simili		
e) Altri costi	220.860	327.082
	19.706.320	19.780.712
10. Ammortamenti e svalutazioni		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	6.267.770	5.813.916
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	19.297.976	17.472.311
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni		
d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide		718.845
	25.565.746	24.005.072
11. Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(605.717)	(223.832)
12. Accantonamento per rischi	999.078	97.033
13. Altri accantonamenti	1.145.252	2.685.773
14. Oneri diversi di gestione	2.202.440	1.830.687

Totale costi della produzione	126.962.324	104.775.507
--------------------------------------	--------------------	--------------------

Differenza tra valore e costi di produzione (A-B)	2.857.670	10.791.058
--	------------------	-------------------

C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI

15. Proventi da partecipazioni

da imprese controllate
da imprese collegate
da imprese controllanti
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti
altri

16. Altri proventi finanziari

a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni
da imprese controllate
da imprese collegate
da controllanti
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti
altri

b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	349.116	710.614
---	---------	---------

c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni

d) proventi diversi dai precedenti
da imprese controllate
da imprese collegate
da controllanti
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti
altri

	952.228	511.090
--	---------	---------

	952.228	511.090
	1.301.344	1.221.704

17. Interessi e altri oneri finanziari

verso imprese controllate
verso imprese collegate
verso imprese controllanti
verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti
altri

	1.254.559	797.528
--	-----------	---------

	1.254.559	797.528
--	-----------	---------

17 bis. Utili e perdite su cambi	(264)	(79)
----------------------------------	-------	------

Totale proventi e oneri finanziari	46.521	424.097
---	---------------	----------------

D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ E PASSIVITÀ FINANZIARIE**18. Rivalutazioni**

- a) di partecipazioni
- b) di immobilizzazioni finanziarie
(che non costituiscono partecipazioni)
- c) di titoli iscritti nell'attivo circolante
(che non costituiscono partecipazioni)
- d) di strumenti finanziari derivati
- e) di attività finanziarie per la gestione
accentrata della tesoreria

19. Svalutazioni

- a) di partecipazioni
- b) di immobilizzazioni finanziarie
- c) di titoli iscritti nell'attivo circolante
(che non costituiscono partecipazioni)
- d) di strumenti finanziari derivati
- e) di attività finanziarie per la gestione
accentrata della tesoreria

Totale rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

Risultato prima delle imposte (A-B±C±D)	2.904.191	11.215.155
--	------------------	-------------------

**20. Imposte sul reddito dell'esercizio,
correnti, differite e anticipate**

a) Imposte correnti	112.415	1.408.566
b) Imposte di esercizi precedenti		(362.747)
c) Imposte differite e anticipate		
imposte differite		
imposte anticipate	617.715	88.138
		617.715
		88.138
d) proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale		
		730.130
		1.133.957

21. UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	2.174.061	10.081.198
---	------------------	-------------------

31.03.2023

Presidente del Consiglio di Amministrazione
Enrico Boerci



Nota integrativa al bilancio al 31/12/2022

Premessa

Signori Soci/Azionisti,
il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia un utile d'esercizio pari a Euro 2.174.061.



Attività svolte

La Vostra Società, come ben sapete, svolge la propria attività nel settore idrico dove opera in qualità di gestore unico dell'ambito territoriale della Provincia di Monza e della Brianza.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

Si rimanda a quanto esposto nella relazione sulla gestione.

Fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio

Si rimanda a quanto esposto nella relazione sulla gestione.

Criteri di formazione

I criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31/12/2022 tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34/UE. Per effetto del D.Lgs. 139/2015 sono stati modificati i principi contabili nazionali OIC.

Il seguente bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice Civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Riserva da arrotondamento Euro" compresa tra le poste di Patrimonio Netto e "arrotondamenti da Euro" alla voce "proventi ed oneri" di Conto Economico.

Ai sensi dell'articolo 2423, sesto comma, C.C., la nota integrativa è stata redatta in unità di Euro.

La nota integrativa presenta le informazioni delle voci di stato patrimoniale e di conto economico secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio.

Criteri di valutazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 1, C.c. e principio contabile OIC 12)

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività. A tal proposito, gli amministratori hanno valutato la capacità della società di operare in continuità sulla base della liquidità attuale e delle esigenze di cassa prospettiche, anche tenendo in considerazione le linee di fido disponibili.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

In applicazione del principio di rilevanza non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza aveva effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La rilevazione e la presentazione delle voci di bilancio è stata fatta tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Nei casi espressamente previsti dalla legge è stato richiesto il consenso del Collegio Sindacale.

Deroghe

(Rif. art. 2423, quarto comma, C.c.)

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 4 del Codice Civile.

Introduzione, variazioni dei crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

Non risultano residue parti da versare.

Immobilizzazioni*Immateriali*

Sono iscritte al costo storico di acquisizione o produzione interna comprensivo degli oneri accessori e sono ammortizzate sistematicamente in quote costanti in funzione della loro residua possibilità di utilizzazione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

I costi di impianto e ampliamento, con utilità pluriennale sono stati iscritti nell'attivo con il consenso del Collegio Sindacale e sono ammortizzati in un periodo di 5 esercizi.

I diritti di brevetto industriale e i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, le licenze, concessioni e marchi sono ammortizzati in base alla loro presunta durata di utilizzazione, comunque non superiore a quella fissata dai contratti di licenza.

Le migliorie su beni di terzi sono ammortizzate con aliquote dipendenti dalla durata del contratto.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Gli ammortamenti sono stati calcolati utilizzando le seguenti aliquote annue:

Impianto e costituzione:	20%
Diritti, brevetti industriali:	20%
Avviamento:	10%
Migliorie su beni di terzi:	aliquota determinata su durata affidamento
Rilievi fognari:	aliquota determinata su durata affidamento
Altre:	20%

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o produzione interna e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Nel 2020 la società ha usufruito della rivalutazione di cui all'art. 110 del DL 104/2020, in deroga al criterio del costo maggiorato degli oneri di diretta imputazione, come ampiamente descritto nella relazione sulla gestione. Gli ammortamenti sono stati conteggiati in ragione della vita utile del cespite, che si è ritenuto di non modificare

rispetto all'esercizio precedente. Ai fini della rivalutazione è stata utilizzata la tecnica contabile di incremento proporzionale del costo storico e del Fondo ammortamento; il nuovo valore di iscrizione in bilancio non eccede il valore recuperabile dell'immobilizzazione. Il valore rivalutato trova contropartita contabile in un'apposita riserva di patrimonio netto.

Si segnala che la Società si è avvalsa della facoltà consentita dalla normativa in commento di attribuire riconoscimento fiscale ai maggiori valori iscritti a seguito della rivalutazione mediante l'assolvimento dell'imposta sostitutiva (ai fini IRES e IRAP) pari al 3% calcolata sulla differenza tra il valore attribuito al bene ed il costo non ammortizzato dello stesso. Dal punto di vista contabile, tale imposta è stata imputata a diretta riduzione della riserva di rivalutazione iscritta nel patrimonio netto che rappresenta una riserva in sospensione di imposta del patrimonio netto le cui caratteristiche sono illustrate nello specifico paragrafo della presente Nota integrativa.

L'effetto fiscale del maggior valore attribuito alle citate immobilizzazioni in dipendenza della rivalutazione in termini di maggiori quote di ammortamento, di più elevato plafond delle spese di manutenzione ecc. inizierà a decorrere ai fini IRES e IRAP dall'esercizio successivo a quello con riferimento al quale la rivalutazione è stata eseguita (i.e. dall'esercizio 2021); mentre ai fini della determinazione di eventuali plusvalenze/minusvalenza in occasione di cessione a titolo oneroso, di assegnazione ai soci o di destinazione a finalità estranee all'esercizio di impresa l'effetto fiscale decorrerà dall'inizio del quarto esercizio successivo a quello nel cui bilancio la rivalutazione è stata eseguita (i.e. 1° gennaio 2024).

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate in modo sistematico e costante, sulla base delle aliquote ritenute rappresentative della vita utile, la durata economico-tecnica e la destinazione e sulla base della residua possibilità di utilizzazione dei cespiti, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

• Mobili ed arredi	12%
• Macchine elettroniche e d'ufficio	20%
• Attrezzatura varia	10%
• Capitalizzazione allacciamenti	5%
• Capitalizzazione contatori	10%
• Fabbricati industriali	3,5%
• Condotte acqua rete principale	5%
• Condotte acqua rete secondaria	5%
• Impianti sollevamento acqua	12%
• Opere idrauliche fisse	2,5%
• Impianti di filtrazione/depurazione/clorazione	8%
• Allacciamenti rete fognaria	5%
• Condotte rete fognaria	2,5%
• Autovetture	25%
• Autoveicoli da trasporto	20%
• Costruzioni leggere	10%
• Elaboratori	20%
• Collettori e manufatti scolmatori	2,5%
• Opere murarie	3,5%
• Opere elettromeccaniche	10%
• Forni e silos stoccaggio fanghi	10%

• Vasche	5%
• Linee aeree biogas	5%
• Gasometri	5%
• Impianti di filtrazione	8%
• Serbatoi acqua	4%
• Serbatoio gasolio e polielettrolita	12,5%
• Telecontrollo fognatura	15%
• Nuove opere Monza	al minore tra vita utile e durata concessione
• Ricambi e materiali di scorta	sulla vita del cespite cui si riferiscono

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie sono costituite da partecipazioni in imprese controllate e altre imprese e da crediti per depositi cauzionali. Le partecipazioni sono iscritte al costo storico di acquisto o di sottoscrizione ai sensi dell'articolo 2426 comma 1 numero 1) del Codice Civile; tale costo viene ridotto solo in presenza di perdite durevoli di valore.

L'eventuale differenza tra il costo ed il valore della corrispondente frazione del Patrimonio Netto, ove positiva, viene motivata in Nota Integrativa.

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni finanziarie rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della Società.

I titoli di credito con scadenza oltre 12 mesi, vista l'intenzione di massima di portare i medesimi a scadenza, sono stati classificati tra le altre immobilizzazioni finanziarie al loro Costo storico.

Crediti

I crediti commerciali sono iscritti al loro presunto valore di realizzo, in base al valore nominale, opportunamente rettificato dal fondo svalutazione crediti.

I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione / origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria, e sono iscritti al valore di presunto realizzo.

I crediti ai sensi dell'art. 2426, comma 1 numero 8 del Codice Civile sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, ad eccezione dei crediti per i quali gli effetti dell'applicazione del costo ammortizzato, ai sensi dell'art. 2423 comma 4 del Codice Civile, sono irrilevanti (scadenza inferiore ai 12 mesi), i quali sono iscritti al valore nominale al netto dei resi e abbuoni definiti con la controparte.

Per il principio di rilevanza già richiamato, non sono stati attualizzati i crediti nel caso in cui il tasso d'interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non sia significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

I crediti per i quali non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato sono stati rilevati al valore di presumibile realizzo.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

Debiti

Sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale.

Nella rilevazione dei debiti con il criterio del costo ammortizzato il fattore temporale viene rispettato confrontando il tasso di interesse effettivo con i tassi di interesse di mercato.

Alla chiusura dell'esercizio il valore dei debiti valutati al costo ammortizzato è pari al valore attuale dei flussi finanziari futuri scontati al tasso di interesse effettivo.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio, in applicazione del principio di correlazione dei costi e dei ricavi.

Misurano proventi ed oneri la cui competenza è posticipata o anticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale, essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi ed oneri, comune a due o più esercizi, e ripartibili in ragione del tempo.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Rimanenze magazzino

Le materie prime, semilavorati e di consumo sono iscritti al minore tra il valore corrente alla chiusura dell'esercizio ed il costo di acquisto.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica. Gli stanziamenti riflettono la miglior stima possibile sulla base degli elementi a disposizione. I principali rischi, per i quali il manifestarsi di una passività è soltanto possibile, non hanno generato alcuno stanziamento al fondo rischi ed oneri.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti

alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Il fondo non ricomprende le indennità maturate e destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D.Lgs n.252 del 5 dicembre 2005.

Imposte sul reddito

Nel rispetto dei principi generali di redazione del Bilancio di esercizio, le imposte sul reddito sono iscritte secondo il criterio della competenza, nello stesso esercizio in cui sono contabilizzati i costi ed i ricavi cui tali oneri si riferiscono, indipendentemente dal momento della loro esigibilità.

Ciò comporta, qualora si rilevino differenze temporanee tra il risultato civilistico e l'imponibile fiscale, l'iscrizione negli appositi conti di passività per imposte differite ed attività per imposte anticipate.

Sono stanziare imposte differite sulle differenze temporanee attive e passive tra il valore contabile delle attività e passività ed il corrispondente valore fiscale. Le imposte differite sulle differenze temporanee attive sono iscritte quando il loro realizzo è ritenuto ragionevolmente certo, in ragione della prevedibile consuntivazione di utili fiscali negli esercizi futuri.

Tali imposte sono calcolate utilizzando l'aliquota in vigore per i periodi in cui le differenze temporanee si riverteranno e sono compensate se consentito giuridicamente. Nel caso in cui risulti difficoltoso determinare l'aliquota per gli esercizi futuri si applicherà l'aliquota in vigore nell'ultimo periodo considerato.

In presenza di perdita fiscale, si procede alla rilevazione delle correlate imposte anticipate, atteso che è ragionevole ipotizzare che la società possa conseguire futuri redditi imponibili fiscali che potranno assorbire le perdite maturate.

Valori della produzione

Sono esposti in bilancio secondo i principi della prudenza e della competenza. I ricavi sono iscritti al netto di eventuali sconti abbuoni e premi nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e le prestazioni dei servizi.

E' inoltre iscritto tra i ricavi d'esercizio il conguaglio tariffario dei costi riconosciuti come passanti dalla normativa tariffaria di riferimento del Sistema Idrico Integrato, tali costi sono relativi a Energia Elettrica, tariffa grossista e quote di mutui dei comuni. Le plusvalenze iscritte nel conto economico trovano allocazione tra gli "altri ricavi e proventi". I ricavi di natura finanziaria sono contabilizzati in base alla competenza temporale.

Costi

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

Uso di stime

La redazione del Bilancio richiede l'effettuazione di stime e di assunzioni che hanno

effetto sui valori delle attività e delle passività di Bilancio e sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data di riferimento.

Le stime e le assunzioni utilizzate sono basate sull'esperienza e su altri fattori considerati rilevanti.

I risultati che si consuntiveranno potrebbero pertanto differire da tali stime.

Le stime e le assunzioni sono riviste periodicamente e gli effetti di ogni variazione a esse apportate sono riflesse a Conto Economico nel periodo in cui avviene la revisione di stima se la revisione stessa ha effetti solo su tale esercizio, o anche negli esercizi successivi se la revisione ha effetti sia sull'esercizio corrente, sia su quelli futuri.

Attività

B) Immobilizzazioni

I. Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
24.678.755	28.352.252	(3.673.497)

Totale movimentazione delle Immobilizzazioni Immateriali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.C.)

Descrizione	31/12/21	Incrementi	Incrementi da LIC	Ammortamenti	Svalutazioni	Rivalutazioni	Decrementi	31/12/22
Impianto e ampliamento	-	-	-	-	-	-	-	-
Costi Sviluppo	8.153.353	-	1.866.359	2.587.080	-	-	(16.682)	7.415.950
Diritti brevetti industriali	1.723.526	5.000	801.577	1.063.221	-	-	(12)	1.466.870
Concessioni	5.215.126	2.257	-	575.016	-	-	(667)	4.641.700
Altre	9.240.413	2.700	-	2.042.453	-	-	(4.129)	7.196.531
Totale finite	24.332.418	9.957	2.667.936	6.267.770	-	-	(21.490)	20.721.051
Immobilizzazioni in corso	4.019.834	2.605.806	(2.667.936)	-	-	-	-	3.957.704
Totale in corso	4.019.834	2.605.806	(2.667.936)	-	-	-	-	3.957.704
Totale immateriali	28.352.252	2.615.763	-	6.267.770	-	-	(21.490)	24.678.755

L'incremento rispetto al 2021 dei costi di sviluppo è da imputarsi principalmente alle video ispezioni condotte interrate fognatura per codifica difetti e studi idrogeologici per pozzi di falda per Euro 1.718.650; quello relativo ai Diritti Brevetti è principalmente riferito all'acquisto e aggiornamento dei software aziendali, quello delle "Concessioni, licenze, marchi" è riferito a Servitù varie regolarizzate e quello delle Altre immobilizzazioni è riferito a Lavori su beni di terzi.

Precedenti rivalutazioni, ammortamenti e svalutazioni

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.C.)

Il costo storico all'inizio dell'anno è così composto.

Immobilizzazioni Immateriali	Costo Storico	Fondo	Valore netto
Impianto e Ampliamento	1.434.235	1.434.235	-
Costi di Sviluppo	13.276.920	5.860.969	7.415.950
Diritti Brevetti Industriali	9.233.540	7.766.670	1.466.870
Concessioni	16.614.570	11.972.870	4.641.700
Avviamento	9.099.700	9.099.700	-
Altre	24.291.178	17.094.648	7.196.531
Totale Immateriali Finite	73.950.144	53.229.093	20.721.051

Costi di Sviluppo

Saldo al 31/12/2021	8.153.353
Incrementi	1.866.359
Decrementi	(16.682)
Ammortamenti	(2.587.080)
Saldo al 31/12/2022	7.415.950

Diritti Brevetti Industriali

Saldo al 31/12/2021	1.723.526
Incrementi	806.577
Decrementi	(12)
Ammortamenti	(1.063.221)
Saldo al 31/12/2022	1.466.870

Concessioni

Saldo al 31/12/2021	5.215.126
Incrementi	2.257
Decrementi	(667)
Ammortamenti	(575.016)
Saldo al 31/12/2022	4.641.700

Altre immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2021	9.240.413
Incrementi	2.700
Decrementi	(4.129)
Ammortamenti	(2.042.453)
Saldo al 31/12/2022	7.196.531

Le altre immobilizzazioni sono riferite al valore dei lavori eseguiti su beni di terzi (migliorie su reti fognarie e pozzi, progetti, etc).

I costi iscritti tra le immobilizzazioni immateriali sono ragionevolmente correlati ad un'utilità protratta in più esercizi e sono ammortizzati sistematicamente in relazione alla loro presunta residua possibilità di utilizzazione futura.

La durata del processo di ammortamento delle varie voci delle immobilizzazioni immateriali è riportata nei criteri di valutazione del presente bilancio.

Immobilizzazioni in corso e acconti

Saldo al 31/12/2021	4.019.834
Incrementi dell'esercizio	2.605.806
Decrementi per lavori non realizzabili	-
Giroconto a lavori finiti	(2.667.936)
Saldo al 31/12/2022	3.957.704

Il valore delle "Immobilizzazioni in corso e acconti" del 2022 si incrementa di Euro 2.605.806 per interventi realizzati su beni di terzi iniziati e non ancora conclusi alla data di chiusura del presente esercizio e costi per studi diversi. I decrementi del periodo sono invece riferiti al valore dei lavori conclusi e riclassificati tra le immobilizzazioni in uso (Euro 2.667.936).

II. Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
306.789.912	279.833.890	26.956.022

Totale movimentazione delle immobilizzazioni materiali

Descrizione	31/12/21	Incrementi	Incrementi da LIC	Ammortamenti	Svalutazioni	Decrementi	31/12/22
Terreni e fabbricati	12.398.257	7.949	518.055	368.430	-	-	12.555.831
Impianti e macchinario	234.201.451	439.254	37.024.465	18.126.848	154.960	(651.883)	253.041.399
Attrezzature industriali e commerciali	1.225.225	58.276	5.052.050	468.330	-	(7.274)	5.859.947
Altri beni	895.472	37.577	247.904	334.368	-	(20)	846.565
Totale finite	248.720.405	543.056	42.842.474	19.297.976	154.960	(659.177)	272.303.742
Immobilizzazioni in corso	27.372.567	45.987.870	(42.842.474)	-	-	-	30.517.963
Acconti	3.740.918	227.289	-	-	-	-	3.968.207
Totale in corso	31.113.485	46.215.159	(42.842.474)	-	-	-	34.486.170
Totale Immobilizzazioni materiali	279.833.890	46.758.215	-	19.297.976	154.960	(659.177)	306.789.912

L'incremento della voce "Terreni e Fabbricati" di Euro 526.004 è relativo all'acquisto di terreni vari per l'esecuzione di vasche volano in vari Comuni. L'importo più rilevante è quello relativo all'acquisto del terreno dal Comune di Monza per la realizzazione della Vasca Volano di Concorezzo per Euro 372.600. In piccola parte per lavori di manutenzione straordinari presso le sedi di Monza di Via Fermi e Via Stucchi.

L'incremento della voce "Impianti e macchinari" è invece relativo a nuovi investimenti di impianti e macchinari dettagliati nel prospetto sotto riportato per Euro 37.463.719.

L'incremento delle Attrezzature Industriali e Commerciali di Euro 5.110.326 principalmente è relativo alla sostituzione massiva dei contatori; l'incremento è pari a Euro 4.681.090. Sono state acquistate attrezzature per il Laboratorio per Euro 328.620 ed attrezzature varie per Euro 100.616.

L'incremento delle Altre immobilizzazioni di Euro 285.481 è imputabile agli investimenti sostenuti dalla società principalmente per l'acquisto di macchine elettroniche e mobili e arredi.

Le immobilizzazioni in corso e acconti si incrementano complessivamente di Euro 46.216.160 per interventi iniziati e non ancora conclusi alla data di chiusura del presente esercizio comprensivi di Euro 3.968.207 per anticipazioni di investimenti; allo stesso tempo diminuisce di Euro 42.842.474 per lavori conclusi e riclassificati tra le immobilizzazioni in uso.

Terreni e fabbricati

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.C.)

Descrizione	Importo	
Costo storico	18.506.973	
Fondo Ammortamento	(6.103.688)	
Svalutazioni anni precedenti	(5.027)	
Saldo al 31/12/2021	12.398.257	di cui terreni 4.221.341
Acquisizione dell'esercizio	7.949	
Capitalizzazione LiC	518.055	
Dismissioni dell'esercizio	-	
Svalutazioni e altri decrementi	-	
Utilizzo fondo ammortamento	-	
Ammortamenti dell'esercizio	(368.430)	
Saldo al 31/12/2022	12.555.831	di cui terreni 4.734.029

Impianti e macchinari

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.C.)

Descrizione	Importo
Costo storico	449.549.083
Fondo Ammortamento	(213.774.918)
Svalutazioni anni precedenti	(1.572.715)
Saldo al 31/12/2021	234.201.451
Acquisizione dell'esercizio	439.254
Capitalizzazione LiC	37.024.465
Dismissioni dell'esercizio	(941.861)
Svalutazioni e altri decrementi	(154.960)
Utilizzo fondo ammortamento	289.978
Ammortamenti dell'esercizio	(18.126.848)
Saldo al 31/12/2022	253.041.399

Le acquisizioni dell'esercizio sono così ripartite:

> Vasche volano	3.650.364
> Capitalizzazione allacciamenti acquedotto	1.180.537
> Capitalizzazione allacciamenti fognatura	980.317
> Capitalizzazione nuovi contatori acquedotto	56.178
> Rete acquedotto	12.174.542
> Pozzi acquedotto	4.282.687
> Serbatoi Acquedotto	785.467
> Telecontrollo Acquedotto	807.399
> Protezione catodica	157.386
> Impianti di sollevamento acquedotto	2.188.557
> Rete fognatura	9.124.761
> Impianti di sollevamento fognatura	260.104
> Impianti depurazione acque reflue	1.152.193
> Casette dell'acqua	270.962
> Collettori intercomunali	392.265

Attrezzature industriali e commerciali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.C.)

Descrizione	Importo
Costo storico	4.134.537
Fondo Ammortamento	(2.909.313)
Svalutazioni anni precedenti	-
Saldo al 31/12/2021	1.225.225
Acquisizione dell'esercizio	58.276
Capitalizzazione LiC	5.052.050
Dismissioni dell'esercizio	(23.028)
Svalutazioni e altri decrementi	-
Utilizzo fondo ammortamento	15.754
Ammortamenti dell'esercizio	(468.330)
Saldo al 31/12/2022	5.859.947

Altri beni

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.C.)

Descrizione	Importo
Costo storico	4.909.970
Fondo Ammortamento	(4.014.498)
Svalutazioni anni precedenti	-
Saldo al 31/12/2021	895.472
Acquisizione dell'esercizio	37.577
Capitalizzazione LiC	247.904
Dismissioni dell'esercizio	(10.931)
Svalutazioni e altri decrementi	-

Utilizzo fondo ammortamento	10.911
Ammortamenti dell'esercizio	(334.368)
Saldo al 31/12/2022	846.565

Immobilizzazioni in corso e acconti

Descrizione	Importo
Saldo al 31/12/2021	31.113.485
Incrementi dell'esercizio LiC	45.987.870
Incrementi dell'esercizio Acconti	227.289
Giroconto per lavori finiti	(42.842.474)
Saldo al 31/12/2022	34.486.170

Di seguito si riporta il dettaglio delle immobilizzazioni in corso:

Tipologia intervento	Importo
Interventi su Allacci acquedotto	43.322
Interventi su Altri beni	874.372
Interventi su Attrezzature e macchinari	141.125
Interventi su Casette dell'acqua	108.901
Interventi su Collettori intercomunali	275.192
Interventi su Impianti di potabilizzazione	1.288.012
Interventi su Impianti sollevamento acquedotto	135.249
Interventi su Impianti sollevamento fognatura	110.242
Interventi su Impianto depurazione Monza	2.388.918
Interventi su Impianto depurazione Vimercate	2.852.605
Interventi su Lavori acquedotto e fognatura	2.168.460
Interventi su Pozzi	1.723.571
Interventi su Reti acquedotto	1.540.186
Interventi su Reti fognatura	10.640.416
Interventi su Telecontrollo	178.254
Interventi su Vasche volano	6.024.000
Altri interventi	25.139
Totale complessivo	30.517.964

III. Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
17.212.393	5.457.615	11.754.778

Descrizione costi	Valore 31/12/2021	Incrementi esercizio	Decrementi esercizio	Valore 31/12/2022
Partecipazioni	24.045	-	-	24.045
Crediti	182.514	16.065	633	197.946
Titoli	5.251.056	14.990.402	3.251.056	16.990.402
	5.457.615	15.006.467	3.251.689	17.212.393

Partecipazioni

La partecipazione è relativa alla quota posseduta in Water Alliance Acque di Lombardia - sede legale via Del Mulino, 2, Assago - costituita nella forma del Contratto di Rete di Imprese dotato di soggettività giuridica. I dati relativi al 31/12/2021 sono i seguenti: Capitale sociale Euro 805.259; patrimonio netto Euro 84.871; perdita ultimo esercizio Euro -108.211, valore partecipazione Euro 24.045; quota capitale posseduta 14,09%.

Crediti

Descrizione	31/12/2021	Incremento	Decremento	31/12/2022
Altri	182.514	16.065	633	197.946
	182.514	16.065	633	197.946

I crediti si riferiscono a depositi cauzionali ed anticipazioni sui consumi. Si riscontra un leggero aumento a seguito deposito cauzionale per affitto locali per nuovo laboratorio a Biassono E. 10.000 e nuovi importi per attraversamenti versati a Rete Ferroviarie Italiane circa E. 6.000.

Titoli

I titoli di credito sono costituiti da una Gestione Patrimoniale di Banca Generali per Euro 2.000.000. L'incremento è dovuto all'acquisto di BTP 1,45% 15/11/2024 in data 26/05/2022. Il decremento è dovuto al disinvestimento dei titoli precedenti posseduti per necessità di liquidità.

C) Attivo circolante

I. Rimanenze

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
2.755.781	1.701.348	1.054.433

Le rimanenze sono costituite da pezzi di ricambio e materiali di consumo oltre agli acconti e si rileva una variazione netta di Euro 1.054.433 rispetto al precedente esercizio. Segnaliamo che il fondo obsolescenza rimanenze di magazzino è stato incrementato di Euro 492.447; alla data di chiusura del presente esercizio ammonta ad Euro 1.048.614.

II. Crediti

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
76.672.214	67.141.481	9.530.733

La variazione del saldo al 31.12.2022, rispetto a quello al 31.12.2021, è così composta:

Descrizione	2021	2022	Variazione
Verso clienti	52.538.077	59.746.206	7.208.129
Per crediti tributari	1.944.780	4.544.141	2.599.361
Per imposte anticipate	9.063.323	8.445.609	(617.714)
Verso altri	3.595.301	3.936.258	340.957
	67.141.481	76.672.214	9.530.733

Il saldo è così suddiviso secondo le scadenze (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Verso clienti	59.746.206	-	-	59.746.206
Per crediti tributari	4.346.873	197.268	-	4.544.141
Per imposte anticipate	-	8.445.609	-	8.445.609
Verso altri	3.936.258	-	-	3.936.258
	68.029.337	8.642.877	-	76.672.214

Nella voce **crediti verso clienti** sono stati iscritti i valori derivanti dalla bollettazione, oltre ai crediti per istruttorie pratiche, preventivi allacciamenti, fatturazione utenze produttive e fatturazione corrispettivo fognatura e depurazione altri Enti erogatori dei servizi di cui sopra

Il valore dei crediti verso clienti al 31/12/2022 è pari ad Euro 79.689.900, al lordo del fondo svalutazione crediti per Euro 19.943.694.

Di seguito si riporta il dettaglio dei crediti v/clienti suddivisi per tipologia di servizio e tra fatture già emesse e quelle ancora da emettere al 31/12/2022:

Tipologia credito	Totale	Fatture emesse	Fatture da emettere
Crediti verso Clienti Bollettazione Civili	67.529.169	56.098.032	11.431.137
Crediti verso clienti Produttivi	9.419.818	5.823.655	3.596.163
Crediti verso altri Enti gestori SII	1.061.050	312.605	748.445
Crediti verso Comuni	77.885	900	76.985
Altri crediti	123.055	(128.458)	251.513
Contributi c/impianto	1.478.922	-	1.478.922
	79.689.899	62.106.734	17.583.165
Fondo svalutazione crediti	(19.943.693)	-	-
Totale crediti v/Clienti al 31/12/2022	59.746.206	-	-

I crediti sono iscritti al loro presunto valore di realizzo, in base al valore nominale, opportunamente rettificato dal fondo svalutazione crediti.

Nel corso dell'esercizio si è valutata la situazione dei crediti in sofferenza; da tale analisi si è provveduto a rilasciare l'importo di Euro 1.205.913 allineando il fondo con le reali esigenze delle possibili perdite. Nell'importo di Euro 752.126 indicato come utilizzo del fondo nel corso dell'anno è compreso l'importo di Euro 102.765 ceduto a Como Acqua in fase di cessione del ramo acquedotto del Comune di Cabiato. Di seguito si riportano le relative movimentazioni:

Descrizione	F.do svalutazione ex art. 2426 Codice Civile
Saldo al 31/12/2021	21.901.733
Utilizzo nell'esercizio	(752.126)
Rilascio fondo	(1.205.913)
Accantonamento esercizio	-
Saldo al 31/12/2022	19.943.694

I **Crediti tributari** entro 12 mesi si riferiscono a:

Descrizione	2021	2022	Variazione
Erario per ritenute subite	35.681	71.102	35.421
Acconti d'imposta IRES	786.490	1.550.539	764.049
Acconti d'imposta IRAP	719.846	895.488	175.642
Verso altri	119.115	1.743.364	1.624.249
Credito IVA	86.380	86.380	-
	1.747.512	4.346.873	2.599.361

I **crediti tributari** per IRES ed IRAP sono incrementati rispetto al precedente esercizio per importo scaturito dalla dichiarazione relativa all'anno 2021 rispetto al precedente esercizio.

Il credito IVA è rimasto invariato rispetto all'anno precedente. Con l'applicazione del regime di Split Payment non maturano più crediti IVA. L'importo residuo è relativo al credito IVA 2015 per un problema con l'Agenzia delle Entrate che ha tenuto in sospenso una parte di rimborso. L'importo dei crediti tributari con scadenza oltre i 12 mesi si riferisce principalmente a rimborsi IRES/IRAP.

I crediti Verso altri sono incrementati a seguito Credito Energia Elettrica e Gas per Euro 1.737.537 e sono diminuiti di Euro 113.288 a seguito di utilizzo credito d'imposta Art Bonus (Euro 108.334) e credito Ricerca & Sviluppo (Euro 4.954).

Le **imposte anticipate** di Euro 8.445.609 sono relative a differenze temporanee deducibili e sono state rilevate in quanto esiste la ragionevole certezza della loro recuperabilità sulla base delle aliquote medie attese in vigore nel momento in cui tali differenze temporanee si riverteranno. Le movimentazioni e il dettaglio degli incrementi e decrementi sono meglio illustrati al relativo paragrafo indicato nell'ultima parte dedicata al dettaglio delle imposte della presente nota integrativa.

I **crediti verso altri** ammontano a Euro 3.936.258; sono riferiti a contributi c/impianto da ricevere, acconti a fornitori ed anticipi.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
-	-	-

Non sono presenti attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni.

IV. Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
13.547.818	1.014.263	12.533.555

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021
Depositi bancari e postali	13.541.720	1.005.420
Denaro e altri valori in cassa	6.098	8.843
	13.547.818	1.014.263

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Per quanto riguarda la variazione delle Disponibilità liquide, si rimanda a quanto esposto nel commento del Rendiconto finanziario.

D) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
980.308	1.066.517	(86.209)

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo. Sussistono, al 31/12/2022, risconti aventi durata superiore a cinque anni per Euro 62.220.

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.C.).

Descrizione	Importo
Ratei attivi - Rateo Interessi BTP 1,45% 15/11/2024 dal 15/11 al 31/12/22	13.706
Risconti locazione	2.700
Risconti attivi licenze	289.907
Risconti attivi assicurazioni	142.382
Risconti attivi presa in carico mutui SII – SIB	314.452
Risconti ex IDRA Interessi passivi	62.049
Risconti attivi vari	155.112
	980.308

Passività

A) Patrimonio netto

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, C.C.)

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
205.125.111	202.951.053	2.174.058

Descrizione	31/12/2021	Incrementi	Decrementi	31/12/2022
Capitale	126.883.499	-	-	126.883.499
Riserva da soprapprezzo delle azioni	880	-	-	880
Riserve di rivalutazione	29.900.509	-	-	29.900.509
Riserva legale	1.548.581	504.060	-	2.052.641
Riserva straordinaria o facoltativa	23.330.466	936.428	-	24.266.894
Versamenti in conto aumento di Capitale	-	-	-	-
Riserva avanzo di fusione	5.673.146	-	-	5.673.146
Riserva per utili su cambi	-	-	-	-
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	1	-	3	(2)
Riserva per Fondo Nuovi Investimenti	5.532.773	8.640.710	-	14.173.483
Investimenti	-	-	-	-
Utili (Perdite) portati a nuovo	-	-	-	-
Utili (Perdite) dell'esercizio	10.081.198	2.174.061	10.081.198	2.174.061
Totale	202.951.053	12.255.259	10.081.201	205.125.111

L'aumento della Riserva Legale è composto della destinazione dell'utile d'esercizio 2021 di Euro 504.060.

L'aumento del Fondo di riserva straordinaria è composto della destinazione dell'utile d'esercizio 2021 di Euro 936.428.

La Riserva per Fondi Nuovi Investimenti è rappresentata dalla destinazione dell'utile d'esercizio 2020 di Euro 5.532.773 e di quello 2021 per Euro 8.640.710.

Le variazioni delle singole componenti del Patrimonio netto degli ultimi tre esercizi vengono di seguito proposte:

	Valore al 31/12/2020	Destinazione risultato dell'esercizio				Valore al 31/12/2021	Destinazione risultato dell'esercizio				Valore al 31/12/2022
		Altre destinazioni	Distribuzione dividendi	Incrementi esercizio	Decrementi esercizio		Altre destinazioni	Distribuzione dividendi	Incrementi esercizio	Decrementi esercizio	
I - Capitale sociale	126.883.499	-	-	-	-	126.883.499	-	-	-	-	126.883.499
II - Riserva da sovraprezzo azioni	880	-	-	-	-	880	-	-	-	-	880
III - Riserva di rivalutazione	29.900.509	-	-	-	-	29.900.509	-	-	-	-	29.900.509
IV - Riserva legale	1.257.382	291.199	-	-	-	1.548.581	504.060	-	-	-	2.052.641
VII - Altre riserve:	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Riserva straordinaria o facoltativa	23.330.466	-	-	-	-	23.330.466	936.428	-	-	-	24.266.894
Versamenti in conto aumento capitale	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Riserva avanzo di fusione	5.673.146	-	-	-	-	5.673.146	-	-	-	-	5.673.146
Riserva negativa utile in corso di formazione al 30/06/2014	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Riserva per Fondo Nuovi Investimenti	-	5.532.773	-	-	-	5.532.773	8.640.710	-	-	-	14.173.483
Differenza da arrotonda- mento all'unità di Euro	(3)	-	-	-	4	1	-	-	-	3	(2)
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
IX - Utili (perdite) dell'esercizio	5.823.972	(5.823.972)	-	10.081.198	-	10.081.198	(10.081.198)	-	2.174.061	-	2.174.061
Totale Patrimonio Netto	192.869.851	-	-	10.081.202	-	202.951.053	-	-	2.174.061	-	205.125.111

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (articolo 2427, primo comma, n. 7-bis, C.C.)

Natura/Descrizione	Importo	Possibilità utilizzo (*)	Quota disponibile	Utilizzazioni eff. nei 3 es. prec. per copert. perdite	Utilizzazioni eff. nei 3 es. prec. per altre ragioni
Capitale	126.883.499	B	-	-	-
Riserva da sovraprezzo	880	A, B	880	-	-
Riserve di rivalutazione	29.900.509	A, B	29.900.509	-	-
Riserva legale	2.052.641	B	2.052.641	-	-
Riserva Fondo Nuovi Investimenti	14.173.483	-	-	-	-
Altre riserve	29.940.040	A, B, C	17.715.511	-	-

(*) A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci.
Si evidenzia che la parte delle Altre riserve non disponibile di Euro 12.224.529 è dovuta al vincolo posto da ARERA in tema di componente tariffaria FONI.
Si evidenzia che in caso di utilizzo della riserva di rivalutazione costituita ai sensi dell'art. 110 DL 104/2020 a copertura delle perdite, occorre destinare utili futuri al reintegro della riserva, o ridurre la stessa in modo definitivo.
L'importo di Euro 22.846.168 relativo al saldo attivo di rivalutazione 2020 è in regime di sospensione di imposta.
Ne consegue che in caso di distribuzione concorrerà a formare il reddito imponibile della società a prescindere dal periodo di formazione.

B) Fondi per rischi e oneri

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.C.)

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
11.324.039	12.180.344	(856.305)

Descrizione	31/12/2021	Incrementi	Decrementi	31/12/2022
Per imposte, anche differite	1.227.750	-	-	1.227.750
Altri	10.952.594	1.651.883	2.508.188	10.096.289
	12.180.344	1.651.883	2.508.188	11.324.039

Le imposte differite ammontano ad Euro 1.227.750 e sono riferite a differenze temporanee tassabili, per una descrizione delle quali si rinvia al relativo paragrafo della presente nota integrativa.

Il decremento degli altri fondi per Euro 2.508.188 è così suddiviso:

- > rilascio e utilizzo di accantonamenti per cause in corso per Euro 2.096.019 per chiusura parziale contenzioso;
- > rilascio e utilizzo fondo bonus idrico per Euro 412.169;

Gli incrementi degli altri fondi per Euro 1.651.883 sono relativi:

- > all'accantonamento per bonus idrico 2022 per Euro 652.805;
- > all'accantonamento per rischi per Euro 999.078

Riportiamo di seguito la composizione degli altri fondi rischi al 31.12.2022 di Euro 10.096.289:

- > il fondo per imposte di Euro 54.000 è accantonato per il rischio di soccombenza ritenuto probabile in seguito a quanto notificato per imposta di registro acquisizione 2I ReteGas;
- > il fondo cause in corso ammonta ad Euro 569.456 ed è relativo a quanto ancora dovuto per la richiesta di risarcimento danni Condominio Residenza Le Vele;
- > il fondo rischi recupero ambientale ammonta ad Euro 4.527.946 ed è stato stimato sulla base degli interventi di bonifica e ripristino dei siti che si sosterranno in futuro;
- > il fondo Bonus Idrico di complessivi Euro 1.098.484 è composto dalla quota residua, relativa al 2021 e precedenti, di Euro 445.679 ed all'accantonamento di Euro 652.805 nel presente esercizio;
- > il fondo tariffe RAMI da CAP Holding di complessivi Euro 2.774.275 è composto dalla quota accantonata negli anni precedenti;
- > il fondo Rischi Generici di Euro 1.072.127 si riferisce all'accantonamento di possibili penali da parte di ATO Monza e Brianza per mancato rispetto pianificazione 2016-2019 (Euro 73.049), regolazione Qualità Tecnica Servizio Idrico 2019 (Euro 5.216), regolazione Qualità Tecnica Servizio Idrico 2018 (Euro 6.200), rimozione rifiuti per realizzazione Vasca Volano Nova Milanese (Euro 633.990), realizzazione opere a verde di compensazione Commessa FOMO193526 (Euro 53.672) e richiesta danni Ferrotramvia per risoluzione interferenze (Euro 300.000).

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.C.)

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
2.394.450	2.430.032	(35.582)

La variazione è così costituita:

Variazioni	31/12/2021	Incrementi	Decrementi	31/12/2022
TFR, movimenti del periodo	2.430.032	186.323	221.905	2.394.450

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2022 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti. Tra i decrementi si evidenzia che, nel corso del 2022, l'importo di Euro 81.336 è stato versato nei fondi pensione di alcuni dipendenti.

D) Debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.C.)

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
171.422.587	117.015.301	54.407.286

I debiti sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.C.).

I debiti più rilevanti al 31/12/2022 risultano così costituiti:

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Debiti verso banche	8.481.166	33.148.422	49.889.319	91.518.907
Debiti verso altri finanziatori	1.969.883	1.969.883	-	3.939.766
Acconti	515.576	-	-	515.576
Debiti verso fornitori	50.597.580	-	-	50.597.580
Debiti tributari	1.018.600	-	-	1.018.600
Debiti verso istituti di previdenza	1.004.070	-	-	1.004.070
Altri debiti	16.671.846	3.080.000	3.076.242	22.828.088
	80.258.721	38.198.305	52.965.561	171.422.587

Il saldo del **Debito verso banche** al 31/12/2022, pari a Euro 91.518.907, include il debito relativo al nuovo finanziamento BEI di Euro 55.000.000 oltre ai precedenti finanziamenti sottoscritti con BEI, BCC e BPS per mutui passivi.

Nella voce **Debiti verso altri enti finanziatori** è stato contabilizzato l'anticipazione finanziaria da parte di CSEA in favore dei gestori del SII al fine di mitigare gli effetti del trend di crescita del costo delle forniture energetiche.

La voce **Acconti** accoglie gli anticipi ricevuti dai clienti relativi a forniture di beni e servizi non ancora effettuate.

Nei **Debiti verso fornitori** sono compresi i rimborsi delle quote ammortamento ed oneri finanziari dovute alle società Patrimoniali ed ai Comuni ex gestori del servizio Idrico. Tali debiti sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

Di seguito si riporta il dettaglio della situazione dei debiti v/fornitori:

Importo	Totale	Già fatturato Scaduto al 31/12/22	A scadere	Fatture da ricevere
50.597.580	20.241.451	14.095.483	6.145.968	30.356.129

La voce **Debiti tributari** ammonta al 31 dicembre 2022 ad Euro 1.018.600 ed accoglie solo le passività per imposte certe e determinate accantonate secondo il principio di competenza economica e sono costituite da imposte accantonate e liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti.

I debiti tributari sono rimasti invariati rispetto al precedente esercizio.

I **Debiti verso Istituti di previdenza sociale** ammontano ad Euro 1.004.070 e sono costituiti da ritenute previdenziali a favore dell'Istituto Nazionale Previdenza Sociale (INPS) e da ritenute pensionistiche operate sui dipendenti nel mese di dicembre 2022 in favore dei fondi previdenziali scelti dai dipendenti stessi.

L'importo indicato per **Altri debiti oltre 12 mesi** si riferisce alle rate dovute per acquisizione ramo Gruppo Cap 2° step tenuto conto dell'attualizzazione degli stessi.

Gli **Altri debiti** ammontano al 31 dicembre 2022 ad Euro 22.828.088 e sono ripartiti come segue:

Soggetti	Saldo al 31/12/2022
Debiti V/ Comuni	561.938
Debiti V/ ATO	3.620.289
Debiti V/altri Enti acquedottistici	1.047.479
Debiti V/CCSE	2.465.587
Debiti V/Consorzio Villoresi	771.047
Debiti v/Cap per acquisizione ramo d'azienda	6.926.242
Debiti v/soci per dividendi e altro	194.877
Depositi cauzionali utenti acquedotto	6.549.331
Depositi cauzionali per consegna elaborati as-built	135.879
Altri	555.419
Totale	22.828.088

E) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
52.370.994	49.990.636	2.380.358

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

I criteri adottati nella valutazione e nella conversione dei valori espressi in moneta estera per tali poste sono riportati nella prima parte della presente nota integrativa. Sussistono, al 31/12/2022, risconti aventi durata superiore a cinque anni per Euro 29.696.181.

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.C.).

Descrizione	Importo
Ratei passivi per personale	2.512.528
Ratei attualizzazione debiti	80.679
Ratei passivi vari	893
Ratei Interessi passivi	4.780
Risconti passivi per contributi ex Alsi S.p.A.	6.011.724
Risconti passivi per contributi ex Idra Patrimonio	5.043.843
Risconti passivi contributi c/impianti BA	25.501.721
Risconti passivi per ricavi commesse fognatura	2.960.286
Risconti passivi per ricavi commesse acquedotto	7.771.082
Risconti passivi da conferimento Metano Arcore	44.591
Risconti passivi contributi c/impianto ex Cap Holding	856.897
Risconti passivi privati ER allacci ex Cap Holding	1.307.291
Risconti passivi privati ER allacci ex Amiacque	173.701
Risconti passivi TEEM ex Cap Holding	100.978
	52.370.994

Per la contabilizzazione dei contributi in conto impianti è stato scelto il metodo del risconto. Nei casi in cui tali contributi siano riferiti ad opere in corso, gli stessi sono stati interamente riscontati. A conto economico è invece rilevata nella voce di contributi in conto esercizio la quota dei contributi in conto impianto maturata nell'anno, e riferite a opere in ammortamento, per Euro 3.169.115 di cui Euro 3.068.115 relativi a contributi maturati di competenza dell'esercizio ed Euro 101.000 a fronte di risconti per canoni attivi contabilizzata in conto economico nella voce "Entrate varie – canone di locazione", trattandosi di partita diversa.

Conti d'ordine

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 9, C.C.)

Descrizione	31/12/2021	31/12/2022	Variazioni
Crediti Vs. CAP Contratto Mutuo Mutuo Decreto 3	4.145.725	3.609.855	(535.870)
Rischi assunti dall'impresa	9.934.834	9.996.559	61.725
Debiti quote mutui SII v/Comuni e Patrimoniali	17.876.708	15.125.308	(2.751.400)
Impegni assunti dall'impresa	9.913.900	8.123.766	(1.790.134)
Altri conti d'ordine	97.280.704	143.368.803	46.088.099
Totale	139.151.871	180.224.291	41.072.420

La voce "Crediti vs. Cap Holding contratto mutuo decreto 3" è riferita alla quota parte dovuta all'Azienda Speciale Città Metropolitana di competenza di Cap Holding Spa relativa alle opere finanziate per Comuni della Provincia di Milano cedute e anticipate dalla società.

I rischi assunti dall'impresa si riferiscono a fidejussioni richieste da enti diversi (Comuni, Amministrazione Finanziaria, Provincia di Milano, Provincia di Monza, ATO, etc) per lavori in corso di realizzazione, per rimborsi IVA ricevuti e per garanzia rilasciata all'ATO della Provincia di Monza e Brianza relativa all'affidamento SII - art. 43 come richiesto dalla convenzione sottoscritta tra le parti nel 2016.

Gli impegni assunti dall'impresa sono relativi al contratto di locazione della sede di Cesano Maderno, al nuovo contratto di locazione del Laboratorio sede di Biassono sottoscritto con FIIM SRL per la durata di 6 anni, al rinnovo del contratto di noleggio autoveicoli commerciali, all'impegno assunto nei confronti dell'ATO della Provincia di Monza e Brianza e dell'azienda speciale Città Metropolitana di Milano per il rimborso di opere finanziate dalle stesse il cui impegno economico, pari a circa Euro 1.100.000 annui, si estinguerà a fine 2029.

I Debiti quote mutui SII v/Comuni e Patrimoniali sono relativi a rimborsi di quote di Mutui già sottoscritti dai vari Enti per la realizzazione di infrastrutture del SII date in concessione gratuita a Brianzacque.

La voce "Altri conti d'ordine" comprende le fidejussioni ricevute da fornitori.

Conto economico

A) Valore della produzione

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni	
129.819.994	115.566.565	14.253.429	
Descrizione	31/12/2022	31/12/2021	Variazione
Ricavi vendite e prestazioni	109.811.454	95.990.127	13.821.327
Variazioni rimanenze prodotti	-	-	-
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni	2.944.584	2.910.540	34.044
Altri ricavi e proventi	17.063.956	16.665.898	398.058
Totale	129.819.994	115.566.565	14.253.429

Di seguito si riporta la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni:

	2022	2021	Variazione
Acquedotto	45.590.148	39.696.621	5.893.527
Depurazione	46.821.283	41.061.242	5.760.041
Fognatura	17.400.023	15.232.264	2.167.759
Commesse	-	-	-
Totale Vendite	109.811.454	95.990.127	13.821.327

Di cui

Utenti Industriali	6.897.509	5.726.495	270.987
Utenti Civili	102.913.945	90.263.632	14.279.147

I ricavi netti registrano un aumento di Euro 13.821.327. L'incremento dei ricavi deriva dagli incrementi tariffari applicati nel 2022 e alla determinazione del Vrg di competenza, calcolato a copertura dei maggiori costi sostenuti per energia elettrica e gas.

Come indicato nel principio contabile OIC 29 i componenti di reddito che sono definiti sulla base di stime contabili, che sono normalmente revisionate in presenza di informazioni aggiuntive, non hanno carattere straordinario in quanto la definizione puntuale dei valori viene indicata in bilancio a decremento/incremento dei ricavi d'esercizio. La società contabilizza la componente da tariffa FONI tra i ricavi apportando a patrimonio netto una riserva non distribuibile a copertura della componente FONI. E' inoltre iscritto tra i ricavi d'esercizio il conguaglio tariffario dei costi riconosciuti come passanti (i.e. Energia Elettrica, tariffa grossista e quote di accollo mutui) dalla normativa tariffaria di riferimento del Sistema Idrico Integrato.

Incrementi per lavori interni

Nel corso dell'esercizio sono stati rilevati incrementi per immobilizzazioni per lavori interni per Euro 2.944.584 così ripartiti:

Incrementi immobilizzazioni per lavori interni	2022	2021
Incrementi immobilizzazioni allacciamenti acquedotto	880.840	760.516
Incrementi immobilizzazioni allacciamenti fognatura	545.121	346.661
Incrementi immobilizzazioni per lavori	1.518.623	1.803.363
	2.944.584	2.910.540

L'aumento rilevato per incrementi immobilizzazioni per lavori interni è dovuto principalmente ai lavori di richiesta di allacciamento sia alla rete acquedottistica che quella fognaria.

Proventi diversi

	2022	2021	Variazione
Proventi diversi	17.063.956	16.665.898	398.058

L'aumento rilevato per proventi diversi è così suddiviso: Contributi in conto capitale +103.142, Altri ricavi +294.916.

Di seguito si riporta dettaglio dei proventi diversi:

Altri ricavi e proventi	Importo
Rimborso spese sostenute c/terzi	275.966
Canoni di locazione	481.565
Entrate per istruttoria/pareri	183.356
Ricavi per cassette dell'acqua	50.024
Rimborso quota mutuo compenza Cap Holding SpA	535.870
Transazioni	115.648
Servizio analisi	148.446
Rilascio fondi svalutazione beni materiali	137.029
Rilascio stima franchigie	38.261
Rilascio Bonus Idrico	402.084
Rilascio accantonamento cause legali	1.994.824
Rilascio fondo svalutazione crediti	1.205.913
Rilascio stime	247.996
Crediti d'imposta	3.733.429
Certificati Bianchi e ricavi vendita EE	1.179.280
Rimborso da utenti per assicurazione/fatturazione/spese legali	233.247
Entrate per diritti di segreteria	60.060
Rimborsi vari	545.604
Ricavi vari	696.359
Premialità qualitativa	1.629.880
Totale Ricavi e Proventi - altri	13.894.841
Contributi da soggetti pubblici	2.318.805
Contributi da soggetti privati	839.002
Contributi - altri	11.308
Totale Ricavi e Proventi - contributi c/esercizio	3.169.115

Ricavi per area geografica

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.C.)

La ripartizione dei ricavi per aree geografiche non è significativa.

B) Costi della produzione

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
126.962.324	104.775.507	22.186.817

Descrizione	2022	2021	Variazione
Materie prime, sussidiarie e merci	3.779.877	3.306.833	473.044
Servizi	68.080.928	47.319.022	20.761.906
Godimento di beni di terzi	6.088.400	5.974.207	114.193

Salari e stipendi	14.042.449	14.043.778	(1.329)
Oneri sociali	4.399.494	4.483.579	(84.085)
Trattamento di fine rapporto	1.043.517	926.273	117.244
Trattamento quiescenza e simili	-	-	-
Altri costi del personale	220.860	327.082	(106.222)
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	6.267.770	5.813.916	453.854
Ammortamento immobilizzazioni materiali	19.297.976	17.472.311	1.825.665
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	-	-
Svalutazioni crediti attivo circolante	-	718.845	(718.845)
Variazione rimanenze materie prime	(605.717)	(223.832)	(381.885)
Accantonamento per rischi	999.078	97.033	902.045
Altri accantonamenti	1.145.252	2.685.773	(1.540.521)
Oneri diversi di gestione	2.202.440	1.830.687	371.753
Totale	126.962.324	104.775.507	22.186.817

Le principali voci di costo sono le seguenti:

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo: riguardano principalmente gli acquisti di ricambi, materiale di consumo e combustibili. Il costo sostenuto è leggermente aumentato rispetto al precedente esercizio.

Di seguito le principali voci che lo compongono:

Costi per materie prime	31/12/2022	31/12/2021	Variazioni
Acquisto combustibili e prodotti chimici	1.906.632	1.645.659	260.973
Acquisto ricambistica	1.241.364	874.639	366.725
Materiale potabilizzazione	194.711	323.474	(128.764)
Acquisto carburanti - lubrificanti	222.226	164.658	57.568
Acquisto vestiario - DPI - materiale sicurezza	46.864	177.788	(130.924)
Altro	168.080	120.614	47.466
	3.779.877	3.306.833	473.044

L'aumento più rilevante che si riscontra nei costi per materie prime è quello relativo all'acquisto della ricambistica e dei prodotti chimici. I maggiori decrementi sono invece dovuti all'acquisto di materiale di potabilizzazione e di acquisto vestiario del personale.

Servizi

Nel prospetto che segue si evidenziano le principali tipologie di costi per servizi e il relativo confronto con l'esercizio precedente:

Costi per servizi	31/12/2022	31/12/2021	Variazioni
Utenze (gas - energia elettrica - telefonia - acqua)	30.540.189	11.722.772	18.817.417
Manutenzioni ordinarie e conduzione impianti	8.036.015	7.508.826	527.189
Spurghi condotte e pulizia vasche	3.964.300	4.172.940	(208.640)
Smaltimento fanghi e Rifiuti	2.424.883	1.629.092	795.791

Spese sostenute conto terzi	879	283.659	(282.780)
Tariffa grossista	13.176.406	13.218.080	(41.674)
Assicurazioni diverse	934.563	859.973	74.590
Servizi call center	255.113	245.284	10.229
Costi di fatturazione, spedizione e incasso bollette	665.850	1.000.884	(335.034)
Costi per consulenze amministrative	416.999	418.682	(1.683)
Costi per consulenze legali	184.047	235.533	(51.486)
Costi per consulenze tecniche	453.809	342.475	111.334
Spese varie personale	660.829	647.108	13.721
Manutenzione e riparazione automezzi	21.071	20.407	664
Spese bancarie e postali	518.440	423.557	94.883
Costi per commesse	1.523.129	1.065.099	458.030
Compensi organi sociali e di controllo	174.906	179.066	(4.160)
Assistenza sistemi informativi	1.117.286	780.070	337.216
Sedi (pulizia, facchinaggio, ect.)	172.899	234.087	(61.188)
Servizi promozionali	533.251	555.556	(22.305)
Spese per analisi, prove e laboratorio	205.595	111.185	94.410
Spese sicurezza e vigilanza	9.416	10.302	(886)
Spese funzionamento (ATO-AEEGSI-AGCM)	863.557	762.593	100.964
Spese assistenza recupero crediti	188.820	126.482	62.338
Servizi tecnici vari	921.319	675.201	246.118
Altre spese	116.957	90.108	26.849
Totale	68.080.928	47.319.022	20.761.906

Gli aumenti di costo principali riguardano i costi per le utenze ed in particolare del costo di energia elettrica (+ Euro 15.169.138) e gas (+ Euro 3.568.388). I principali decrementi riguardano i costi di fatturazione e i costi per spurghi condotte, pulizia vasche.

Godimento beni di terzi: sono relativi principalmente ai rimborsi dovuti alle Patrimoniali e agli Enti Locali per la copertura dei costi, quali quote ammortamento e interessi passivi, legati alla gestione del SII.

La parte residuale si riferisce agli affitti dei locali delle sedi, al canone di noleggio automezzi e al rimborso mutui agli ATO. Di seguito le tipologie di costi e il relativo confronto con l'esercizio precedente:

Costi godimento beni di terzi	31/12/2022	31/12/2021	Variations
Canoni di locazione	281.413	332.157	(50.744)
Canone noleggio automezzi	382.201	390.230	(8.029)
Rimborsi impegni assunti da Comuni ed ex Gestori	2.776.300	2.902.914	(126.614)
Rimborsi impegni assunti da CAP con ATO	1.071.233	1.095.771	(24.538)
Canoni demaniali/attraversamento	468.486	410.087	58.399
Altri canoni	1.108.767	843.048	265.719
Totale	6.088.400	5.974.207	114.193

I maggiori incrementi riscontrati nei costi "Altri canoni" è dovuto dai canoni licen-

ze d'uso software (+Euro 174.391) e noleggio apparecchiature informatiche (+ Euro 56.928); i maggiori decrementi sono riconducibili a minori canoni dovuti ai Comuni per rimborso quote mutuo (- Euro 151.152).

Costi per il personale: la voce include l'intera spesa per il personale dipendente.

Di seguito prospetto di raffronto:

Costi per il personale	31/12/2022	31/12/2021
Salari e stipendi	14.042.449	14.043.778
Oneri sociali	4.399.494	4.483.579
Trattamento di fine rapporto	1.043.517	926.273
Altri costi del personale	220.860	327.082
Totale	19.706.320	19.780.712

I costi sostenuti per il personale sono praticamente rimasti invariati rispetto all'anno precedente.

Si rimanda alla corrispondente sezione della Relazione sulla gestione, che fornisce i movimenti del numero di risorse nel dettaglio.

Ammortamenti: sono analiticamente indicati in bilancio e rispecchiano la vita utile dei cespiti e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021	Variazioni
Ammortamento immobilizzazione immateriali	6.267.770	5.813.916	453.854
Ammortamento immobilizzazioni materiali	19.297.976	17.472.311	1.825.665
Totale	25.565.746	23.286.227	2.279.519

L'incremento delle quote di ammortamento di Euro 2.279.519 è suddiviso tra beni immateriali (+ Euro 453.854) e beni materiali (+ Euro 1.825.665) ed è connesso ai cospicui investimenti occorsi nel presente e nei precedenti esercizi per attività di investimento del settore Idrico.

Svalutazione crediti: valutata la congruità del fondo svalutazione crediti non si è ritenuto procedere ad alcun accantonamento per l'anno corrente.

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021	Variazioni
Svalutazioni crediti attivo circolante	-	718.845	(718.845)

Accantonamenti per rischi: L'accantonamento effettuato è relativo a delle cause in corso di richiesta danni per tre interventi realizzati

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021	Variazioni
Accantonamento per rischi	999.078	97.033	902.045

Altri accantonamenti:

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021	Variazioni
Altri accantonamenti	1.145.252	2.685.773	(1.540.521)

L'accantonamento effettuato è relativo al bonus idrico e all'incremento del fondo obsolescenza magazzino.

Oneri diversi di gestione: la voce comprende tutte le poste che non hanno trovato collocazione nelle precedenti voci. Di seguito le tipologie di costi e il relativo confronto con l'esercizio precedente:

Oneri diversi di gestione	31/12/2022	31/12/2021	Variazioni
Valori bollati	20.175	27.123	(6.948)
Imposte e tasse diverse	665.031	398.193	266.838
Quote associative	104.452	100.025	4.427
Art Bonus	-	-	-
Altri costi di gestione	267.194	241.225	25.969
Costi di competenza precedenti esercizi	1.086.735	1.043.579	43.156
Minusvalenze/Insussistenze	13.998	5.233	8.765
Omaggi allacciamenti ai Comuni	44.855	15.309	29.546
	2.202.440	1.830.687	371.753

L'aumento dei costi è relativo principalmente alla voce imposte e tasse che accoglie la ridefinizione dell'importo dell'IMU sull'impianto di depurazione sede di Monza dovuta al Comune di Brugherio.

C) Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
46.521	424.097	(377.576)

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021	Variazioni
Proventi finanziari - altri	1.301.344	1.221.704	79.640
(Interessi e altri oneri finanziari)	(1.254.559)	(797.528)	(457.031)
Utili (perdite) su cambi	(264)	(79)	(185)
	46.521	424.097	(377.576)

Altri proventi finanziari

Descrizione	Controllanti	Controllate	Collegate	Altre	Totale
Vendita titoli	-	-	-	164.305	164.305
Interessi attivi diversi	-	-	-	184.811	184.811
Interessi attivi commerciali	-	-	-	952.228	952.228
Altri proventi	-	-	-	-	-
	-	-	-	1.301.344	1.301.344

Interessi e altri oneri finanziari

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 12, C.c.)

Descrizione	Controllanti	Controllate	Collegate	Altre	Totale
Interessi vari	-	-	-	270.031	270.031
Interessi medio credito	-	-	-	900.033	900.033
Minusvalenze su titoli	-	-	-	84.495	84.495
	-	-	-	1.254.559	1.254.559

Nella voce interessi vari è ricompreso l'importo di interessi passivi di Euro 101.421 a seguito dell'applicazione del criterio del costo ammortizzato per attualizzazione debito per interessi impliciti derivante dall'acquisizione dei rami d'azienda di Cap Holding 1 e 2 Step.

Compagine societaria e Crediti e Debiti v/Enti Locali Soci al 31.12.2022

Di seguito si riporta la compagine societaria e i Crediti e Debiti v/Enti Locali Soci al 31.12.2022

Soci	Quota (%)	Valore Quote (Euro)	Crediti v/Enti Soci	Debiti v/Enti Soci
PROVINCIA MONZA E BRIANZA	13,7594%	17.458.410,43	22.806	-
Comune di AGRATE BRIANZA	0,3844%	487.793,78	20.563	29.252
Comune di AICURZIO	0,2980%	378.065,47	2.702	3
Comune di ALBIATE	0,8133%	1.031.971,18	3.403	-
Comune di ARCORE	2,8466%	3.611.899,15	436	-
Comune di BARLASSINA	0,0008%	1.000,00	5.970	294
Comune di BELLUSCO	0,2076%	263.379,02	7.203	242
Comune di BERNAREGGIO	0,7310%	927.459,70	100	8.026
Comune di BESANA BRIANZA	1,8810%	2.386.626,00	-	211.011
Comune di BIASSONO	1,6528%	2.097.111,06	2.531	35.923
Comune di BOVISIO MASCIAGO	0,1901%	241.268,22	4.201	-
Comune di BRIOSCO	0,8133%	1.031.971,18	2.430	141
Comune di BRUGHERIO	0,0008%	1.000,00	52.416	26.222
Comune di BURAGO MOLGORA	0,3952%	501.422,18	17.277	457
Comune di BUSNAGO	0,1445%	183.373,69	4.168	62.133
Comune di CAMPARADA	0,4067%	515.985,59	1.367	-
Comune di CAPONAGO	0,1041%	132.130,80	41.370	-
Comune di CARATE BRIANZA	2,4411%	3.097.341,79	5	46.384
Comune di CARNATE	0,6328%	802.960,80	3.560	3.222
Comune di CAVENAGO	0,1637%	207.749,09	2.377	1.049
Comune di CERIANO LAGHETTO	0,0632%	80.188,09	16.954	-
Comune di CESANO MADERNO	1,4285%	1.812.536,85	-	112.969
Comune di COGLIATE	0,0008%	1.000,00	3.970	-
Comune di CONCOREZZO	2,0333%	2.579.927,97	6.033	224.132
Comune di CORREZZANA	0,4067%	515.985,59	-	3.910

Comune di CORNATE D'ADDA	0,3210%	407.243,27	1.292	14.738
Comune di DESIO	6,3282%	8.029.418,00	18.742	-
Comune di GIUSSANO	3,3633%	4.267.441,21	6.538	12.874
Comune di LAZZATE	0,0008%	1.000,00	2.000	10.291
Comune di LENTATE SUL SEVESO	0,0008%	1.000,00	583	3.507
Comune di LESMO	1,2200%	1.547.956,78	3.585	126.557
Comune di LIMBIATE	0,1816%	230.360,58	23.677	88.097
Comune di LISSONE	7,1959%	9.130.451,74	13.660	18.990
Comune di MACHERIO	1,2329%	1.564.382,02	3.660	-
Comune di MEDA	0,1001%	126.960,67	6.627	14.686
Comune di MEZZAGO	0,0929%	117.905,31	-	16.891
Comune di MISINTO	0,0008%	1.000,00	-	15.014
Comune di MONZA	18,0905%	22.953.879,07	83.817	-
Comune di MUGGIÒ	3,3175%	4.209.357,13	11.821	2.500
Comune di NOVA MILANESE	3,2920%	4.176.966,09	17.064	6.924
Comune di ORNAGO	0,0951%	120.708,88	4.349	100.213
Comune di RENATE	0,8133%	1.031.971,18	-	21.787
Comune di RONCELLO	0,0732%	92.829,06	9.195	-
Comune di RONCO BRIANTINO	0,2075%	263.275,20	-	45.342
Comune di SEREGNO	8,9060%	11.300.293,32	42.325	-
Comune di SEVESO	0,5515%	699.718,09	4.204	1.896
Comune di SOVICO	1,2900%	1.636.735,05	7.083	574
Comune di SULBIATE	0,4884%	619.639,03	-	7.454
Comune di TRIUGGIO	1,2200%	1.547.956,78	59	2.170
Comune di USMATE VELATE	1,1617%	1.473.999,39	65.111	12.565
Comune di VAREDO	0,2221%	281.804,16	6.623	8.266
Comune di VEDANO AL LAMBRO	1,2200%	1.547.956,78	4.143	3.991
Comune di VEDUGGIO CON COL.	0,8133%	1.031.971,18	1.365	5.026
Comune di VERANO BRIANZA	1,6280%	2.065.715,00	2.579	-
Comune di VILLASANTA	2,0333%	2.579.927,97	6.827	74.695
Comune di VIMERCATE	2,7388%	3.475.118,41	23.255	-
Totale	100%	126.883.498,98	592.027	1.380.418

Come previsto all'art. 34 del contratto di servizio per regolare i rapporti tra l'Autorità d'Ambito Territoriale Ottimale della provincia di Monza e Brianza si riporta di seguito il conto economico riclassificato CEE diviso nelle tre macro attività svolte dalla Vostra società; per la ripartizione dei costi indiretti è stato utilizzato il driver dei ricavi da bollettazione.

Conto Economico 2022 diviso per comparto del SII

BILANCIO AL 31.12.2022	SERVIZIO ACQUEDOTTO Bilancio al 31.12.2022	SERVIZIO FOGNATURA Bilancio al 31.12.2022	SERVIZIO DEPURAZIONE Bilancio al 31.12.2022	ALTRE ATTIVITÀ IDRICHE Bilancio al 31.12.2022	ATTIVITÀ DIVERSE E PROD. ENERGIA ELET. Bilancio al 31.12.2022	VALORI NON ATTRIBIBILI Bilancio al 31.12.2022	TOTALE Bilancio al 31.12.2022
A1 - Ricavi delle Vendite e delle Prestazioni	45.588.092	17.415.950	46.807.412	-	-	-	109.811.454
A2 - Variazione delle rimanenze di prodotti in lavorazione, semilavorati e finiti	-	-	-	-	-	-	-
A4 - Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	1.572.411	1.302.066	38.390	31.394	322	-	2.944.584
A5 - Altri ricavi e proventi	3.322.502	3.310.628	4.406.436	360.802	1.916.850	3.746.739	17.063.956
Totale A - Valore della produzione	50.483.005	22.028.644	51.252.237	392.197	1.917.172	3.746.739	129.819.994
B6 - Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	859.420	375.677	2.130.103	388.771	25.906	-	3.779.877
B7 - Per servizi	32.379.162	9.759.409	20.667.631	589.275	4.685.451	-	68.080.928
B8 - Per godimento di beni di terzi	2.678.058	2.458.039	743.637	166.184	42.483	-	6.088.400
B9 a) - Salari e stipendi	5.849.057	4.197.711	3.427.773	472.885	95.023	-	14.042.449
B9 b) - Oneri sociali	1.856.191	1.246.222	1.122.901	144.184	29.996	-	4.399.494
B9 c) - Trattamento di fine rapporto	449.028	302.788	245.063	38.880	7.758	-	1.043.517
B9 e) - Altri costi	75.226	69.943	68.687	4.889	2.116	-	220.860
B10 a) - Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	1.903.984	4.076.671	250.177	36.862	76	-	6.267.770
B10 b) - Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	6.561.035	7.434.401	4.647.319	249.357	405.864	-	19.297.976
B10 d) - Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	-	-	-	-	-	-
B11 - Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(223.103)	(132.154)	(218.979)	(10.828)	(20.653)	-	(605.717)
B12 - Accantonamento per rischi	11.416	987.662	-	-	-	-	999.078
B13 - Altri accantonamenti	407.415	320.700	391.475	8.827	16.835	-	1.145.252
B14 - Oneri diversi di gestione	892.417	535.812	554.159	46.091	153.961	20.000	2.202.440
Totale B - Costi della produzione	53.699.307	31.632.880	34.029.946	2.135.376	5.444.815	20.000	126.962.324
C16 - Altri proventi finanziari	459.422	377.486	439.141	7.706	14.666	2.924	1.301.344
C17 - Interessi e altri oneri finanziari	505.164	259.331	429.181	20.941	39.941	-	1.254.559
C17 bis - Utili e perdite su cambi	97	58	96	5	9	-	264
Totale C - Gestione finanziaria	(45.840)	118.097	9.865	(13.240)	(25.284)	2.924	46.521
D18 - Rivalutazioni	-	-	-	-	-	-	-
D19 - Svalutazioni	-	-	-	-	-	-	-
Totale D - Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie	-	-	-	-	-	-	-
Risultato dell'esercizio ante imposte	(3.262.142)	(9.486.139)	17.232.156	(1.756.419)	(3.552.927)	3.729.663	2.904.191
Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	-	-	-	-	-	730.130	730.130
Totale imposte sul reddito dell'esercizio	-	-	-	-	-	730.130	730.130
Utile (perdita) dell'esercizio	(3.262.142)	(9.486.139)	17.232.156	(1.756.419)	(3.552.927)	2.999.532	2.174.061

Viene presentato in questo schema il Conto economico secondo i dettami dell'unbundling idrico che prevede la divisione dell'attività aziendale in 4 macro-attività ed una attività residuale, i valori non attribuibili, dedicato principalmente alle imposte. Oltre a queste si è tenuto separato anche il comparto legato all'auto produzione di energia elettrica (cogeneratore). I costi legati ai servizi Comuni e alle Funzioni Operative Condivise che potrebbero essere assimilati alle funzioni di staff vengono ribaltati sulle macro-attività tramite l'utilizzo di driver costruiti ad hoc per ogni SC e/o FOC.

Da tale prospetto si evince come i rendimenti del SII siano principalmente da ricondursi alle attività di acquedotto e depurazione, mentre la fognatura risulta in forte sofferenza aspetto legato maggiormente alla voce ammortamenti (relativa a grandi infrastrutture come i collettori e le vasche volano). Questo stesso aspetto porta notevoli benefici alla depurazione avendo Brianzacque solo due impianti beneficiando in tal modo di forti economie di scala.

Imposte sul reddito d'esercizio

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
730.130	1.133.957	(403.827)

Imposte	31/12/2022	31/12/2021
Imposte correnti:	112.415	1.408.566

IRES	-	513.079
IRAP	112.415	895.487
Imposte esercizi precedenti	-	(362.747)
Imposte differite (anticipate):	617.715	88.138
IRES	566.812	149.368
IRAP	50.903	(61.230)
Totale Imposte	730.130	1.133.957

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.

Nel seguito si espone la riconciliazione tra l'onere teorico risultante dal bilancio e l'onere fiscale teorico

Riconciliazione imposte IRES/IRAP

	IRES	IRAP	Totale
Risultato prima delle imposte	2.904.190	-	-
Aliquota teorica IRES	24,0%	-	-
Imposta IRES	697.006	-	-
Saldo valori contabili IRAP	-	24.696.903	-
Aliquota teorica IRAP	-	4,2%	-
Imposta IRAP	-	1.037.270	-
Variazioni permanenti in aumento	1.007.006	480.061	-
Variazioni permanenti in diminuzione	(1.241.574)	-	-
Variazioni temporanee in aumento	2.200.487	11.416	-
Variazioni temporanee in diminuzione	(4.562.205)	(3.356.291)	-
Totale imponibile	307.904	21.832.089	-
Altre deduzioni rilevanti IRAP	-	(19.155.547)	-
Utilizzo perdite fiscali/ACE	467.438	-	-
Totale imponibile fiscale	-	2.676.542	-
Totale imposta d'esercizio	-	112.415	112.415
Aliquota effettiva	0,0%	0,5%	-
Perdita fiscale	-	-	-
Variazioni temporanee in aumento	2.200.487	2.144.330	-
Variazioni temporanee in diminuzione	(4.562.205)	(3.356.291)	-
Totale imponibile temporanee	(2.361.718)	(1.211.961)	-
Totale imposte anticipate	566.812	50.903	617.715
Totale imposte	-	-	730.130

Movimentazione imposte anticipate

Saldo imposte anticipate al 31/12/2021	9.063.323
Incrementi 2022	618.179
Utilizzi 2022	(1.235.893)
Saldo imposte anticipate al 31/12/2022	8.445.609

Rilevazione imposte anticipate dell'esercizio

Descrizione	Imponibile	IRES	IRAP	Totale
Avviamento	-	-	-	-
Svalutazione crediti	-	-	-	-
Compenso amm.ri	1.560	374	-	374
Fondo rischi imposte	-	-	-	-
Fondo recupero ambientale	-	-	-	-
Fondo cause in corso	-	-	-	-
Fondo bonus idrico	652.805	156.673	27.418	184.091
Fondo obsolescenza del magazzino	492.447	118.187	20.683	138.870
Fondo tariffe rami	-	-	-	-
Allineamento concessione IDRA	-	-	-	-
Allineamento concessione ALSI	-	-	-	-
Altre svalutazioni	-	-	-	-
Fondo rischi generico	999.078	239.779	41.961	281.740
Interessi di mora	54.597	13.103	-	13.103
Totale	2.200.487	528.117	90.062	618.179

Utilizzo imposte anticipate nell'esercizio

Descrizione	Imponibile	IRES	IRAP	Totale
Avviamento	(505.539)	(121.329)	(21.233)	(142.562)
Svalutazione crediti	(1.205.914)	(289.419)	-	(289.419)
Compenso amm.ri	-	-	-	-
Fondo rischi imposte	-	-	-	-
Fondo recupero ambientale	-	-	-	-
Fondo cause in corso	(2.096.019)	(503.045)	(88.033)	(591.077)
Fondo bonus idrico	(412.169)	(98.920)	(17.311)	(116.232)
Fondo obsolescenza del magazzino	-	-	-	-
Allineamento concessione IDRA	(292.265)	(70.144)	(12.275)	(82.419)
Allineamento concessione ALSI	(50.300)	(12.072)	(2.113)	(14.185)
Interessi di mora	-	-	-	-
Totale	(4.562.205)	(1.094.929)	(140.964)	(1.235.893)

Riconciliazione crediti imposte anticipate

Descrizione	Imponibile	IRES	IRAP	Totale
Ammortamento Avviamento 2009	344.449	82.668	14.467	97.135
Ammortamento Avviamento 2010	404.101	96.984	16.972	113.956
Ammortamento Avviamento 2011	404.431	97.063	16.986	114.050
Ammortamento Avviamento 2012	404.431	97.063	16.986	114.050
Ammortamento Avviamento 2013	404.431	97.063	16.986	114.050
Ammortamento Avviamento 2014	404.431	97.063	16.986	114.050
Ammortamento Avviamento 2015	404.431	97.063	16.986	114.050

Ammortamento Avviamento 2016	404.377	97.051	16.984	114.034
Ammortamento Avviamento 2017	404.291	97.030	16.980	114.010
Ammortamento Avviamento 2019	743	178	31	210
Ammortamento Avviamento 2020	743	178	31	210
Recupero ammortamento avviamento 2018	(24.615)	(5.908)	(1.034)	(6.941)
Recupero ammortamento avviamento 2019	(505.539)	(121.329)	(21.233)	(142.562)
Recupero ammortamento avviamento 2020	(505.539)	(121.329)	(21.233)	(142.562)
Recupero ammortamento avviamento 2021	(505.539)	(121.329)	(21.233)	(142.562)
Recupero ammortamento avviamento 2022	(505.539)	(121.329)	(21.233)	(142.562)
Avviamento	1.534.088	368.181	64.432	432.613
Svalutazione crediti 2009	185.427	44.502	-	44.502
Svalutazione crediti 2010	1.401.559	336.374	-	336.374
Svalutazione crediti 2011	57.548	13.812	-	13.812
Svalutazione crediti da Idra srl	351.259	84.302	-	84.302
Svalutazione crediti 2013	3.483.025	835.926	-	835.926
Svalutazione crediti 2014 netto	2.351.469	564.353	-	564.353
Svalutazione crediti 2017	1.118.538	268.449	-	268.449
Svalutazione crediti 2018	1.888.318	453.196	-	453.196
Svalutazione crediti 2019	2.587.409	620.978	-	620.978
Svalutazione crediti 2020	3.396.721	815.213	-	815.213
Svalutazione crediti 2021	346.646	83.195	-	83.195
Utilizzo svalutazione crediti 2020	(238.956)	(57.349)	-	(57.349)
Utilizzo svalutazione crediti 2021	(320.296)	(76.871)	-	(76.871)
Utilizzo svalutazione crediti 2022	(1.205.914)	(289.419)	-	(289.419)
Svalutazione crediti	15.402.752,96	3.696.660,71	-	3.696.660,71
Compenso amm.ri 2022	1.560,00	374,40	-	374,40
Recupero compenso amm.ri	-	-	-	-
Compenso amm.ri	1.560	374	-	374
Accantonamento rischi imposte 2015 IMU ded. 20%	366.611	87.987	-	87.987
Accantonamento rischi imposte 2016 IMU DED 20%	1.712.690	411.046	-	411.046
Accantonamento rischi imposte 2017 COSAP	21.574	5.178	906	6.084
Accantonamento rischi imposte 2018 COSAP	30.128	7.231	1.265	8.496
Utilizzo 2019 Fondo rischi Cosap 2017-18	(51.702)	(12.408)	(2.171)	(14.580)
Accantonamento imposte registro acquisto 2 rete	54.000	12.960	2.268	15.228
Rilascio fondo	(1.865.554)	(447.733)	-	(447.733)
Utilizzo 2020 Imu Brugherio	(213.747)	(51.299)	-	(51.299)
Fondo rischi imposte	54.000	12.960	2.268	15.228
Accantonamento Fondo recupero ambientale	4.527.946	1.086.707	190.174	1.276.881
Fondo recupero ambientale	4.527.946	1.086.707	190.173	1.276.880

Accantonamento rischi cause in corso anni precedenti	461.339	110.721	19.376	130.098
Accantonamento rischi cause in corso 2016	24.284	5.828	1.020	6.848
Accantonamento rischi cause in corso 2017	1.284.362	308.247	53.943	362.190
Accantonamento rischi cause in corso 2018	176.780	42.427	7.425	49.852
Accantonamento rischi cause in corso 2019	1.280.143	307.234	53.766	361.000
Accantonamento rischi cause in corso 2020	38.000	9.120	1.596	10.716
Accantonamento rischi cause in corso 2021	97.033	23.288	4.075	27.363
Rilascio 2019 accantonamento	(658.210)	(157.970)	(27.645)	(185.615)
Utilizzo 2020 rischi cause in corso	(23.253)	(5.581)	(977)	(6.557)
Rilascio 2020 accantonamento	(15.001)	(3.600)	(630)	(4.230)
Utilizzo 2022 rischi cause in corso	(601.195)	(144.287)	(25.250)	(169.537)
Rilascio 2022 accantonamento	(1.494.824)	(358.758)	(62.783)	(421.540)
Fondo cause in corso	569.457,59	136.669,82	23.917,22	160.587,04
Accantonamento bonus idrico 2017 (eccedenza)	788.302	189.192	33.109	222.301
Utilizzo bonus 2017	(757.460)	(181.790)	(31.813)	(213.604)
Accantonamento bonus idrico 2018	871.698	209.208	36.611	245.819
Accantonamento bonus idrico 2019	630.097	151.223	26.464	177.687
Accantonamento bonus idrico 2020	435.096	104.423	18.274	122.697
Accantonamento bonus idrico 2021	435.057	104.414	18.272	122.686
Accantonamento bonus idrico 2022	652.805	156.673	27.418	184.091
Utilizzo bonus 2020	(190.689)	(45.765)	(8.009)	(53.774)
Rilascio accantonamento 2020	(879.549)	(211.092)	(36.941)	(248.033)
Utilizzo bonus 2021	(474.704)	(113.929)	(19.938)	(133.866)
Rilascio bonus 2022	(402.084)	(96.500)	(16.888)	(113.388)
Utilizzo bonus 2022	(10.085)	(2.420)	(424)	(2.844)
Fondo bonus idrico	1.098.484,13	263.636,19	46.136,33	309.772,52
Accantonamento obsolescenza magazzino 2016 (eccedenza)	157.614	37.827	6.620	44.447
Accantonamento obsolescenza magazzino 2018	185.710	44.570	7.800	52.370
Accantonamento obsolescenza magazzino anni precedenti	228.996	54.959	9.618	64.577
Accantonamento obsolescenza magazzino 2022	492.447	118.187	20.683	138.870
Utilizzo fondo obsolescenza magazzino 2020	(14.005)	(3.361)	(588)	(3.949)
Utilizzo fondo obsolescenza magazzino 2021	(2.148)	(515)	(90)	(606)
Fondo obsolescenza del magazzino	1.048.614	251.667	44.042	295.709
Accantonamento fondo rischi generico 2020	73.049	17.532	3.068	20.600

Accantonamento fondo rischi generico 2022	999.078	239.779	41.961	281.740
Fondo rischi generico	1.072.127	257.310	45.029	302.340
Accantonamento fondo tariffe rami	2.196.716	527.212	92.262	619.474
Fondo tariffe rami	2.196.716	527.212	92.262	619.474
Interessi di mora non pagati 2022	54.597	13.103	-	13.103
Utilizzo interessi di mora	-	-	-	-
Interessi di mora	54.597	13.103	-	13.103
Allineamento concessioni Idra	5.086.212	1.220.691	213.621	1.434.312
Rilascio 2014	(117.712)	(28.251)	(4.944)	(33.195)
Rilascio 2015	(292.265)	(70.144)	(12.275)	(82.419)
Rilascio 2016	(292.265)	(70.144)	(12.275)	(82.419)
Rilascio 2017	(292.265)	(70.144)	(12.275)	(82.419)
Rilascio 2018	(292.265)	(70.144)	(12.275)	(82.419)
Rilascio 2019	(292.265)	(70.144)	(12.275)	(82.419)
Rilascio 2020	(292.265)	(70.144)	(12.275)	(82.419)
Rilascio 2021	(292.265)	(70.144)	(12.275)	(82.419)
Rilascio 2022	(292.265)	(70.144)	(12.275)	(82.419)
Allineamento concessione IDRA	2.630.382	631.292	110.476	741.768
Allineamento concessioni Alsi	802.264	192.543	33.695	226.239
Rilascio 2015	(5.436)	(1.305)	(228)	(1.533)
Rilascio 2016	(27.804)	(6.673)	(1.168)	(7.841)
Rilascio 2017	(27.804)	(6.673)	(1.168)	(7.841)
Rilascio 2018	(27.804)	(6.673)	(1.168)	(7.841)
Rilascio 2019	(27.804)	(6.673)	(1.168)	(7.841)
Rilascio 2020	(45.917)	(11.020)	(1.929)	(12.949)
Rilascio 2021	(50.300)	(12.072)	(2.113)	(14.185)
Rilascio 2022	(50.300)	(12.072)	(2.113)	(14.185)
Allineamento concessione ALSI	539.094	129.383	22.642	152.025
Svalutazione crediti ex ALSI	118.033	28.328	4.957	33.285
Utilizzo svalutazione crediti ex ALSI	(109.302)	(26.232)	(4.591)	(30.823)
Sval. Collett. Ovest/rim/essicc.	759.923	182.382	31.917	214.298
Avviamento	55.159	13.238	2.317	15.555
Trs (svalutazione cespiti)	697.726	167.454	29.304	196.759
Imposte anticipate ex Alsi	1.521.539	365.169	63.905	429.074
Totale	32.251.357	7.740.326	705.283	8.445.608

Movimentazione imposte differite

Saldo imposte differite al 31/12/2021	1.227.750
Incrementi 2022	-
Utilizzi 2022	-
Saldo imposte differite al 31/12/2022	1.227.750

Riconciliazione fondo imposte differite

Descrizione	Imponibile	IRES	IRAP	Totale
Amm.ti Anticipati collettore	4.777.004	1.146.481	-	1.146.481
Amm.ti Anticipati Beni in carico azienda	338.619	81.269	-	81.269
Totale	5.115.622	1.227.750	-	1.227.750

Utilizzo imposte differite nell'esercizio

Descrizione	Imponibile	IRES	IRAP	Totale
Amm.ti Anticipati collettore	-	-	-	-
Amm.ti Anticipati Beni in carico azienda	-	-	-	-
Totale	-	-	-	-

Si precisa che non sono state rilevate imposte anticipate sul saldo attivo di rivalutazione in quanto non si hanno fondate previsioni che tale riserva venga attribuita ai soci.

Informazioni sugli strumenti finanziari emessi dalla società

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 19, C.C.)

La società non ha emesso strumenti finanziari.

Informazioni relative al fair value degli strumenti finanziari derivati

(Rif. art. 2427-bis, primo comma, n. 1, C.C.)

La società non ha strumenti finanziari derivati.

Informazioni relative alle operazioni realizzate con parti correlate

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-bis, C.C.)

Le operazioni con parti correlate hanno riguardato principalmente il rimborso dei costi correlati alle reti e agli impianti realizzati dagli stessi soggetti soci di Brianzacque Srl. Si rimanda a quanto riportato alla corrispondente sezione della Relazione sulla gestione.

Informazioni relative agli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-ter, C.C.)

La società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Eventuale appartenenza ad un gruppo

Si informa che la Società al 31 dicembre 2022 non è soggetta ad attività di Direzione e Coordinamento ai sensi dell'art. l'articolo 2947-bis comma 1.

Informazioni relative alla suddivisione dei debiti/crediti per area geografica

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 6, C.C.)

La ripartizione dei debiti e crediti iscritti nell'attivo circolante per aree geografiche non è significativa.

Programma di valutazione del rischio di crisi Aziendale ex Art. 6 D.LGS 175/2016

Con il decreto legislativo n. 175 del 19 agosto 2016, recante il "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica", è stata attuata la delega, contenuta negli articoli 16 e 18 della legge n° 124/2015, per il riordino della disciplina in materia di partecipazioni societarie delle amministrazioni pubbliche.

L'articolo 6 del suddetto decreto stabilisce che le società soggette al controllo pubblico adottino uno specifico programma di valutazione del rischio di crisi aziendale; l'articolo 14 del medesimo decreto legislativo 175/2016, prevede, qualora affiorino nella predisposizione di detto programma, uno o più indicatori di una potenziale crisi aziendale, l'organo di vertice della società a controllo pubblico deve adottare i provvedimenti che si rendono necessari per arrestare l'aggravarsi della crisi, per circoscrivere gli effetti ed eliminare le cause, attraverso un idoneo piano di risanamento. Il presente documento è stato redatto in ottemperanza alle disposizioni normative sopraccitate. Dalla valutazione degli indici di bilancio riportati nella presente relazione e da quanto espresso al capitolo sopra esposto "Informazioni relative ai rischi e alle incertezze ai sensi dell'art. 2428, comma 2, al punto 6-bis, del Codice civile", si può ritenere che il rischio di crisi aziendale sia al momento insussistente o comunque non degno di specifiche azioni di contenimento.

A conferma della solidità della struttura economica-patrimoniale della Società si evidenzia che anche per l'esercizio 2022 i Covenant a garanzia dei due mutui BEI sono stati rispettati.

Indicatori di crisi	2022	2021	2020	Note
A: risultato d'esercizio prima delle imposte negativo per tre anni consecutivi	2.904.191	11.215.155	8.321.225	Risultato sempre positivo
B: Riduzione del patrimonio netto in misura superiore al 30%	205.125.111	202.951.053	192.869.851	PN sempre aumentato
C: relazione Società di revisione o collegio sindacale critica su continuità aziendale	No	No	No	Non sono stati fatti rilievi su continuità az.
D: Indice di liquidità primaria inferiore a 0,7	0,95%	0,77%	0,97%	Indice rispettato
E: Peso di Oneri Finanziari su ricavi (a1) superiore a 10%	1,14%	0,83%	0,93%	Indice rispettato

Si rimanda alla relazione sulla gestione per ulteriori analisi e approfondimenti.

Legge 124/2017 – Pubblicazione liberalità, donazioni e sponsorizzazioni

Si evidenzia che la richiesta della legge 124/2017 di pubblicare le informazioni circa liberalità, donazioni e sponsorizzazioni è evasa tramite il sito della Società alla sezione Società Trasparente ove sono state pubblicate tutte le liberalità, donazioni e sponsorizzazioni effettuate dalla società nel corso dell'esercizio.

Di seguito si riporta elenco dei contributi c/impianti incassati nel 2022:

Ente erogante Concedente	Importo cfp incassato	Descrizione
ATO MB	372.379	FOCG192835 - Cogliate - Indirizzi vari/Laminazione in linea con rifacimento del condotto in via Cesare Battisti, ottimizzazione funzionale dello sfioratore 803 e dismissione sfioratore 794

ATO MB	218.147	FOTC192543 - Studio comunale gestione rischio idraulico (invarianza idraulica)
ATO MB/REGIONE	269.752	FOBR181707 - Bernareggio - Realizzazione vasca di contenimento acque di scorrimento da bacini agricoli CTL3
ATO MB/REGIONE	374.774	ACVR - Rifacimento impianto di potabilizzazione acquedotto (edile, idraulico ed elettrico) via Tommaseo a Varedo
ATO MB/REGIONE	660.829	FCNO317 - Realizzazione vasca volano Rancate a Concorezzo
ATO MB/REGIONE	30.000	ALAR214838 - Manutenzione aree di laminazione varie (Casatenovo, Usmate, Arcore)
ATO MB/REGIONE	1.176.768	FOTC193527 - Comuni vari - Risanamento strutturale e ripristino della tenuta idraulica del collettore Principale EST dal Parco di Monza a Sovico "MARSHALL 2"
ATO MB/REGIONE	165.000	ALAR227147 - Arcore - Interventi di man. straordinaria alle opere di sbarramento del bacino "Laghettone" e riduzione degli allagamenti causati dal deflusso in fognatura mista comunale
ATO MB/REGIONE	222.000	FOBI227246 - Biassono - Realizzazione di condotta di gronda in via Pessina e via Volta, con vasca volano con scarico regolato su Rio San Cassiano che confluisce nella rete comunale
ATO MB/REGIONE	31.500	ALCO227218 - Cornate d'Adda - Realizzazione di nuove aree allagabili a nord di via Sauro sulla Roggia Roggiolana
ATO MB/REGIONE	180.000	ALUV227217 - Usmate Velate - Interventi di ripristino spondale del rio Molgorana a monte dello sbarramento della vasca di Velate
COMUNE DI LIMBIATE	54.545	FLB015 - Limbiate - Sistema di pulizia automatica raccolta e allontanamento rifiuti grossolani Torrente Garbogera
Totale CFP incassati 2022 BA	3.755.694	

Dipendenti

Il numero medio di dipendenti per categoria è il seguente:

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021
Dirigenti	4	4
Impiegati	243	239
Operai	68	73
Quadri	19	19
Totali	334	335

A completamento dei dati sopra esposti si riporta il numero dei dipendenti in forza al 31.12.2022:

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021
Dirigenti	4	4
Impiegati	243	242
Operai	68	68
Quadri	20	20
Totali	335	334

Altre informazioni

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi spettanti agli amministratori (articolo 2427, primo comma, n. 16, C.C.).

	2022
Compensi amministratori	81.320
Compensi Collegio sindacale	41.059
Compensi Società di Revisione	30.000
Compensi Organismo di Vigilanza	22.527
Spese viaggio Amministratori e OdV	4.887

La Società rispetta l'art. 1 comma 725, 726,727 della Legge 296/2006 in merito all'entità massima dei compensi agli amministratori. La Società rispetta l'art. 1 comma 729, Legge 296/2006 in merito al numero massimo dei Consiglieri nonché le previsioni contenute nel DPR 30.11.2012 n. 251 (parità di genere).

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico, Rendiconto Finanziario e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Destinazione del risultato d'esercizio

Si propone all'assemblea di così destinare il risultato d'esercizio:

Risultato d'esercizio al 31/12/2022	2.174.061
5% a riserva legale	108.703
Riserva per Fondo Nuovi Investimenti	2.065.358

Vi ringraziamo per la fiducia accordataci e Vi invitiamo ad approvare il bilancio così come presentato.

31/03/2023

Presidente del Consiglio di Amministrazione
Enrico Boerci



Rendiconto finanziario al 31/12/2022



*Rendiconto finanziario (IG XIV 426). Ritrovato intorno al 1864
in località Bagnoli (Taormina), proprietà Ragusa (?)*

Metodo indiretto - descrizione	Esercizio 31/12/2022	Esercizio 31/12/2021
A. Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa		
Utile (perdita) dell'esercizio	2.174.061	10.081.198
Imposte sul reddito	730.130	1.133.957
Interessi passivi (interessi attivi) (Dividendi)	(46.785)	(424.176)
(Plusvalenze) / minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	(65.813)	63.570
di cui immobilizzazioni materiali	13.998	5.233
di cui immobilizzazioni immateriali		
di cui immobilizzazioni finanziarie	(79.811)	58.337
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima delle imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione nel capitale circolante netto	2.791.593	10.854.549

Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto

Accantonamenti ai fondi	1.838.206	2.869.273
Ammortamenti delle immobilizzazioni	25.565.746	23.286.227
Svalutazioni per perdite durevoli di valore		
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetarie		
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	(1)	
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	27.403.951	26.155.500

2. Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto **30.195.544** **37.010.049****Variazioni del capitale circolante netto**

Decremento/(incremento) delle rimanenze	(1.054.433)	(366.625)
Decremento/(incremento) dei crediti verso clienti	(7.208.129)	(242.293)
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	10.694.646	4.247.866
Decremento/(incremento) dei ratei e risconti attivi	86.209	2.406
Incremento/(decremento) dei ratei e risconti passivi	2.380.358	2.721.168
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	(4.271.386)	(4.233.138)
Totale variazioni del capitale circolante netto	627.265	2.129.384

3. Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto **30.822.809** **39.139.433****Altre rettifiche**

Interessi incassati/(pagati)	46.785	424.176
(Imposte sul reddito pagate)	(1.316.804)	230.053
Dividendi incassati		
(Utilizzo dei fondi)	(2.730.093)	(10.980.253)
Altri incassi/(pagamenti)	509.692	770.000
Totale altre rettifiche	(3.490.420)	(9.556.024)

FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITÀ OPERATIVA (A) **27.332.389** **29.583.409****B. Flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento**

Immobilizzazioni materiali	(46.267.998)	(46.971.105)
(Investimenti)	(46.758.217)	(47.316.503)
Disinvestimenti	490.219	345.398
Immobilizzazioni immateriali	(2.594.275)	(2.690.301)
(Investimenti)	(2.615.765)	(2.704.227)

Disinvestimenti	21.490	13.926
Immobilizzazioni finanziarie (Investimenti)	(11.674.967) (20.386.837)	4.547.682 (9.936.624)
Disinvestimenti	8.711.870	14.484.306
Attività finanziarie non immobilizzate (Investimenti)		6.000.000
Disinvestimenti (Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)	(1.666.978)	(1.666.978)
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide	1.157.286	896.978
FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO (B)	(61.046.932)	(39.883.722)

C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento

Mezzi di terzi

Incremento (Decremento) debiti a breve verso banche	3.316.867	4.891.292
Accensione finanziamenti (Rimborso finanziamenti)	55.622.899 (12.691.668)	9.132.000 (5.613.248)

Mezzi propri

Aumento di capitale a pagamento (Rimborso di capitale)		
Cessione (acquisto) di azioni proprie (Dividendi e acconti su dividendi pagati)		

FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITÀ DI FINANZIAMENTO (C)	46.248.098	8.410.044
--	-------------------	------------------

INCREMENTO (DECREMENTO) DELLE DISPONIBILITÀ LIQUIDE (A+-B+-C)	12.533.555	(1.890.269)
--	-------------------	--------------------

Effetto cambi sulle disponibilità liquide		
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	1.005.420	2.897.537
Assegni		
Danaro e valori in cassa	8.843	6.995
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	1.014.263	2.904.532
Di cui non liberamente utilizzabili		
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	13.541.720	1.005.420
Assegni		
Danaro e valori in cassa	6.098	8.843
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	13.547.818	1.014.263
Di cui non liberamente utilizzabili		

31.03.2023

Presidente del Consiglio di Amministrazione



Commento al Rendiconto Finanziario 2022

Il rendiconto finanziario è un documento contabile che consente di analizzare la capacità dell'impresa di generare flussi finanziari e integra il bilancio d'esercizio al fine di mettere in evidenza l'andamento nel tempo degli impieghi (investimenti) e delle fonti utilizzate (patrimonio netto, debiti) per la loro copertura, informazioni non direttamente desumibili dalla lettura del bilancio improntato al principio di competenza. Oltre a sintetizzare i flussi finanziari di un'impresa in un dato periodo temporale, il rendiconto mette, pertanto, in evidenza il contributo fornito da ciascuna area della gestione (operativa, di finanziamento, di investimento) nell'incremento o nella diminuzione dei flussi finanziari, fornendo in tal modo una rappresentazione della capacità dell'azienda di generare nel breve termine liquidità o attività liquidabili, e consentendo di comprendere quali impatti gli andamenti economici della gestione hanno avuto sulla situazione finanziaria dell'azienda.

L'attività operativa rappresenta la fonte di autofinanziamento dell'azienda. Nel corso dell'esercizio appena concluso tale attività ha generato flussi finanziari netti per Euro 27.332.389, con un decremento di Euro 2.251.020 rispetto all'esercizio precedente, imputabile alla riduzione dell'utile d'esercizio 2022, per la parte non compensata dalla variazione positiva delle "Altre rettifiche" conseguente al minor utilizzo fondi operato nell'esercizio rispetto al 2021.

Come si può evincere dalla sezione B del rendiconto riferita all'attività di investimento, la società nel 2022 ha consolidato l'elevato livello di investimenti in infrastrutture registrato nel 2021 che, inclusi gli acconti ammonta a euro 49.146.689 contro i 49.267.088 euro del 2021. Tali investimenti sono stati finanziati sia con flussi generati dall'attività operativa che con l'utilizzo di prestiti ottenuti in particolare nell'annualità corrente, nonché mediante smobilizzo di investimenti di natura finanziaria.

L'attività di investimento evidenzia, inoltre, il flusso finanziario pagato e incassato nell'esercizio per operazioni straordinarie pari a netti Euro 509.692, riferito alle operazioni di cessione/acquisizione rami d'azienda poste in essere sia negli esercizi precedenti che nel corso del 2022 con la cessione al gestore Como Acqua del ramo idrico del Comune di Cabiato, flusso generato dalle rateizzazioni ottenute per i pagamenti dei suddetti rami.

L'attività di finanziamento, infine, registra flussi finanziari positivi per Euro 58.939.766 dovuti principalmente al nuovo prestito di 55 milioni di euro ottenuto dalla Banca Europea per gli Investimenti, un **Green Loan**, in linea con i criteri di azione per il Clima e della Sostenibilità Ambientale di BEI. La vostra società è la seconda in Italia ad averlo ottenuto e la prima società dell'idrico. La parte residua dei flussi finanziari positivi, pari a euro 3.939.766, è invece riferita ad un'anticipazione finanziaria concessa da ARERA con Delibera n. 495/2022/R/Idr, per il tramite della Cassa per i servizi energetici e ambientali, volta alla mitigazione degli effetti connessi alla crescita del costo dell'energia elettrica sui gestori del servizio idrico integrato.

I flussi finanziari negativi riferiti all'attività di finanziamento ammontano invece a complessivi euro 12.691.668 e sono riferiti sia alle quote capitale rimborsate per i finanziamenti a medio/lungo termine assunti dalla società che al rimborso del debito v/banche per utilizzo del fido di cassa, in essere al 31.12.2021.

Complessivamente la società nel 2022, nonostante l'aumento esponenziale dei costi energetici e dei costi dei materiali registrato nell'esercizio e conseguente alla guerra in Ucraina e alla relativa spinta inflattiva in atto, è riuscita a garantire un elevato livello degli investimenti realizzati, grazie al contributo dei flussi finanziari derivanti dell'attività di finanziamento.

31.03.2023

Presidente del Consiglio di Amministrazione
Enrico Boerci

Handwritten signature of Enrico Boerci in black ink.

BRIANZACQUE SRL

Sede in Monza (MB) - Via Enrico Fermi n.105

Capitale sociale Euro 126.883.498,98 = i.v.

Codice fiscale e numero d'iscrizione al Registro delle Imprese di Milano Monza Brianza Lodi 03988240960

R.E.A. di Monza e Brianza 1716796 – Partita iva 03988240960

* * * * *

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI SUL BILANCIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2022

Ai sensi dell'articolo 2429, comma 2 e ss. c.c.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2022 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Di tale attività e dei risultati conseguiti Vi portiamo a conoscenza con la presente relazione.

È stato sottoposto al Vostro esame il bilancio d'esercizio della società Brianzacque S.r.l. al 31.12.2022, redatto in conformità alle norme italiane che ne disciplinano la redazione, che evidenzia un utile d'esercizio di euro 2.174.061. Il bilancio è stato messo a nostra disposizione nel termine di legge.

Il Collegio sindacale, non essendo incaricato della revisione legale, ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza previste Norma 3.8. delle "Norme di comportamento del collegio sindacale di società non quotate" consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto. La verifica della rispondenza ai dati contabili spetta, infatti, all'incaricato della revisione legale.

B1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss. c.c.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza degli assetti organizzativi, del sistema amministrativo e contabile e sul loro concreto funzionamento.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci, ed alle riunioni del consiglio di amministrazione, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo acquisito dal Presidente del Consiglio di Amministrazione e dai vari direttori di area, anche durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo incontrato l'Organismo preposto al sistema di controllo interno e non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Abbiamo incontrato l'organismo di vigilanza e abbiamo altresì preso visione delle relazioni prodotte e non sono emerse criticità rispetto alla corretta attuazione del modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento e in ordine alle misure adottate dall'organo amministrativo in relazione ai riflessi derivanti dalla guerra in Ucraina, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni, dal soggetto incaricato del controllo contabile, e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce ex art. 2408 c.c..

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal collegio sindacale pareri previsti dalla legge.

Non abbiamo effettuato segnalazioni all'organo di amministrazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 15 d.l. n. 118/2021.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Il soggetto incaricato della revisione legale dei conti Ernst Young S.p.a ci ha consegnato la propria relazione datata 12.04.2023 contenente un giudizio senza modifica.

Da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale "il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società Brianzacque S.r.l al 31.12.2022 e del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione".

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 5 c.c..

Ai sensi dell'art. 2426, n. 5 c.c., abbiamo espresso il nostro consenso all'iscrizione nell'attivo dello stato patrimoniale di costi di sviluppo per € 7.415.950

B3) Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio

Considerando anche le risultanze dell'attività svolta dall'organo di controllo contabile, risultanze contenute nell'apposita relazione accompagnatoria del bilancio medesimo, il collegio sindacale propone all'assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2022, così come redatto dall'organo amministrativo.

Il collegio sindacale concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio fatta dall'organo amministrativo in nota integrativa.

Monza, 13.04.2023

Il Collegio sindacale

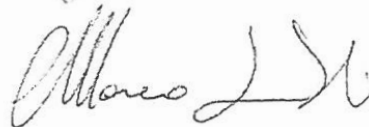
Massimiliano Balconi



Ivana Brivio



Marco Lombardi





Brianzacque S.r.l.

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2022

Relazione della società di revisione indipendente
ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Al Soci della
Brianzacque S.r.l.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Brianzacque S.r.l. (la Società), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2022, dal conto economico e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2022, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che tuttavia non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti od eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori e della relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dai principi di revisione internazionali (ISA Italia), tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Gli amministratori della Brianzacque S.r.l. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Brianzacque S.r.l. al 31 dicembre 2022, inclusa la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Brianzacque S.r.l. al 31 dicembre 2022 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Brianzacque S.r.l. al 31 dicembre 2022 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, c.2, lettera e), del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Milano, 12 aprile 2023

EY S.p.A.



Cristiano Socci
(Revisore Legale)



COMITATO DI CONTROLLO CONGIUNTO
Riunione del 31 marzo 2023

PARERE in merito alla proposta del progetto di Bilancio al 31.12.2022

Il Comitato di Controllo Congiunto riunitosi il 31 marzo 2023;

per le competenze previste dal Regolamento per l'indirizzo e il controllo da parte degli Enti Soci ai sensi dell'art. 25 del vigente statuto societario di Brianzacque Srl;

Visti:

- il risultato positivo dell'esercizio chiuso al 31.12.2022 pari a Euro 2.174.061;
- le linee adottate per la predisposizione della bozza di progetto Bilancio al 31.12.2022;

Considerate:

- la bozza di progetto del Bilancio al 31.12.2022 composta da Relazione, Bilancio CEE e Nota Integrativa;
- la convocazione dell'Assemblea dei Soci per l'approvazione del Bilancio al 31.12.2022;

esprime PARERE FAVOREVOLE in merito alla proposta del progetto di Bilancio al 31.12.2022.

Tale parere si chiede venga consegnato ai Soci, quale documentazione integrante dell'Assemblea dei Soci unitamente alla bozza del Bilancio al 31.12.2022.

Il presente parere viene firmato dal Presidente Luca Veggian, su indicazione unanime dei componenti il Comitato.

Il Presidente Comitato di Controllo Congiunto
Sindaco del Comune di Carate Brianza
Luca Veggian



BrianzAcque S.r.l.
Viale E. Fermi 105
20900 Monza (MB)
p.iva 03988240960

tel 039 262.30.1
fax 039 214.00.74
cap. soc. € 126.883.498,98 i.v.


brianzacque@legalmail.it
informazioni@brianzacque.it
www.brianzacque.it



Stampato secondo la filosofia
GreenPrinting[®] volta alla salvaguardia
dell'ambiente attraverso l'uso di materiali
(lastre, carta, inchiostri e imballi) a basso
impatto ambientale, oltre all'utilizzo di
energia rinnovabile e automezzi a metano.

GreenPrinting[®]

ZeroEmissionProduct[®].
A.G. Bellavite srl ha azzerato totalmente
le emissioni di Gas a effetto Serra
prodotte direttamente o indirettamente
per la sua realizzazione.

 **ZERØMISSION**
product



BrianzAcque - Viale E. Fermi 105 - 20900 Monza
Tel. 039.262301 - Fax 039.2140074 - www.brianzacque.it